



Piano Triennale Offerta Formativa

CORINALDO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CORINALDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. A/21/a n.1 del 07/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/01/2019 con delibera n. 2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il rapporto studenti - insegnanti e' inferiore alla media nazionale, regionale e provinciale. L'incidenza degli studenti stranieri e' inferiore alla percentuale regionale, provinciale e del centro Italia.

Vincoli

Il background socio economico e culturale delle scuole nel comune di Corinaldo e' (indice ESCS) complessivamente medio-basso (con riferimento agli ultimi dati disponibili, dell'a.s. 2017/2018). La percentuale di famiglie svantaggiate (con riferimento agli ultimi dati disponibili, a.s. 2017/2018) e' superiore alla media nazionale, regionale e del centro Italia. Gli studenti di etnia cinese ed africana rappresentano un gruppo di studenti particolarmente svantaggiati dal punto di vista sociale ed economico rappresentando, peraltro, una quota studenti in frequente spostamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza da una economia basata sull'artigianato, piccole imprese e sull'agricoltura. La spiccata propensione degli enti locali ad iniziative di carattere culturale e di rievocazione storico-artistica rappresentano una opportunità, anche a livello di competenze, notevole per l'istituzione scolastica. Il contributo, oramai consolidato negli anni, degli enti locali comunali e' di notevole entita'. La collaborazione con altri enti del territorio (ASUR, cooperative) e' efficace per la realizzazione di interventi formativi nei confronti degli alunni

con bisogni educativi speciali. Altre risorse e competenze utili alla scuola sono le varie associazioni culturali e sportive che forniscono una collaborazione gratuita (o finanziata dagli enti locali) per le attività di ampliamento dell'offerta formativa della scuola (progetti didattici). L'istituzione scolastica ha utilizzato proprie risorse per la realizzazione di progetti a sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali.

Vincoli

Il tasso di immigrazione, pur in linea con la media della regione Marche, e' in leggero aumento. Inoltre si tratta, in buona parte dei casi, di una immigrazione "di passaggio", non stabile (in particolare cinesi ed africani). Gli interventi di sostegno alle famiglie ed agli immigrati sono resi più difficoltosi dalla dispersione dei plessi nel territorio di più comuni. L'intervento dell'UMEE, nel caso di alunni svantaggiati per handicap o disturbi specifici di apprendimento e' insufficiente e non copre adeguatamente la richiesta delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Nell'ambito del progetto ministeriale "Scuola Sicura" e' stato effettuato nell'anno solare 2016, a cura degli enti locali destinatari dei fondi ministeriali e proprietari degli immobili, due interventi di manutenzione straordinaria nel plesso seguente: 1) per 700.000 Euro nel plesso Sc.sec. 1^a grado Ostra Vetere 2) a cura dell'ente locale si e' provveduto alla tinteggiatura delle pareti interne al plesso scuola Primaria "Goretti" di Corinaldo. La qualità degli strumenti in uso della scuola (LIM, PC, presenza di reti WI-FI) e' eccellente, ed e' una opportunità valida per rinnovare la didattica quotidiana in classe. Le risorse economiche disponibili sono prevalentemente provenienti dai contributi degli enti locali (Comuni) e dei contributi volontari dei genitori. Essi sono mediamente di buona entità (anche se molto differenziati a seconda del comune) e va rimarcata la presenza nel bilancio, tuttora, di un avanzo di amministrazione (causato da economie di anni passati, anteriori al 2012) e che va a decrescere.

I plessi di scuola primaria di Corinaldo e scuola secondaria di Castelleone di Suasa saranno oggetto di manutenzione straordinaria nell'Estate 2019. Il comune di Corinaldo ha comunicato che nessuno dei lavori di manutenzione interferirà con le attività didattiche dell'a.s. 2018/2019. E' prevista a Corinaldo la costruzione di un nuovo polo scolastico a supporto dell'attuale scuola primaria e che sostituirà l'attuale scuola secondaria (sede della direzione). E' previsto il trasferimento temporaneo, nell'a.s. 2019/2020 della scuola secondaria di 1°

grado "Mancinelli" presso il plesso Fiorini (Comune di Castelleone di Suasa); l'amministrazione comunale di Castelleone di Suasa ha comunque confermato la disponibilità della mensa per tutti gli ordini di scuola.

Vincoli

Le risorse assegnate (funzionamento ordinario) dallo stato sono in linea con quelle assegnate dal Ministero ma risultano insufficienti, considerando che la scuola si svolge su 10 plessi in 3 comuni. Per la quasi totalità riguardano infatti lo stipendio mensile dei docenti e solo una minima parte (3%) riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa. Le certificazioni edili in materia di sicurezza ed i certificati di agibilità dei plessi sono rilasciate solo in modo parziale, in linea con la maggior parte delle scuole italiane. Solo parziale è l'adeguamento dei plessi alla normativa riguardante le barriere architettoniche. Ad essa si aggiunge la particolare sofferenza (temporanea) di alcuni plessi scolastici che saranno oggetto di manutenzione straordinaria (Castelleone di Suasa, Corinaldo) durante l'estate 2019. Le sedi non sono difficilmente raggiungibili ma sono dislocate in tre comuni distanti fra loro anche 10 chilometri.

SITUAZIONE EDILIZIA E CONTESTO SOCIALE

L'Istituto è dotato di n. 10 edifici, ripartiti nei tre Comuni di Corinaldo, di Ostra Vetere e di Castelleone di Suasa.

Facciamo il punto della situazione dei plessi nel comune di Ostra Vetere:

1. il plesso della scuola secondaria di primo grado "Foscolo" ha avuto una ristrutturazione negli anni novanta e più interventi in epoca più recente; a partire dal mese di Marzo 2015 tale plesso è stato oggetto di un "pesante" intervento di manutenzione (Progetto "Scuola sicura", a cura dell'Ente locale e del Ministero); nel Settembre 2016 sono terminati i lavori di ristrutturazione della scuola secondaria "Foscolo"; l'indice di vulnerabilità sismica del plesso è stato così elevato da 0,25 a circa 0,7;
2. il plesso della scuola primaria "Api" ha subito una ristrutturazione negli anni novanta e, come dichiarato per iscritto dal Sindaco del Comune di Ostra Vetere, è adatto a contenere l'intera popolazione scolastica sia della scuola Primaria sia della Scuola Secondaria; il plesso "Api" è stato riaperto, dopo i lavori di ristrutturazione straordinaria (che hanno elevato l'indice di vulnerabilità sismica) su ordinanza del Sindaco a partire dal secondo quadrimestre dall'a.s. 2017/2018;
3. il plesso della scuola dell'infanzia "Lombardi" è di recente costruzione ed è stato sottoposto recentemente ad una operazione di restyling. Allo stato attuale, nonostante la richiesta effettuata, all'istituzione scolastica non è stato comunicato l'indice di vulnerabilità sismica del plesso

Gli alunni che frequentano le scuole del Comune di Ostra Vetere possono usufruire della

palestra comunale adiacente ai plessi della scuola secondaria e della scuola primaria. Tale palestra non sarà oggetto di ristrutturazione e, come dichiarato per iscritto dal Sindaco di Ostra Vetere, potrà essere regolarmente utilizzata dalle scolaresche di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria.

Nel Comune di Castelleone di Suasa il plesso della scuola dell'infanzia "Bambini di San Giuliano" è di recente costruzione; il plesso della scuola secondaria di 1° grado (costruito negli anni '90) ha subito negli anni più ristrutturazioni; il plesso della scuola primaria "Fiorini" è stato più volte ristrutturato a partire dagli anni Novanta. Gli alunni che frequentano i plessi del Comune di Castelleone di Suasa possono usufruire, per le ore di educazione fisica, della palestra comunale di nuova costruzione. Nonostante la richiesta effettuata dall'istituzione scolastica, non è conosciuto l'indice di vulnerabilità sismica dei tre plessi del comune di Castelleone di Suasa.

Nel Comune di Corinaldo il plesso della scuola secondaria di 1° grado (costruito negli anni sessanta) ha avuto nel tempo miglie e ristrutturazioni, anche impiantistiche; il plesso della scuola primaria "Goretti" è di recente costruzione (anni duemila); il plesso della scuola dell'infanzia "Veronica", costruito negli anni ottanta, ha subito recentemente una ristrutturazione anche dal punto di vista impiantistico; il plesso della scuola dell'infanzia "Tiro a segno", anche se di antica costruzione, ha subito negli anni più ristrutturazioni ed un recente ampliamento. Gli alunni che frequentano le scuole del Comune di Corinaldo possono usufruire dell'utilizzo di due palestre comunali, anche in orario pomeridiano (Gruppo sportivo ed alunni del cosiddetto "Tempo pieno") adiacenti al plesso della scuola secondaria e della scuola primaria. L'indice di valutazione sismica dei plessi "Tiro a segno" e "Veronica", a seguito degli interventi di manutenzione straordinaria, sono stati elevati fino ad essere circa uguale a 1. Non è noto all'istituzione scolastica (nonostante la richiesta effettuata) l'indice di vulnerabilità sismica dei plessi "Sforza" e "Goretti". Sono in previsione, durante l'estate 2019 alcuni lavori di manutenzione straordinaria del plesso "Goretti"; è in fase di progettazione un nuovo polo scolastico nei pressi della scuola primaria Goretti.

INDICI DI VULNERABILITA' SISMICA

Si ribadisce (aggiornamento a.s. 2018/2019) quanto segue:

l'istituzione scolastica, in linea con la normativa, ha richiesto entro il 31 Agosto 2017 (e provveduto a reiterare la richiesta anche nell'anno solare 2018) ai comuni la valutazione degli indici di vulnerabilità sismica dei plessi edili di competenza. Alla data attuale risulta nota la valutazione conseguente alle indagini di alcuni plessi edili del Comune di Corinaldo (per i quali l'amministrazione sta valutando gli interventi a medio-lungo termine) e del comune di Ostra Vetere. Il Comune di Castelleone di Suasa, sulla base di recenti evidenti crepe evidenziate nel plesso della scuola secondaria di 1° grado Mancinelli, ha effettuato la valutazione, mediante prove specifiche, di tali indici per il plesso suddetto.

Si sottolinea che, dopo le richieste del dirigente, l'istituzione scolastica risulta in possesso dei certificati di prevenzione incendi (CPI) per i plessi Goretti, Foscolo, Api. Il comune di Corinaldo ha richiesto (e consegnato all'istituzione scolastica la richiesta) anche il CPI del plesso Sforza. Per gli altri plessi i tecnici responsabili comunali hanno dichiarato che i CPI non sono stati richiesti in quanto prevedono un affollamento massimo inferiore a 150 persone complessive.

Secondo le valutazioni dei rispettivi uffici tecnici comunali alla data attuale, per nessuno dei plessi dell'istituto comprensivo a tutt'oggi occupati, ci sono ragioni per revocare l'agibilità edile relativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CORINALDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	ANIC834008
Indirizzo	VIALE DANTE, 45 CORINALDO (AN) 60013 CORINALDO
Telefono	07167161
Email	ANIC834008@istruzione.it
Pec	anic834008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccorinaldo.edu.it

❖ CORINALDO "ANDREA VERONICA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA834015
Indirizzo	VIA MADONNA DEGLI ANGELI CORINALDO

60013 CORINALDO

❖ **CORINALDO - TIRO A SEGNO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA834037
Indirizzo	VIA NEVOLA CORINALDO 60013 CORINALDO

❖ **OSTRA VETERE "LUCA LOMBARDI" (PLESSO)**

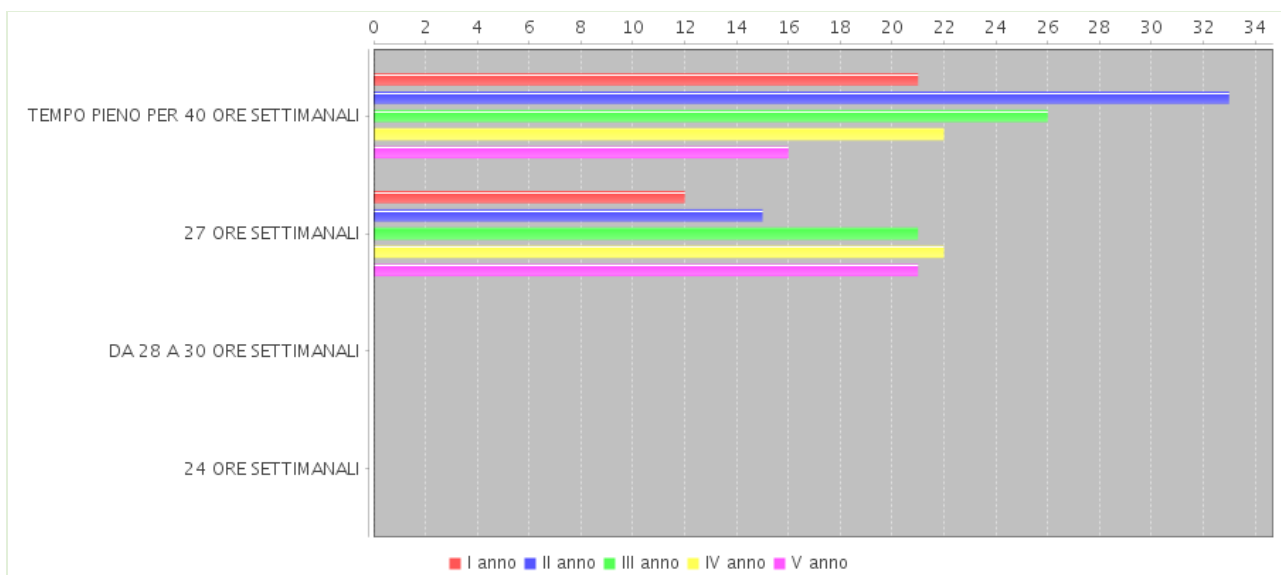
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA834048
Indirizzo	VIA SOCCORSO 1 OSTRA VETERE 60010 OSTRA VETERE

❖ **CASTELL."BAMBINI DI S.GIULIANO" (PLESSO)**

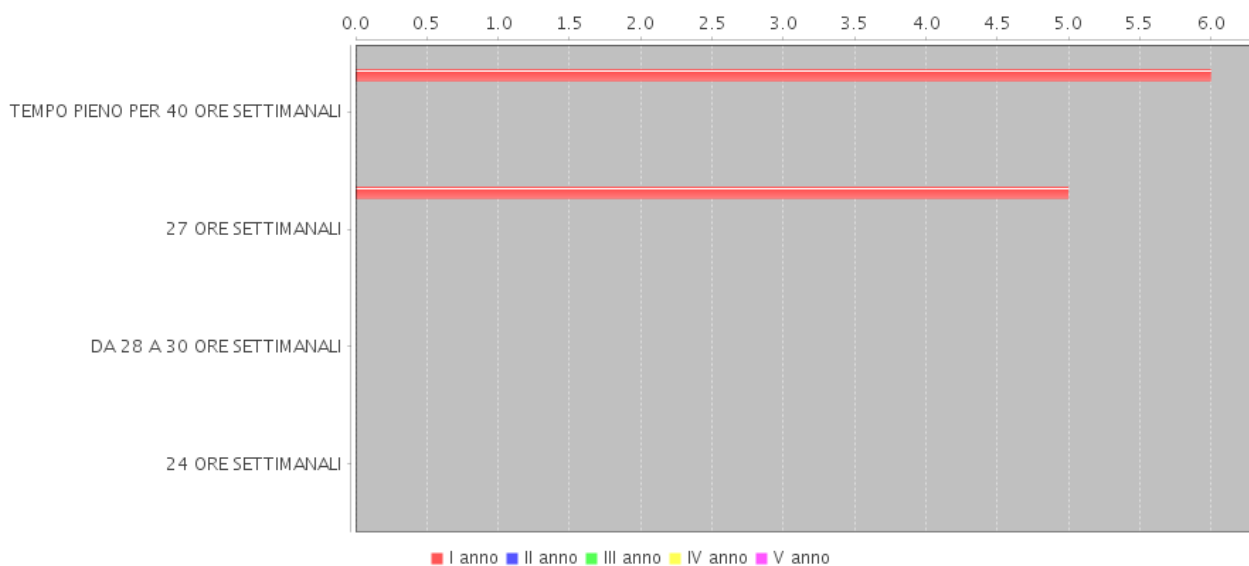
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA834059
Indirizzo	VIA ROMA CASTELLEONE DI SUASA 60010 CASTELLEONE DI SUASA

❖ **CORINALDO - S.MARIA GORETTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83401A
Indirizzo	VIA BORGHI DI SOTTO, 2A CORINALDO 60013 CORINALDO
Numero Classi	11
Totale Alunni	209
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

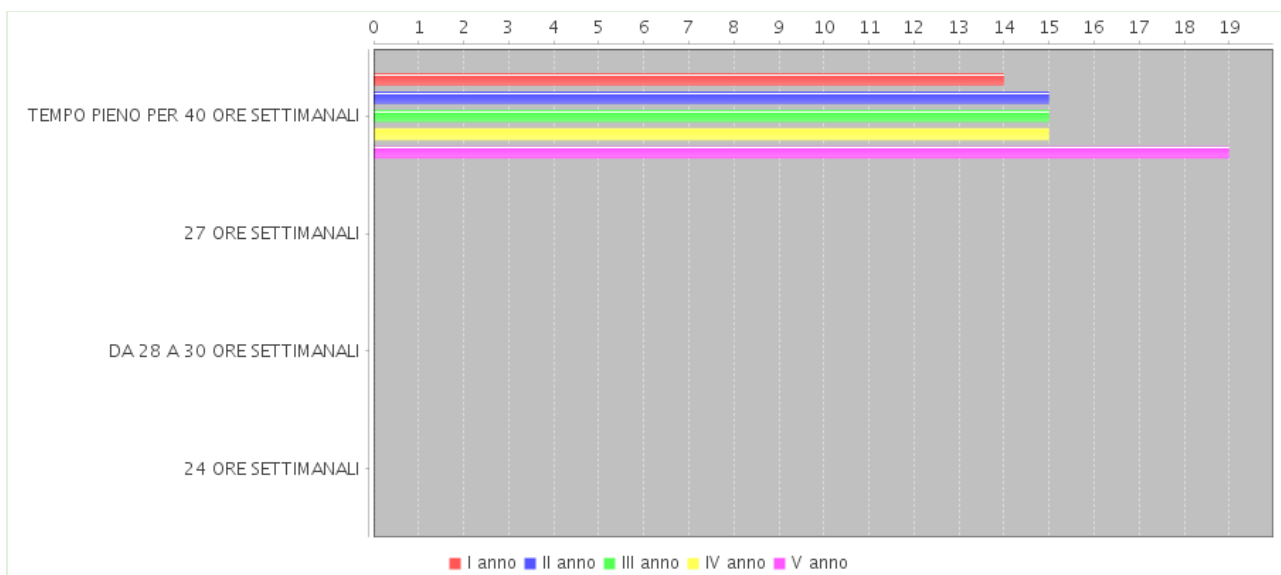


Numero classi per tempo scuola

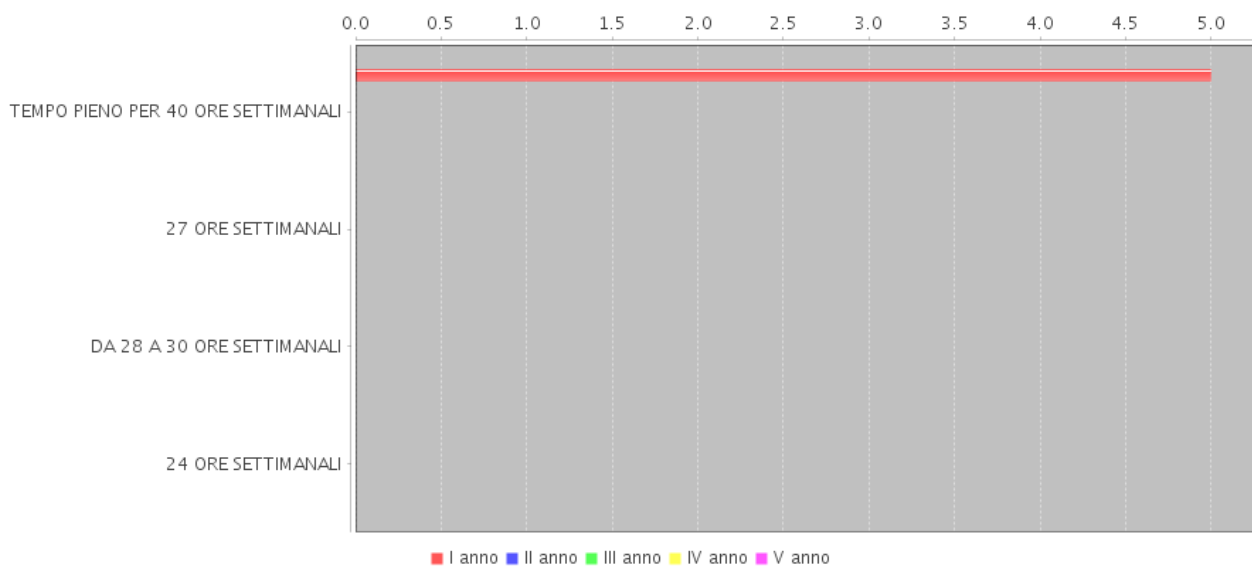


❖ **CASTELLEONE SUASA-C.U. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83402B
Indirizzo	PIAZZA PRINCIPE CASTELLEONE DI SUASA 60010 CASTELLEONE DI SUASA
Numero Classi	5
Totale Alunni	78
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

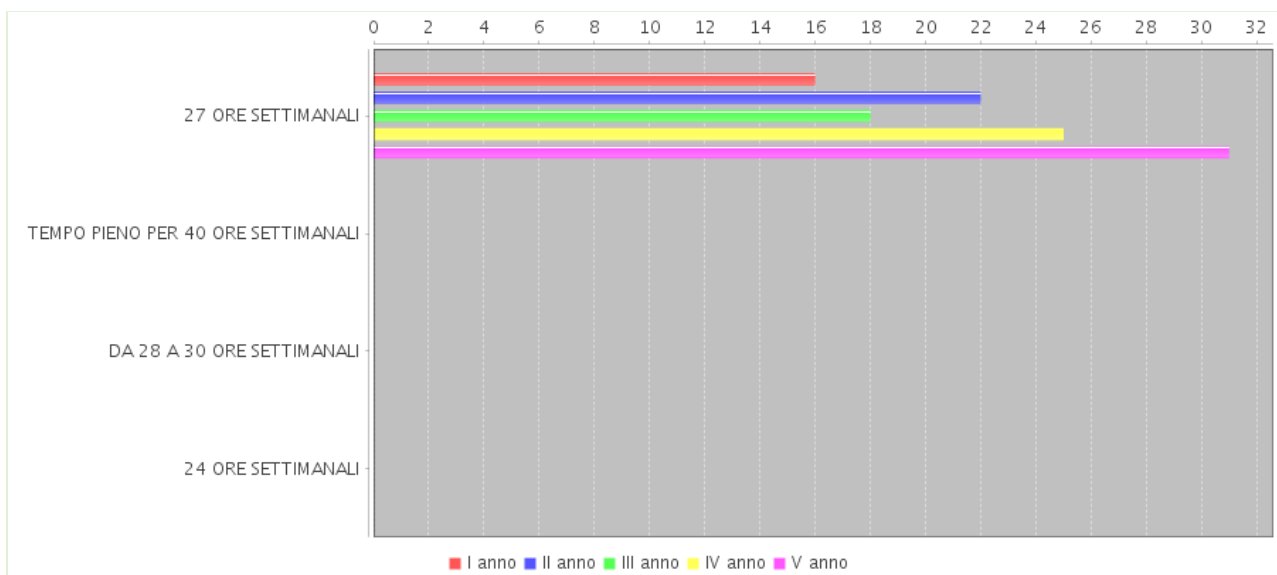


Numero classi per tempo scuola

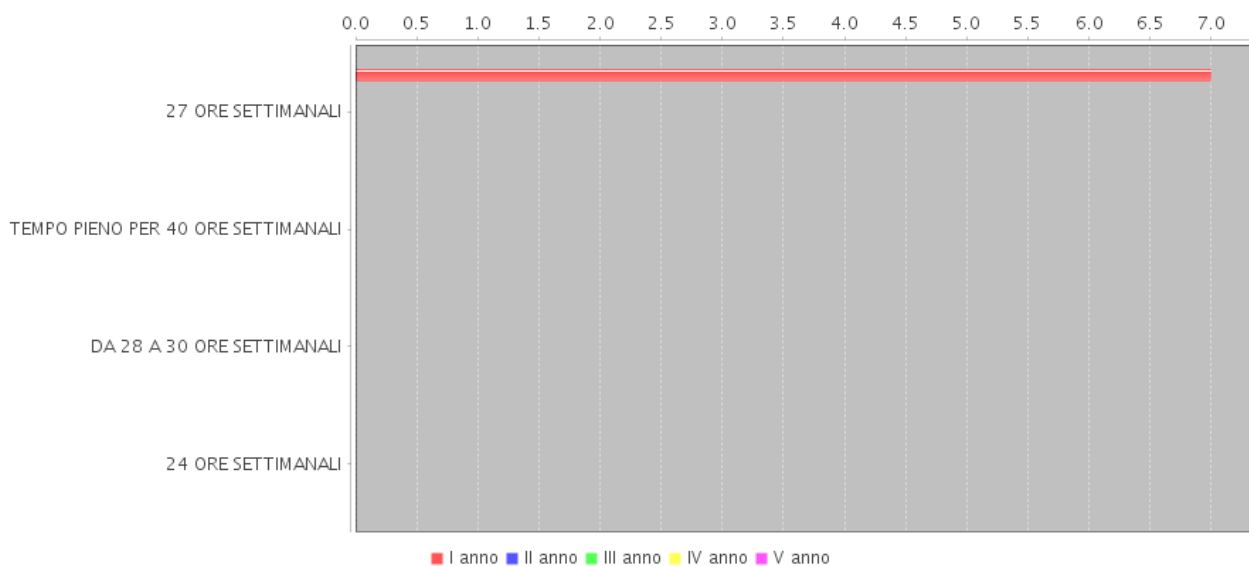


❖ OSTRA VETERE "PADRE ANGELO API" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83403C
Indirizzo	VIA G.MARCONI, 8 OSTRA VETERE 60010 OSTRA VETERE
Numero Classi	7
Totale Alunni	112
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

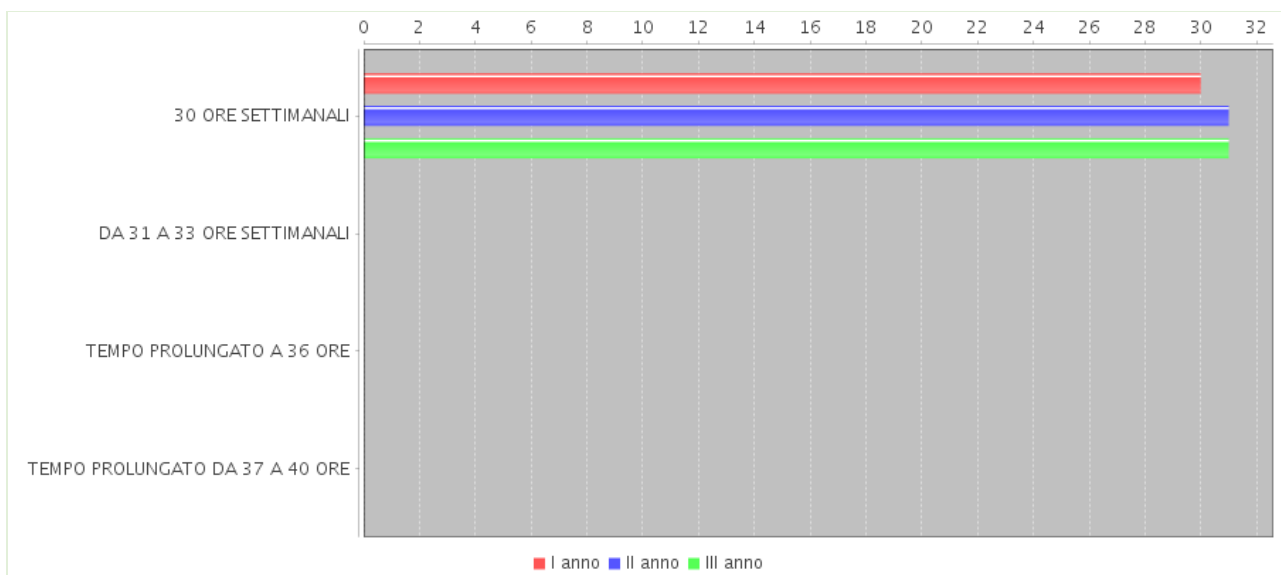


Numero classi per tempo scuola

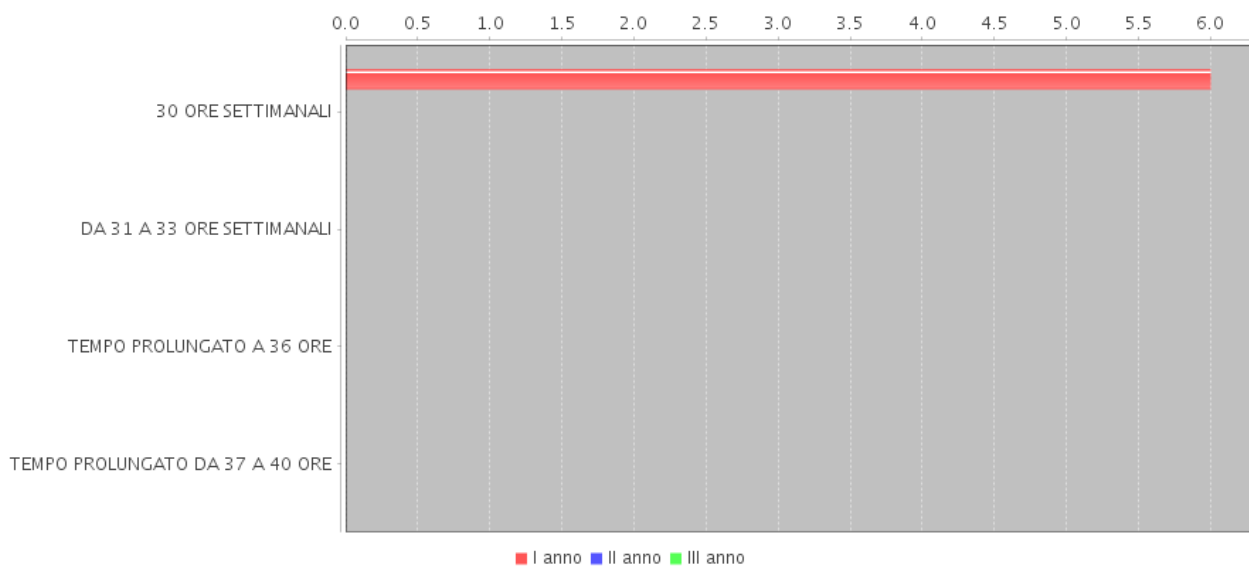


❖ **OSTRA VETERE"FOSCOLO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM834019
Indirizzo	VIA MARCONI, 10 OSTRA VETERE (AN) 60010 OSTRA VETERE
Numero Classi	6
Totale Alunni	92
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

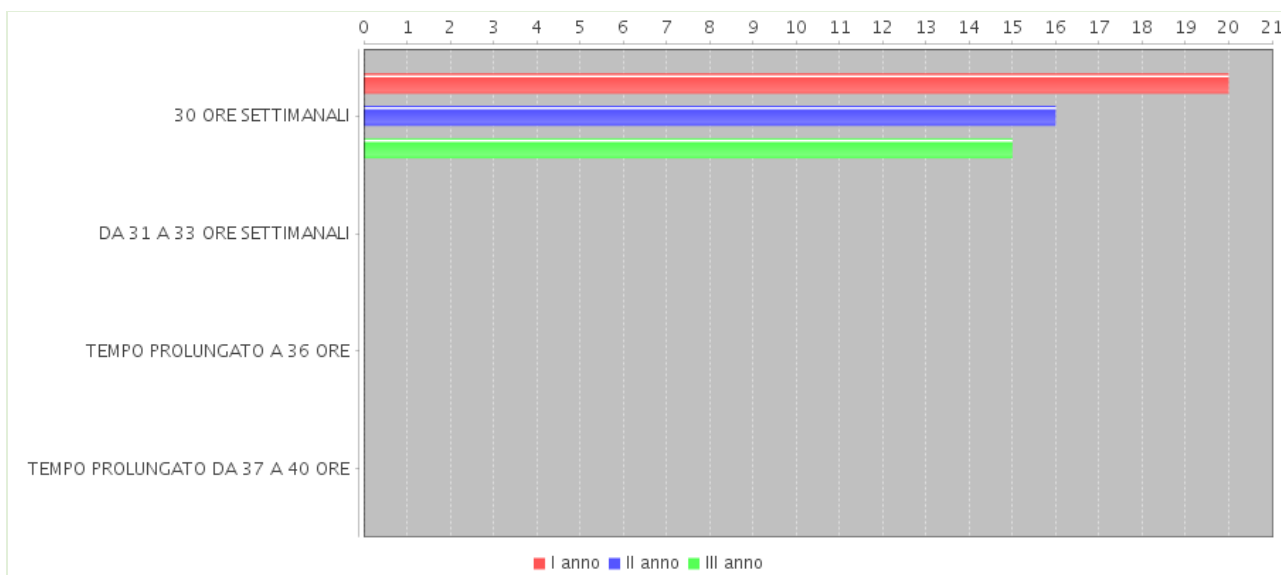


Numero classi per tempo scuola

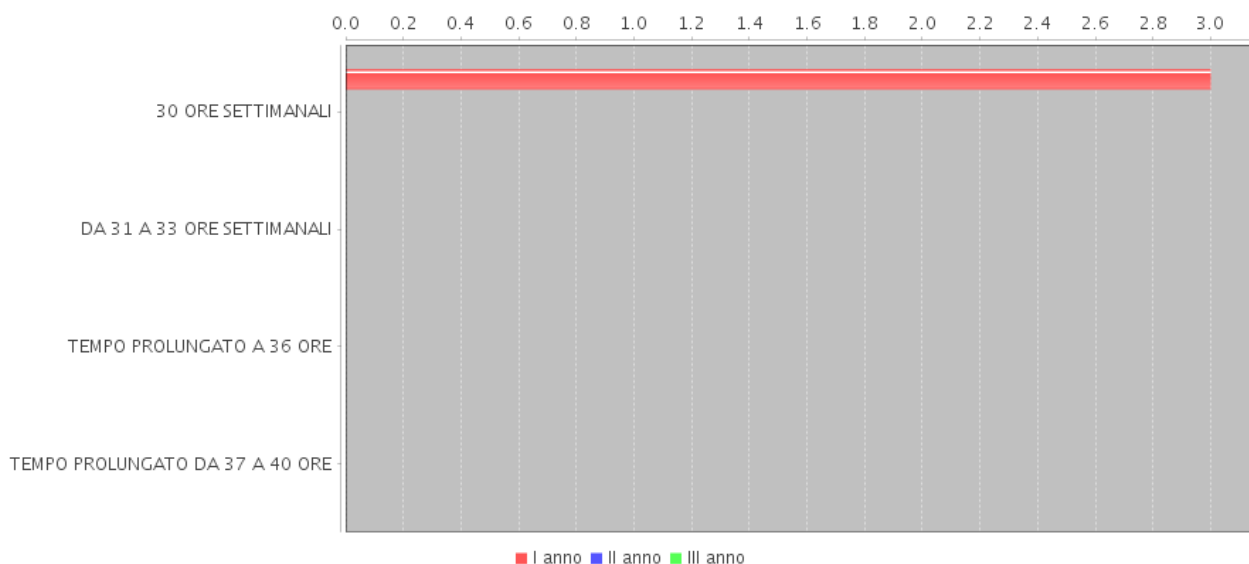


❖ **CASTELLEONE S. "L.MANCINELLI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM83402A
Indirizzo	VIA COLOMBO CASTELLEONE DI SUASA 60010 CASTELLEONE DI SUASA
Numero Classi	3
Totale Alunni	51
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

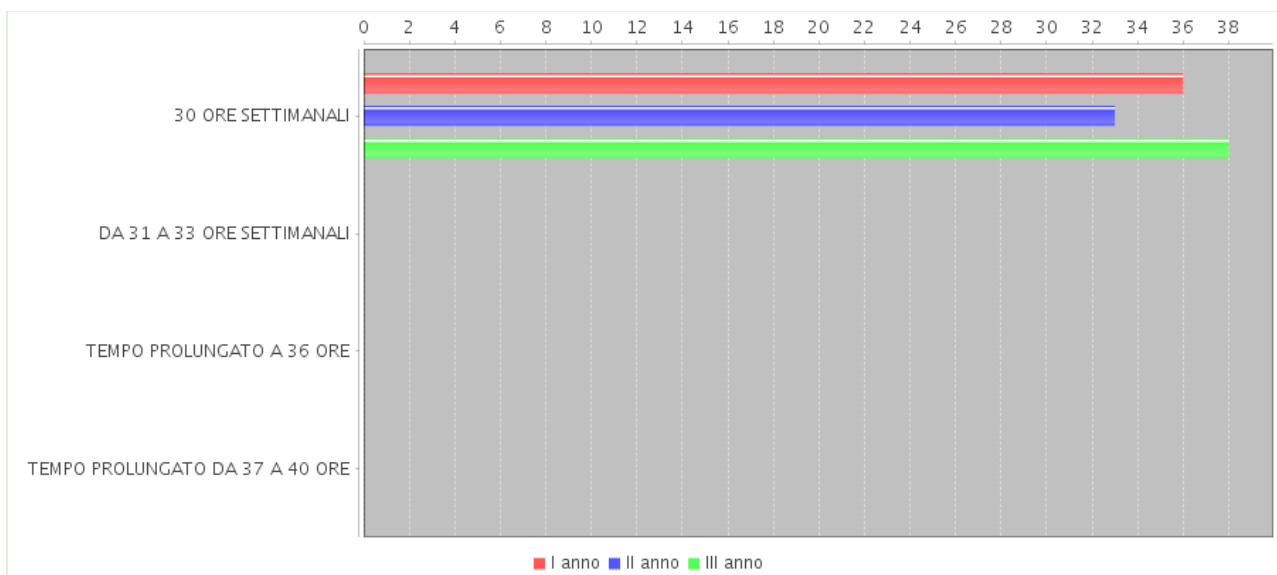


Numero classi per tempo scuola

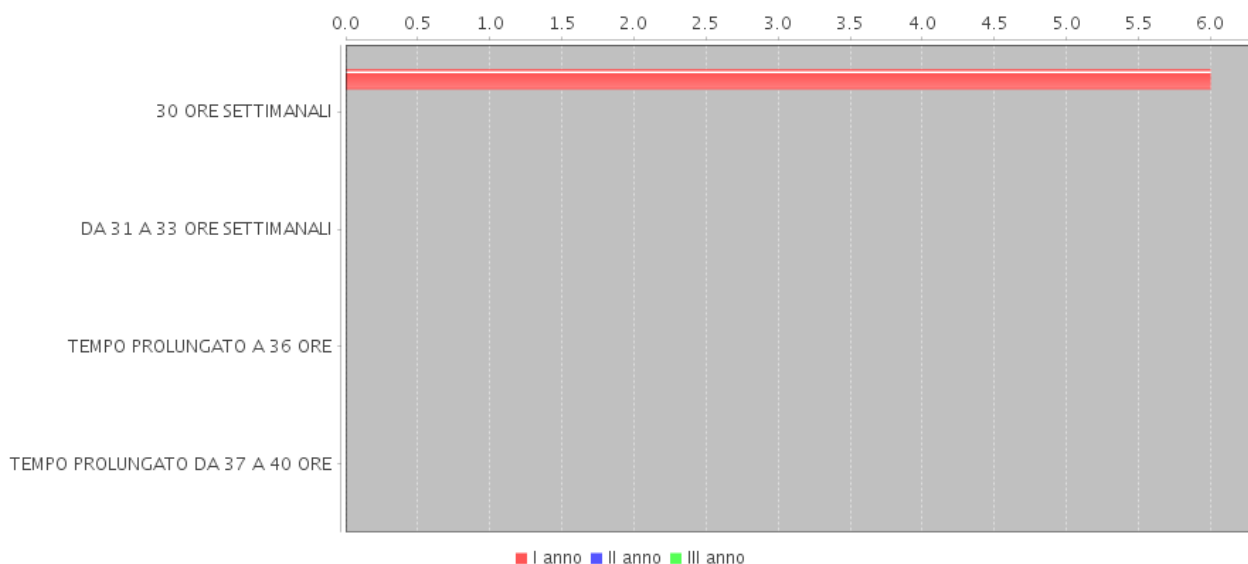


❖ **CORINALDO "GUIDO DEGLI SFORZA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM83403B
Indirizzo	VIALE DANTE 45 CORINALDO (AN) 60013 CORINALDO
Numero Classi	6
Totale Alunni	107
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'ultimo periodo di reggenza risale all'a.s. 2011/2012. Oramai dall'a.s. 2012/2013 la dirigenza scolastica ed affidata in continuità al dirigente Francesco Savore.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet

7

	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Laboratorio multimediale mobile	6
	Ulteriori PC notebook a disposizione dei plessi	20
Biblioteche	Classica	6
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Atelier creativo	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	servizio catering (scuola Goretti Corinaldo)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM nelle aule	38

Approfondimento

Al proprio interno tutte le scuole sono provviste delle seguenti strutture didattiche:

- tutte le classi di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di 1° grado del Comune di Corinaldo sono provviste di una Lavagna interattiva Multimediale, la maggior parte delle quali di recente o recentissimo acquisto (in totale n° 16 L.I.M.);
- la Scuola Primaria di Ostra Vetere è dotata di n° 7 Lavagne Interattive Multimediali;
- tutte le classi della Scuola Secondaria di 1° grado "Foscolo" di Ostra Vetere sono dotate di Lavagna Multimediale Interattiva;
- grazie alle risorse finanziarie acquisite nel PON "Wi-Fi" tutte le scuole primarie e secondarie dei tre Comuni sono dotate di una rete Wi-Fi perfettamente funzionante, indipendente dalla rete di segreteria;
- grazie alle risorse finanziarie acquisite nel PON "Wi-Fi" e nei Progetti Cariverona 2015-2016 tutte le scuole primarie e secondarie dei 3 comuni sono dotate di laboratorio multimediale mobile;
- tutte le classi della scuola Primaria di Castelleone sono provviste di una lavagna interattiva multimediale (in totale n° 5) di recentissimo acquisto; inoltre la classe 5[^], dall' a.s. 2016/2017, è dotata di n° 20 Notebook per la realizzazione del progetto didattico cl@sse 2.0; tale laboratorio mobile è a disposizione dell'intero plesso;
- tutte le classi della Scuola Secondaria di 1° grado di Castelleone di Suasa sono provviste di una lavagna interattiva multimediale (in totale n° 3) di recentissimo acquisto;
- tutte le scuole Primarie e secondarie di 1° grado sono state dotate inoltre di Notebook di recentissimo acquisto in modo da supportare i docenti alla compilazione del registro elettronico;
- ulteriori personal computer notebook sono a disposizione per la didattica (di recentissimo acquisto n°5 notebook per la scuola secondaria di 1° grado di Corinaldo e n°5 per la scuola secondaria di 1° grado di Ostra Vetere)
- alcuni notebook sono a disposizione in tutti i plessi per i docenti, a supporto dell'utilizzo del registro elettronico sul web, aperto alle famiglie dell'Istituto comprensivo (Scuola dell'obbligo);
- a disposizione dell'utenza sono stati predisposti n°2 TOTEM per la consultazione pubblica del sito istituzionale e dell'albo online.

ATELIER CREATIVO

È stato creato, nel plesso della scuola primaria "Goretti" di Corinaldo, un ambiente funzionale al conseguimento delle competenze trasversali e di quelle matematiche, scientifiche e umanistiche. Gli spazi comuni e collaborativi dell'atelier hanno un ruolo centrale al fine di modificare il processo di insegnamento-apprendimento e di consentire l'adozione di

soluzioni individualizzate per studenti BES, favorendone l'inclusione.

L'ambiente è dotato di arredi flessibili per permettere configurazioni diverse e funzionali alle attività didattiche; è uno spazio accogliente e stimolante che consente di svolgere attività di piccolo artigianato, pittura, modellaggio, stampa 3D, coding, robotica e story-telling, favorendo l'incontro tra manualità, creatività e tecnologie. L'ambiente è a disposizione di tutti gli alunni dell'Istituzione scolastica, anche in orario extra-curricolare.

Design delle competenze attese

- § Costruzione di apprendimenti trasversali e rinforzo delle competenze relative alla comprensione/produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitali.
- § Potenziamento delle **competenze scientifiche e tecnologiche**.
- § Sviluppo del **pensiero computazionale**, delle capacità logiche di **problem solving**.
- § Sviluppo delle *competenze sociali e relazionali*(interazione collaborativa fra pari).
- § Sviluppo della **creatività e di capacità manipolativo-sensoriali**.
- § Sviluppo delle **competenze digitali** con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- § Potenziamento *competenze linguistiche*(italiano, lingue comunitarie).
- § Realizzazione di una **didattica attiva** per abituare gli alunni all'autonomia di espressione e alla programmazione dei tempi di lavoro (imparare a imparare, senso di iniziativa e imprenditorialità).
- § **Strategie metodologiche inclusive**, vicine alle esigenze di tutti gli alunni, in particolare di alunni BES (consapevolezza ed espressione culturale).

Coerenza con il piano dell'offerta formativa e impatto atteso sull'attività didattica e sulla dispersione scolastica

Il progetto è in linea con il POF e con il PTOF e risponde agli obiettivi di

miglioramento dell'Istituto in quanto:

§ è coerente con il piano di miglioramento;

§ potenzia l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; valorizza e potenzia le competenze scientifiche, tecnologiche, digitali e linguistiche;

§ sviluppa il pensiero computazionale e le competenze di cittadinanza attiva e democratica; favorisce la didattica attiva e laboratoriale;

§ è finalizzato alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

§ valorizza la scuola come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Il progetto consente di adottare **soluzioni individualizzate per studenti BES e facilita lo sviluppo di contenuti differenziati on line, la personalizzazione dei tempi di lavoro e la fruizione di strumenti, software specifici e ambienti di apprendimento dedicati rimanendo nel contesto collaborativo della classe fondamentale per l'inclusione.**

Situazione delle reti Wi-Fi nei plessi:

I plessi di Scuola secondaria di 1° grado di Corinaldo e le scuole Primarie di Corinaldo e Castelleone di Suasa sono dotate di apparati Wi-Fi di recente acquisto; **è stata migliorata, con il PON "Wi-Fi", la separazione fra rete didattica e rete amministrativa nel plesso della scuola secondaria di 1° grado "Sforza";** anche i plessi di Scuola primaria e Scuola sec. di 1° grado di Ostra Vetere e il plesso di Scuolasec. di 1° grado di Castelleone di Suasa sono dotati di apparati Wi-Fi; **va inoltre applicata, a seguito dei recentissimi acquisti effettuati nell'ambito del PON "Wi-Fi" la connettività fra i vari plessi dell'istituzione scolastica.**

Laboratori informatici mobili:

- a) I plessi delle scuole primarie e secondarie di 1° grado di Ostra Vetere, Corinaldo e Castelleone di Suasa le scuole secondarie di 1° grado di Corinaldo e Ostra Vetere possiedono laboratori con 20 postazioni ed armadio di carica;
- b) i plessi della scuola dell'infanzia sono dotati di n°1 postazione multimediale

- (n°1 per ciascun plesso);
- c) in ciascuna scuola dell'infanzia è presente un pannello touch mobile interattivo 60";

Laboratori scientifici:

- i plessi della scuola secondaria sono dotati di attrezzature per svolgere esperimenti scientifici;
- la scuola Primaria "A. Api" di Ostra Vetere è dotata di un laboratorio di matematica/scienze/tecnologia.

Grazie al finanziamento ottenuto dal MIUR per il "Progetto microscopia" (realizzato in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche) i plessi e i laboratori dell'Istituto comprensivo sono stati dotati di microscopi di ultima generazione e di n°8 notebook in aggiunta a quelli già in dotazione; alle scuole dell'infanzia sono stati forniti dei microscopi adatti all'età dei bambini.

LABORATORI ROBOTICA EDUCATIVA E STAMPA 3D

SCUOLA	DOTAZIONI
Scuola infanzia "Lombardi" Ostra Vetere	N. 1 BEE-BOT RICARICABILE CLASS PACK
Scuola Infanzia "A. Veronica" Corinaldo	N. 1 BEE-BOT RICARICABILE CLASS PACK
Scuola primaria "S.Maria Goretti" CORINALDO	N. 1 BEE-BOT RICARICABILE CLASS PACK n. 1 BLUE BOT class pack N. 3 DASH AND DOT n. 12 WE-DO 2.0 CHARGE PACK set base (i 12 set permettono di lavorare con 24 studenti, contemporaneamente) N. 2 WE-DO 2.0 CHARGE PACK set base PER 2 STUDENTI N. 2 WE-DO set base per due studenti

	<p>N. 1 LEGO MINDSTORMS EDUCATION EV3 - KIT PER 2 STUDENTI</p> <p>N. 1 CUBETTO PLAY SET</p> <p>N. 4 LEGO EDUCATION MORETOMATH - SET BASE</p> <p>n. 1 KIT PER 25 STUDENTI di LEGO EDUCATION STORYSTARTER</p> <p>N. 1 PENNA 3D - 3DOODLE START SUPER MEGA PEN SET</p> <p>N. 2 KIT CAMPUSPRINT 3D + DOODLE 3D</p>
<p>Scuola primaria</p> <p>"P. Angelo Api" OSTRA VETERE</p>	<p>n. 1 BLUE BOT class pack</p> <p>N. 2 DASH AND DOT</p> <p>N. 4 WE-DO 2.0 CHARGE PACK set base PER 2 STUDENTI</p> <p>N. 4 LEGO EDUCATION MORETOMATH - SET BASE</p> <p>n. 1 INO-BOT</p> <p>N. 1 PENNA 3D - 3DOODLE START SUPER MEGA PEN SET</p> <p>N. 1 KIT CAMPUSPRINT 3D + DOODLE 3D</p> <p>n. 1 TELECAMERA PER DOCUMENTI EASI VIEW-DOCUMENT CAMERA</p> <p>N. 1 KIT HUE ANIMATION STUDIO PER STORY TELLING</p>
<p>Scuola primaria</p> <p>"Aldo Fiorini" CASTELLEONE DI SUASA</p>	<p>n. 1 BLUE BOT class pack</p> <p>N. 1 DASH AND DOT</p> <p>N. 2 WE-DO 2.0 CHARGE PACK set base PER 2 STUDENTI</p> <p>N. 1 PENNA 3D - 3DOODLE START SUPER MEGA PEN SET</p> <p>N. 1 KIT CAMPUSPRINT 3D + DOODLE 3D</p>

Scuola secondaria di I grado "Guido degli Sforza" CORINALDO	N. 1 LEGO MINDSTORMS EDUCATION EV3 - KIT PER 2 STUDENTI N. 1 KIT CAMPUSPRINT 3D + DOODLE 3D
Scuola secondaria di I grado "Ugo Foscolo" OSTRA VETERE	N. 1 LEGO MINDSTORMS EDUCATION EV3 - KIT PER 2 STUDENTI N. 1 KIT CAMPUSPRINT 3D + DOODLE 3D
Scuola secondaria di I grado "Lorenzo Mancinelli" CASTELLEONE DI SUASA	N. 1 LEGO MINDSTORMS EDUCATION EV3 - KIT PER 2 STUDENTI N. 1 KIT CAMPUSPRINT 3D + DOODLE 3D

PREVISIONE NEL TRIENNIO 2019/2022

Attraverso la partecipazione al progetto "Cariverona 2017" è in previsione un ulteriore potenziamento dei laboratori multimediali presenti nei 6 plessi di scuola primaria e secondaria;

biblioteche: tutti i plessi sono dotati di biblioteca, non informatizzate, per gli alunni e gli insegnanti; si prevede nel triennio 2019/2022 la digitalizzazione dell'archivio delle biblioteche di plesso attraverso l'adesione alla piattaforma MLOL per la condivisione in rete di e-book, libri in versione digitale e quotidiani in versione online;

- palestre: come già sottolineato, in ciascun plesso della scuola primaria e secondaria è presente la palestra dotata di alcune attrezzature sportive; nella scuola secondaria di Corinaldo si trova anche uno spazio esterno, adibito alle attività fisico-motorie;

- aula magna: la scuola secondaria di Castelleone di Suasa possiede un'aula "magna" utilizzata per riunioni, conferenze, collegio docenti unitario, corsi di formazione, ecc.;

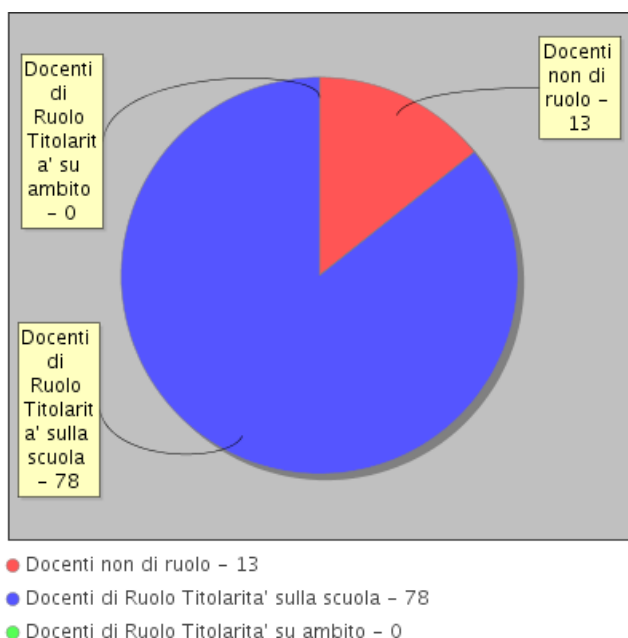
- aule polivalenti: in tutti i plessi è presente almeno un'aula adibita ad attività varie, tra cui riunioni docenti, riunioni con famiglie, attività di programmazione, interventi individualizzati con gli alunni, proiezione di prodotti multimediali. La Dirigenza e gli uffici amministrativi trovano collocazione nel plesso che ospita la scuola secondaria di 1° grado "Guido degli Sforza" di Corinaldo.

RISORSE PROFESSIONALI

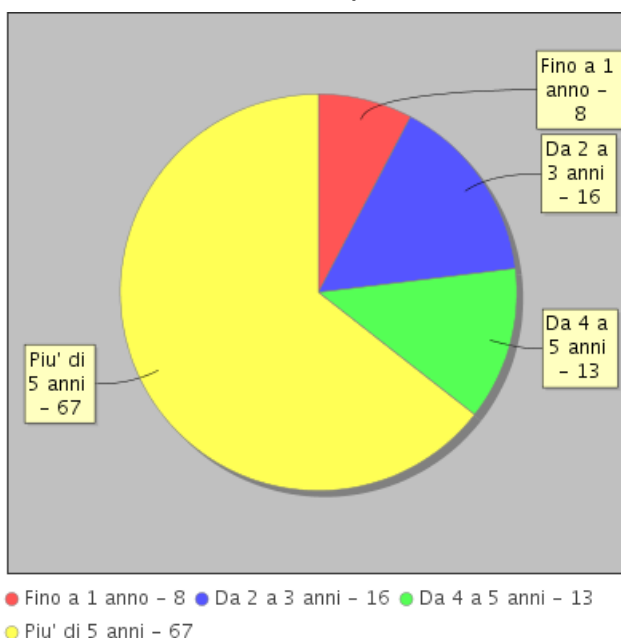
Docenti	86
Personale ATA	22

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'istituzione scolastica presenta il medesimo dirigente da 7 anni.

L'elevato turn over del personale di segreteria nell'anno scolastico 2018/2019 ha visto l'inserimento di n.2 assistenti amministrativi di nuova nomina (n.1 a tempo determinato e n.1 a tempo indeterminato su part-time a 18 ore).

Si rileva una carenza del personale ausiliario collaboratore scolastico (in alcuni plessi



solo n.1 collaboratore) è solo parzialmente compensata dal personale della cooperativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Finalità (MISSION) dell'Istituto Comprensivo di Corinaldo

L'Istituto Comprensivo di Corinaldo fonda il proprio progetto dell'Offerta Formativa sulla competenza professionale degli operatori riferita:

- alla riflessione critica e documentata sulle dinamiche culturali dell'attuale periodo storico e sociale;*
- alla valorizzazione delle competenze professionali;*
- alla organizzazione funzionale di tutte le risorse disponibili;*
- alla relazionalità educativa alunno - docente;*
- alla ricerca psico-pedagogica;*
- al confronto finalizzato alla messa a punto di percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e alla tutela del patrimonio culturale*
- alla ricerca-azione in alcuni ambiti disciplinari;*
- al miglioramento della qualità dell'**inclusione** scolastica attraverso l'utilizzo di adeguate metodologie per concorrere alla formazione di alunni*



abituati a problematizzare la realtà per essere operatori di cambiamento.

VISION

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto comprensivo di Corinaldo prevede una serie di interventi che attengono:

- al piano del miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa;*
- al piano degli insegnamenti curricolari ed integrativi (CURRICOLO DI ISTITUTO) nell'ottica del curriculum verticale, secondo le indicazioni nazionali del 2012;*
- al piano di formazione e di promozione della professionalità dei docenti e del personale ATA attraverso la formazione, la condivisione di punti di vista, le problematiche e le linee programmatiche, utilizzando strumenti di osservazione adeguati;*
- al piano di inclusione annuale (P.A.I.);*
- al piano di redazione di un "curricolo verticale" fra i vari ordini di scuola;*
- al piano della diffusione sempre più ampia dell'uso delle Tecnologie nella didattica e nella pratica professionale dei docenti, anche nelle relazioni con l'utenza (registro elettronico), per ottimizzare l'offerta formativa e la relativa documentazione;*
- al piano della didattica laboratoriale;*
- al piano delle forme di collaborazione articolata tra Enti e Scuole del territorio.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità



Attuazione di una Progettazione per competenze

Traguardi

Almeno il 50% dei consigli di classe di Scuola Primaria e Secondaria deve, entro 3 anni, progettare, definire e realizzare Unità di apprendimento per la valutazione delle competenze (Chiave, di cittadinanza e base) ed utilizzare rubriche di valutazione sulle competenze elaborate a livello di collegio docenti

Priorità

Realizzazione di una effettiva inclusione scolastica

Traguardi

Almeno il 50% dei consigli di classe di scuola Primaria e Secondaria deve, entro 3 anni, attuare progetti effettivi di inclusione scolastica attraverso la realizzazione concreta dei PEI e dei PDP per tutti gli alunni classificati BES.

Priorità

Realizzazione di una effettiva inclusione scolastica

Traguardi

Almeno il 50% dei consigli di classe di scuola Primaria e Secondaria deve, entro 3 anni, partecipare a corsi di formazione sulle metodologie didattiche da applicare per alunni BES

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

PRIORITA' 1 - ATTUAZIONE DI UNA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline nei diversi anni di corso. Gli obiettivi, le abilità, le competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro ed inseriti nell' ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre nella scuola sono presenti referenti, gruppi di lavoro che svolgono attività di ricerca-azione **nella didattica disciplinare**. Nei dipartimenti disciplinari e all'interno dei vari nuclei operativi presenti nell'Istituto, sono state elaborate rubriche di valutazione delle competenze disciplinari e descrittori che accompagnano le valutazioni numeriche per ogni



disciplina. Nella Scuola dell'Infanzia sono utilizzate schede di osservazione basate sui campi di esperienza per i diversi anni di frequenza. E' ormai necessario concretizzare nella prassi didattica quanto espresso e condiviso nei documenti prodotti così come si richiede anche alla Scuola dell'Infanzia di progettare e realizzare Unità di apprendimento per valutare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

PRIORITA' 2 - REALIZZARE UNA EFFETTIVA INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto ha scelto tale priorità perché crede fermamente in una Scuola inclusiva che si occupi di ciascun alunno, in maniera personalizzata, a seconda dei suoi bisogni e delle sue capacità. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono efficaci ma non sempre svolte in maniera adeguata da tutti gli insegnanti. Si evidenzia quindi la necessità di condividere all'interno della comunità scolastica il vero significato che deve avere il processo di apprendimento e di socializzazione degli alunni, partendo dal contesto, dai facilitatori e dagli ostacoli per poi definire il percorso da compiere. Per attivare dinamiche inclusive è fondamentale potenziare le strategie e trovare adattamenti rispetto ai livelli di capacità e ai diversi stili cognitivi, come anche trovare materiali in grado di attivare canali di elaborazione delle informazioni e la differenziazione dei percorsi didattici. Pertanto, si riscontra la necessità di informare e formare il corpo docente al fine di migliorare il processo di inclusione e facilitare l'accettazione e la consapevolezza da parte degli alunni delle proprie capacità. Occorre anche perfezionare l'applicazione dei protocolli adottati (elaborazione di PEI, PDP) che possano trovare riscontro nella fattibilità dei processi come anche in modalità di verifica dei risultati, sia all'interno dei Consigli di classe che con le famiglie e gli operatori. La Scuola vuole ridurre ogni forma di discriminazione. In tale ottica l'Istituto sa di poter contare sulla collaborazione delle famiglie, di associazioni e degli Enti locali, con i quali nel tempo ha condiviso gli obiettivi del benessere della comunità scolastica. E' impegno preponderante per l'Istituto monitorare il raggiungimento di buoni livelli di inclusione con una progettazione adeguata ed efficace ed una fase di valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 2) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

3) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

4) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ATTUAZIONE DI UNA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il percorso presentato pertanto prevede l'analisi, la produzione e la condivisione di documenti di proposte progettuali relative all'acquisizione di competenze chiave, di cittadinanza, trasversali e disciplinari nei diversi ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Individuazione di indicatori ed utilizzo di rubriche di valutazione che non limitino alla sola osservazione la valutazione delle competenze chiave.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attuazione di una Progettazione per competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzo effettivo in classe di metodologie di apprendimento cooperativo per lo sviluppo/valutazione delle competenze trasversali e di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attuazione di una Progettazione per competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	ATA
	Studenti	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Componenti dello staff dirigenziale

Risultati Attesi

Realizzazione di unità di apprendimento per alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado per lo sviluppo e la valutazione precoce delle competenze chiave e base.

Al termine del triennio almeno il 50% delle sezioni e classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado dovrà avere elaborato unità di apprendimento per tali competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI PROVE STRUTTURATE INIZIALI

**E FINALI (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA) PER CLASSI PARALLELE PER PIÙ
DISCIPLINE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	ATA
	Studenti	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Componenti dello staff dirigenziale

Risultati Attesi

Realizzazione di prove strutturate iniziali e finali per tutti gli ordini di scuola: almeno il 50 % delle classi e sezioni ed, in particolare, il 100% delle classi e sezioni di inizio ordine di scuola (classe prima scuola primaria e classe prima scuola secondaria) dovrà avere effettuato prove strutturate iniziali e finali su almeno due discipline (afferenti le competenze in lingua e le competenze matematiche)

❖ ATTUAZIONE DI UNA EFFETTIVA INCLUSIONE SCOLASTICA
Descrizione Percorso

Il percorso progettato intende ottenere l'obiettivo di **socializzare e diffondere** (all'interno della comunità scolastica) **metodologie e strategie a favore dell'inclusione**

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzo efficace di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva da parte dell'intero consiglio di classe/ team insegnanti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una effettiva inclusione scolastica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una effettiva inclusione scolastica

"Obiettivo:" Aggiornamento regolare dei PDP e dei PEI con la partecipazione dell'intero consiglio di classe, della componente specialistica (pubblica e/o privata) e della famiglia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una effettiva inclusione scolastica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una effettiva inclusione scolastica

"Obiettivo:" La scuola affronta il disagio comportamentale e le difficoltà di apprendimento con uno sportello di consulenza "Affrontiamo insieme le difficoltà".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una effettiva inclusione scolastica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Trasmissione dall'infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di schede di osservazione sul percorso formativo dei singoli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una effettiva inclusione scolastica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una effettiva inclusione scolastica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Maggiore coinvolgimento alle attività formative (in particolare sull'inclusione scolastica) del personale interno alla scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una effettiva inclusione scolastica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Realizzazione di una effettiva inclusione scolastica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI UNA BANCA DATI DA CUI ATTINGERE MATERIALI EFFICACI PER INTERVENTI DIDATTICI PERSONALIZZATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	ATA
	Studenti	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Componenti staff dirigenziale

Risultati Attesi

Il 50% dei team insegnanti/consigli di classe dovrà contribuire alla creazione di una banca dati da cui attingere materiali efficaci per interventi didattici personalizzati

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'innovazione tecnologica risulta dalla presenza in tutti gli ambienti scolastici, in tutte le sezioni ed in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado di una LIM o pannello touch collegato in wi-fi ad internet. Un atelier creativo, realizzato con finanziamento MIUR, è a disposizione di tutti i plessi dell'IC Corinaldo.

Le pratiche didattiche, supportate da gruppi di lavoro (l'IC Corinaldo è capofila di importanti reti di scopo di matematica e storia, che svolgono attività di ricerca-azione), sono caratterizzate da un carattere fortemente laboratoriale e cooperativo. La formazione, che verrà ulteriormente approfondita nel triennio 2019/2022, supportata da risorse proprie della scuola approfondirà le tematiche di una didattica attiva e collaborativa.

Sono progettate attività didattiche sia per lo sviluppo delle competenze di base, sia delle competenze chiave e di cittadinanza. Forte è anche, nella scuola secondaria, l'apporto di attività svolte in orario extracurricolare.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

La socializzazione e la diffusione di metodologie e strategie a favore dell'inclusione verrà effettuata:

1. mediante il coinvolgimento dei team di lavoro nel creare ambienti di apprendimento (metodologie, strategie, spazi, materiali, sussidi...) inclusivi.
2. attraverso la creazione di una banca dati da cui attingere materiali efficaci per interventi didattici personalizzati

PRATICHE DI VALUTAZIONE



Verranno sviluppate, rivisitate e migliorate le rubriche di valutazione delle competenze di base, chiave e di cittadinanza, presenti nella Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.

CONTENUTI E CURRICOLI

Si intendono progettare sistematicamente, nei team e nei consigli di classe, unità di apprendimento per lo sviluppo e la valutazione delle competenze base, di cittadinanza e chiave europee.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

PROGETO AU.MI.RE.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CORINALDO "ANDREA VERONICA"	ANAA834015
CORINALDO - TIRO A SEGNO	ANAA834037
OSTRA VETERE "LUCA LOMBARDI"	ANAA834048
CASTELL."BAMBINI DI S.GIULIANO"	ANAA834059

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CORINALDO - S.MARIA GORETTI	ANEE83401A
CASTELLEONE SUASA-C.U.	ANEE83402B
OSTRA VETERE "PADRE ANGELO API"	ANEE83403C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
OSTRA VETERE "FOSCOLO"	ANMM834019
CASTELLEONE S. "L.MANCINELLI"	ANMM83402A
CORINALDO "GUIDO DEGLI SFORZA"	ANMM83403B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**CORINALDO "ANDREA VERONICA" ANAA834015**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CORINALDO - S.MARIA GORETTI ANEE83401A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

CASTELLEONE SUASA-C.U. ANEE83402B

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

OSTRA VETERE "PADRE ANGELO API" ANEE83403C
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

OSTRA VETERE "FOSCOLO" ANMM834019
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CASTELLEONE S. "L.MANCINELLI" ANMM83402A

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CORINALDO "GUIDO DEGLI SFORZA" ANMM83403B
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CORINALDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum è rintracciabile anche su: 1. <http://www.iccorinaldo.edu.it/files/08--Curricolo-Istituto-Valutazione.pdf> (Linee guida del curriculum di istituto e rubriche di valutazioni disciplinari) 2. <http://www.iccorinaldo.edu.it/didattica.html> (Curriculum verticale sviluppato per tutte le discipline, per i tre ordini di scuola)

ALLEGATO:

COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'IC CORINALDO - LINEE GUIDA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curriculum verticale

Si presenta il curriculum verticale sviluppato per tutte le discipline per i tre ordini di scuola. Esso è sviluppato attraverso lo sviluppo degli obiettivi di apprendimento, l'indicazione degli obiettivi minimi e della metodologia adottata per il raggiungimento

degli obiettivi. Per ogni disciplina sono stati individuati degli indicatori e, per essi, i traguardi di sviluppo delle competenze desunti dalle Indicazioni Nazionali del 2012. Il lavoro è stato condotto nel 2015 attraverso l'articolazione per dipartimenti disciplinari del Collegio docenti dell'Istituto comprensivo di Corinaldo

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI CORINALDO-
COMPRESSED.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si evidenziano di seguito le attività didattiche che vengono realizzate dall'istituzione scolastica per lo sviluppo delle competenze trasversali: - Progetto di "Educazione al gesto grafico" (con risorse proprie della scuola) in collaborazione di un esperto esterno, destinato alla scuola dell'Infanzia - Progetto "Screening" (con risorse proprie della scuola) destinato agli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia e delle classi seconde di Scuola primaria; l'istituzione scolastica si impegna ad uniformare gli screening effettuati sui due ordini di scuola, al fine di definire con maggiore decisione l'evoluzione dell'alunno. - Progetto "Affrontiamo insieme le difficoltà" (con risorse proprie della scuola): consulenza di esperti esterni per affrontare con docenti e famiglie, in assenza dei servizi pubblici, le difficoltà di apprendimento degli alunni.

ALLEGATO:

ATTIVITÀ FORMATIVE DI SVILUPPO COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vengono proposte all'utenza le seguenti attività didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA - progetti di lettura nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia, laboratori teatrali nelle Scuole Primarie e Secondarie. COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE - in linea con il PIANO DI SVILUPPO EUROPEO DELL'IC CORINALDO (si veda l'allegato) progetti CAMBRIDGE per il conseguimento del livello Starter (Scuola Primaria) e per il conseguimento dei livelli Movers e KET (Scuola secondaria di 1° grado) lettorato di madrelingua inglese, francese e spagnola (Scuola secondaria di 1° grado). Inoltre viene proposto il progetto e-twinning presso i plessi di scuola primaria e verrà proposta annualmente la candidatura per i progetti Erasmus + AZIONI CHIAVE KA1 e KA2

Utilizzo della quota di autonomia

Il collegio docenti dell'IC Corinaldo ha deciso di utilizzare l'ora di approfondimento presente nel piano di studi di scuola secondaria di 1 grado come insegnamento di GEOGRAFIA. L'istituzione scolastica ha deliberato di organizzare tutte le sezioni di scuola dell'infanzia sempre su un orario settimanale di 40 ore.

NOME SCUOLA

CORINALDO "ANDREA VERONICA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si fa riferimento al curriculum dell'istituzione scolastica

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Si fa riferimento al curriculum verticale dell'istituzione scolastica

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si evidenziano di seguito le attività didattiche che vengono realizzate dall'istituzione scolastica per lo sviluppo delle competenze trasversali: - Progetto di "Educazione al gesto grafico" (con risorse proprie della scuola): in collaborazione di un esperto esterno, destinato alla scuola dell'Infanzia - Progetto "Screening" (con risorse proprie della scuola) destinato agli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia e delle classi seconde di Scuola primaria; l'istituzione scolastica si impegna ad uniformare gli screening effettuati sui due ordini di scuola, al fine di definire con maggiore decisione l'evoluzione dell'alunno - Progetto "Affrontiamo insieme le difficoltà" (con risorse proprie della scuola): consulenza di esperti esterni per affrontare con docenti e famiglie, in assenza dei servizi pubblici, le difficoltà di apprendimento degli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vengono effettuate le seguenti attività didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: a) (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE) progetto di educazione

ambientale, con l'obiettivo di avviare i bambini ad una corretta educazione ambientale ed intende favorire la formazione di un atteggiamento rispettoso per tutti gli esseri viventi e l'ambiente attraverso i quattro elementi b) (COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA) progetto di educazione alla lettura, con l'obiettivo di promuovere la lettura e lo sviluppo delle capacità logico-linguistiche c) (CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE) progetto di educazione musicale d) (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE) progetto di educazione motoria, con i seguenti obiettivi: affinare la coordinazione fine e grosso-motoria, consolidare lo schema corporeo e migliorare le capacità relazionali e) (COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE) progetto di lingua inglese

NOME SCUOLA

CORINALDO - TIRO A SEGNO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si fa riferimento al curriculum dell'istituzione scolastica

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Si fa riferimento al curriculum verticale dell'istituzione scolastica

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si evidenziano di seguito le attività didattiche che vengono realizzate dall'istituzione scolastica per lo sviluppo delle competenze trasversali: - Progetto di "Educazione al gesto grafico" (con risorse proprie della scuola): in collaborazione di un esperto esterno, destinato alla scuola dell'Infanzia. - Progetto "Screening" (con risorse proprie della scuola) destinato agli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia e delle classi seconde di Scuola primaria; l'istituzione scolastica si impegna ad uniformare gli screening effettuati sui due ordini di scuola, al fine di definire con maggiore decisione l'evoluzione dell'alunno. - Progetto "Affrontiamo insieme le difficoltà" (con risorse proprie della scuola): consulenza di esperti esterni per affrontare con docenti e

famiglie, in assenza dei servizi pubblici, le difficoltà di apprendimento degli alunni. PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento e le abilità necessarie per partecipare alla vita della scuola, della comunità locale e per assumersi costruttivamente le relative responsabilità (Linee Nazionali, Raccomandazioni Europee). PROGETTO GENITORI - con l'obiettivo di condividere (alunni, docenti e genitori) modelli educativi comuni e coerenti, in funzione della promozione del successo formativo del bambino. Si cercherà di creare una rete di rapporti, in cui ognuno è partner dell'altro al fine di rompere l'isolamento delle famiglie e contenere il fenomeno della delega educativa alla scuola da parte della famiglia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vengono effettuate le seguenti attività didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: a) (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE) progetto di educazione ambientale, con l'obiettivo di avviare i bambini ad una corretta educazione ambientale ed intende favorire la formazione di un atteggiamento rispettoso per tutti gli esseri viventi e l'ambiente attraverso i quattro elementi b) (COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA) progetto di educazione alla lettura, con l'obiettivo di promuovere la lettura e lo sviluppo delle capacità logico-linguistiche c) (CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE) progetto di educazione musicale d) (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE) progetto di educazione motoria, con i seguenti obiettivi: affinare la coordinazione fine e grosso-motoria, consolidare lo schema corporeo e migliorare le capacità relazionali e) (COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE) progetto di lingua inglese. Tale progetto ha i seguenti obiettivi: far prendere coscienza al bambino di un altro codice linguistico, sollecitandolo alla curiosità ed interesse verso l'apprendimento della lingua straniera. Altri obiettivi sono: incoraggiare alla cooperazione e alla collaborazione tra coetanei e non, permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

NOME SCUOLA

OSTRA VETERE "LUCA LOMBARDI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si fa riferimento al curriculum dell'istituzione scolastica

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si fa riferimento al curriculum verticale dell'istituzione scolastica

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si evidenziano di seguito le attività didattiche che vengono realizzate dall'istituzione scolastica per lo sviluppo delle competenze trasversali: - Progetto di "Educazione al gesto grafico" (con risorse proprie della scuola): in collaborazione di un esperto esterno, destinato alla scuola dell'Infanzia. - Progetto "Screening" (con risorse proprie della scuola) destinato agli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia e delle classi seconde di Scuola primaria; l'istituzione scolastica si impegna ad uniformare gli screening effettuati sui due ordini di scuola, al fine di definire con maggiore decisione l'evoluzione dell'alunno. - Progetto "Affrontiamo insieme le difficoltà" (con risorse proprie della scuola): consulenza di esperti esterni per affrontare con docenti e famiglie, in assenza dei servizi pubblici, le difficoltà di apprendimento degli alunni. PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE, con l'obiettivo di sviluppare comportamenti che garantiscono sicurezza per sé e gli altri, a casa, a scuola e nell'ambito di percorsi consueti, in qualità di pedoni, di ciclisti, di passeggeri in autovettura. PROGETTO DI EDUCAZIONE EMOZIONALE con l'obiettivo di riconoscere e gestire sentimenti ed emozioni per un equilibrato sviluppo affettivo, cognitivo, sociale e morale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vengono effettuate le seguenti attività didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: a) (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE) progetto di educazione ambientale, con l'obiettivo di avviare i bambini ad una corretta educazione ambientale ed intende favorire la formazione di un atteggiamento rispettoso per tutti gli esseri viventi e l'ambiente attraverso i quattro elementi b) (COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA) progetto di educazione alla lettura, con l'obiettivo di promuovere la lettura e lo sviluppo delle capacità logico-linguistiche c) (CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE) progetto di educazione musicale e di educazione all'estetica, con l'obiettivo di promuovere una prima esperienza di educazione estetica, lavorando segni e colori in maniera creativa perché: "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco." d) (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE) progetto di educazione motoria,

con i seguenti obiettivi: affinare la coordinazione fine e grosso-motoria, consolidare lo schema corporeo e migliorare le capacità relazionali; inoltre il plesso si caratterizza per progetti di educazione ambientale (con l'obiettivo di imparare a rispettare i ritmi della natura e a conoscerne la stagionalità delle varietà ortofrutticole, anche attraverso i rapporti intergenerazionali che legano i bambini agli adulti, grazie al loro sapere teorico e pratico. e) (COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE) progetto di lingua inglese. Tale progetto ha i seguenti obiettivi: far prendere coscienza al bambino di un altro codice linguistico, sollecitandolo alla curiosità ed interesse verso l'apprendimento della lingua straniera. Altri obiettivi sono: incoraggiare alla cooperazione e alla collaborazione tra coetanei e non, permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

NOME SCUOLA

CASTELL. "BAMBINI DI S.GIULIANO" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si faccia riferimento al curriculum dell'istituzione scolastica

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Si faccia riferimento al curriculum verticale dell'istituzione scolastica

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si evidenziano di seguito le attività didattiche che vengono realizzate dall'istituzione scolastica per lo sviluppo delle competenze trasversali: - Progetto di "Educazione al gesto grafico" (con risorse proprie della scuola): in collaborazione di un esperto esterno, destinato alla scuola dell'Infanzia. - Progetto "Screening" (con risorse proprie della scuola) destinato agli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia e delle classi seconde di Scuola primaria; l'istituzione scolastica si impegna ad uniformare gli screening effettuati sui due ordini di scuola, al fine di definire con maggiore decisione l'evoluzione dell'alunno. - Progetto "Affrontiamo insieme le difficoltà" (con risorse

proprie della scuola): consulenza di esperti esterni per affrontare con docenti e famiglie, in assenza dei servizi pubblici, le difficoltà di apprendimento degli alunni. - progetto in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, i cui obiettivi per gli alunni sono: conoscere situazioni di eventuale pericolo a scuola, a casa, per strada ed adottare comportamenti adeguati; - PROGETTO ACCOGLIENZA, il cui obiettivo è l'inserimento del bambino sereno nell'ambiente scolastico e la costruzione di rapporti interpersonali positivi con i coetanei e con gli adulti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vengono effettuate le seguenti attività didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: a) (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE) progetto di educazione ambientale, con l'obiettivo di avviare i bambini ad una corretta educazione ambientale ed intende favorire la formazione di un atteggiamento rispettoso per tutti gli esseri viventi e l'ambiente attraverso i quattro elementi b) (COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA) progetto di educazione alla lettura, con l'obiettivo di stabilire un rapporto di vicinanza e disponibilità con i bambini, di favorire l'accostamento al mondo del libro e della narrazione, di aiutare il bambino ad elaborare emozioni, sentimenti e interiorizzare valori attraverso l'esempio e il comportamento dei personaggi delle storie. c) (CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE) progetto di educazione musicale Avvicinare i bambini al linguaggio sonoro-musicale attraverso il gioco e il movimento per conoscere il proprio corpo e la sua immagine; d) (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE) progetto di educazione motoria, con i seguenti obiettivi: aiutare i bambini a sviluppare e consolidare le proprie abilità percettive, motorie, sensoriali ed avviare alle attività sportive. e) (COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE) progetto di lingua inglese. Tale progetto ha i seguenti obiettivi: far prendere coscienza al bambino di un altro codice linguistico, sollecitandolo alla curiosità ed interesse verso l'apprendimento della lingua straniera. Altri obiettivi sono: incoraggiare alla cooperazione e alla collaborazione tra coetanei e non, permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

Utilizzo della quota di autonomia

Pur essendo stata concessa dall'Ufficio scolastico regionale una sezione antimeridiana (oltre ad un'altra sezione con orario settimanale di 40 ore) l'organizzazione autonoma dell'istituzione scolastica, con delibera del collegio docenti, prevede la riproposizione di un orario settimanale, PER ENTRAMBE LE SEZIONI, di 40 ore.

NOME SCUOLA

CORINALDO - S.MARIA GORETTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda il curriculum dell'istituzione scolastica

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Si veda il curriculum verticale dell'istituzione scolastica

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

a) progetto teatro, con l'obiettivo di imparare a conoscere sè stessi, le proprie emozioni e capacità artistiche, di rafforzare l'unità di espressione fra corpo e mente e stimolare il potenziamento espressivo b) progetti di educazione sportiva - Conoscere e rispettare le regole dello sport, favorire comportamenti di fair-play, consentendo la partecipazione di ciascuno secondo le proprie competenze. c) progetto di educazione alimentare - con l'obiettivo di valorizzare la promozione di una dieta alimentare sana ed equilibrata d) progetto Pari Opportunità (incontri in collaborazione con l'amministrazione comunale)- obiettivi: Sensibilizzare e responsabilizzare al rispetto reciproco e all'uguaglianza sociale e) Progetto screening - viene effettuato nelle classi seconde di scuola primaria, a supporto dell'azione valutativa degli insegnanti. f) Progetto "Affrontiamo insieme le difficoltà" (con risorse proprie della scuola): consulenza di esperti esterni per affrontare con docenti e famiglie, in assenza dei servizi pubblici, le difficoltà di apprendimento degli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vengono sviluppate Unità di apprendimento disciplinari e pluridisciplinari, oltre alle seguenti attività didattiche finalizzate al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza: 1) (Comunicazione nella madrelingua) - progetto Lettura 2) (Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia) - Progetto "Robotica e coding" nell'atelier creativo, con l'obiettivo di sviluppare attività, graduate per

complessità, di robotica educativa e di coding adatte alla propria classe 3)
(Competenze sociali e civiche) - Progetti di educazione stradale con l'obiettivo di promuovere la sensibilizzazione del rispetto delle regole della strada attraverso comportamenti corretti

NOME SCUOLA

CASTELLEONE SUASA-C.U. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda il curriculum di istituto

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Si veda il curriculum verticale di istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

a) progetto "Donacibo" - Settimana di educazione alla carità nelle scuole, che avverrà in quaresima, per raccogliere generi alimentari non deperibili. b) il progetto di plesso viene, in ciascun anno scolastico, definito con l'obiettivo di stare bene insieme ogni giorno e di imparare a condividere tempi e spazi di lavoro comuni, compreso il tempo riservato alla mensa. c) progetti di educazione sportiva - Conoscere e rispettare le regole dello sport, favorire comportamenti di fair-play, consentendo la partecipazione di ciascuno secondo le proprie competenze. d) progetto di educazione alimentare - con l'obiettivo di valorizzare la promozione di una dieta alimentare sana ed equilibrata e) Progetto screening - viene effettuato nelle classi seconde di scuola primaria, a supporto dell'azione valutativa degli insegnanti. f) Progetto "Affrontiamo insieme le difficoltà" (con risorse proprie della scuola): consulenza di esperti esterni per affrontare con docenti e famiglie, in assenza dei servizi pubblici, le difficoltà di apprendimento degli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vengono sviluppate Unità di apprendimento disciplinari e pluridisciplinari, oltre alle seguenti attività didattiche finalizzate al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza: 1) (Comunicazione nella madrelingua) - progetto Lettura e Scrittura creativa - Attività finalizzate a stimolare il piacere alla lettura e alla scrittura. Valorizzazione e riqualificazione della biblioteca del plesso. 2) (Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia) - Progetto "Robotica e coding" Sviluppare il pensiero computazionale (coding) e, con esso, le competenze logiche e di problem solving, attraverso attività di programmazione in contesti ludici; potenziare le competenze scientifiche e tecnologiche degli alunni. 3) (Competenze sociali e civiche) - Progetti di educazione stradale con l'obiettivo di promuovere la sensibilizzazione del rispetto delle regole della strada attraverso comportamenti corretti Progetti di educazione ambientale con l'obiettivo di educare alla corretta raccolta differenziata dei rifiuti e al risparmio delle risorse. Progetti di educazione alla legalità, con l'obiettivo di promuovere la sensibilizzazione al rispetto delle regole e della legalità. 4) (Consapevolezza ed espressione culturale) con l'effettuazione del progetto di musica "Concerto di Natale" che ha come obiettivo il raggiungimento dello spirito di collaborazione per il e lo sviluppo e l'accrescimento delle capacità espressive. 5) (Consapevolezza ed espressione culturale) il progetto di plesso, normalmente dedicato alla scoperta del territorio, ha come obiettivo l'educazione alla conoscenza, alla tutela ed al rispetto del patrimonio culturale del proprio territorio

NOME SCUOLA

OSTRA VETERE "PADRE ANGELO API" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda il curriculum dell'istituzione scolastica

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Si veda il curriculum verticale dell'istituzione scolastica

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

a) progetto teatro, con l'obiettivo di imparare a conoscere sè stessi, le proprie emozioni e capacità artistiche, di rafforzare l'unità di espressione fra corpo e mente e stimolare il potenziamento espressivo b) progetto "Donacibo" - Settimana di educazione alla carità nelle scuole, che avverrà in quaresima, per raccogliere generi alimentari non deperibili. c) il progetto di plesso viene, in ciascun anno scolastico, definito con l'obiettivo di valorizzare l'identità personale e collettiva; identificare e riconoscere le emozioni proprie e altrui; apprendere comportamenti personali e sociali corretti. d) progetti di educazione sportiva - Conoscere e rispettare le regole dello sport, favorire comportamenti di fair-play, consentendo la partecipazione di ciascuno secondo le proprie competenze. e) Progetto screening - viene effettuato nelle classi seconde di scuola primaria, a supporto dell'azione valutativa degli insegnanti. f) Progetto "Affrontiamo insieme le difficoltà" (con risorse proprie della scuola): consulenza di esperti esterni per affrontare con docenti e famiglie, in assenza dei servizi pubblici, le difficoltà di apprendimento degli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vengono sviluppate Unità di apprendimento disciplinari e pluridisciplinari, oltre alle seguenti attività didattiche finalizzate al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza: 1) (Comunicazione nella madrelingua) - progetto Lettura e Scrittura creativa - Attività finalizzate a stimolare il piacere alla lettura e alla scrittura. Valorizzazione e riqualificazione della biblioteca del plesso. 2) (Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia) - Progetto "Robotica e coding" Sviluppare il pensiero computazionale (coding) e, con esso, le competenze logiche e di problem solving, attraverso attività di programmazione in contesti ludici; potenziare le competenze scientifiche e tecnologiche degli alunni. 3) (Competenze sociali e civiche) - Progetti di educazione stradale con l'obiettivo di promuovere la sensibilizzazione del rispetto delle regole della strada attraverso comportamenti corretti Progetti di educazione ambientale con l'obiettivo di educare alla corretta raccolta differenziata dei rifiuti e al risparmio delle risorse. 4) (Consapevolezza ed espressione culturale) con l'effettuazione del progetto di musica "Concerto di Natale" che ha come obiettivo il raggiungimento dello spirito di collaborazione per il e lo sviluppo e l'accrescimento delle capacità espressive.

NOME SCUOLA

OSTRA VETERE"FOSCOLO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Si faccia riferimento al curriculum di istituto

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Si faccia riferimento al curriculum verticale di istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre alle unità di apprendimento disciplinari sono sviluppate le seguenti Unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: a) Progetto "Donacibo"- Settimana di educazione alla carità nelle scuole, che avverrà in quaresima, per raccogliere generi alimentari non deperibili. b) Progetto "Musica" con l'obiettivo di sviluppare la sensibilità musicale (senso ritmico, senso estetico, senso melodico ed armonico) c) Progetto FAI, con l'obiettivo di conoscere e valorizzare il patrimonio storico-artistico e culturale del proprio territorio. Gli alunni sviluppano le proprie competenze trasversali partecipando, come "Ciceroni per un giorno" alle giornate di primavera del FAI d) Progetto Pari Opportunità (incontri in collaborazione con l'amministrazione comunale)- obiettivi: Sensibilizzare e responsabilizzare al rispetto reciproco e all'uguaglianza sociale e) progetto di Orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado (attraverso la partecipazione al progetto "Studente per un giorno") e) Progetto "Affrontiamo insieme le difficoltà" (con risorse proprie della scuola): consulenza di esperti esterni per affrontare con docenti e famiglie, in assenza dei servizi pubblici, le difficoltà di apprendimento degli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Oltre alle unità di apprendimento disciplinari sono sviluppate le seguenti Unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: a) (Comunicazione nelle lingue straniere) Progetto Cambridge - certificazione Starter, Movers e KET b) (Consapevolezza ed espressione culturale) Progetto "Musica" con

l'obiettivo di sviluppare la sensibilità musicale (senso ritmico, senso estetico, senso melodico ed armonico) d) (Competenze sociali e civiche) Progetto Pari Opportunità - obiettivi: Sensibilizzare e responsabilizzare al rispetto reciproco e all'uguaglianza sociale e) progetto FAI, con l'obiettivo di conoscere e valorizzare il patrimonio storico-artistico e culturale del proprio territorio. Gli alunni sviluppano le proprie competenze chiave di cittadinanza partecipando alle giornate di primavera del FAI

Utilizzo della quota di autonomia

L'ora di approfondimento è assegnata alla disciplina GEOGRAFIA

NOME SCUOLA

CASTELLEONE S. "L.MANCINELLI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si fa riferimento al curriculum dell'istituzione scolastica deliberato dal collegio docenti dell'IC Corinaldo

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si fa riferimento al curriculum verticale dell'istituzione scolastica deliberato dal collegio docenti dell'IC Corinaldo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto di plesso ha come obiettivo l'acquisizione di conoscenza e consapevolezza dei ruoli, delle funzioni e delle competenze delle Istituzioni cittadine, al fine di promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità. Ulteriore obiettivo è conoscere il patrimonio folkloristico, musicale, teatrale, dialettale e poetico di carattere civile, favorire una sana autostima, attraverso l'assegnazione di un ruolo che renda ciascuno protagonista in un determinato ambito. Altro obiettivo è la valorizzazione delle capacità espressive e la creatività di ciascun alunno. Infine ulteriore obiettivo

dell'attività formativa, che verrà effettuata in orario curricolare è la sperimentazione di nuovi linguaggi, attraverso una sinergia tra espressioni corporee, verbali e vocali. Il progetto di orientamento è finalizzato a permettere agli alunni di effettuare una scelta responsabile e consapevole attraverso il conseguimento di tre obiettivi: - Conoscere se stessi - Conoscere il mondo del lavoro e le professioni - Conoscere l'offerta formativa del territorio in cui si vive - Progetto "Affrontiamo insieme le difficoltà" (con risorse proprie della scuola): consulenza di esperti esterni per affrontare con docenti e famiglie, in assenza dei servizi pubblici, le difficoltà di apprendimento degli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Oltre alle unità di apprendimento disciplinari sono sviluppate le seguenti Unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: a) (Comunicazione nelle lingue straniere) Progetto Cambridge - certificazione Starter, Movers e KET b) (Consapevolezza ed espressione culturale) Progetto "Concerto di fine anno scolastico" Sviluppare la sensibilità musicale (senso ritmico, senso estetico, senso melodico ed armonico) c) (Competenze sociali e civiche) Progetto AVIS - AIDO con l'obiettivo di conoscere l'opera dell'associazionismo a fini solidaristici attivo sul territorio comunale. Fra gli obiettivi dell'attività didattica curricolare registriamo anche: - Promuovere la cultura della donazione come scelta consapevole di arricchimento di sé e della comunità d) progetti di educazione ambientale (Festa dell'albero), con l'obiettivo di sviluppare comportamenti responsabili verso l'ambiente e) progetto di continuità, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza dei ruoli, delle funzioni e delle competenze delle Istituzioni cittadine, al fine di promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità

Utilizzo della quota di autonomia

L'ora di approfondimento è stata assegnata alla disciplina GEOGRAFIA

NOME SCUOLA

CORINALDO "GUIDO DEGLI SFORZA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si veda il curriculum di istituto

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si veda il curriculum verticale di istituto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Oltre alle unità di apprendimento disciplinari sono sviluppate le seguenti Unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: a) (Competenze sociali e civiche) progetto "Consiglio comunale dei ragazzi" (classi seconde e terze) Obiettivi: Conoscere il funzionamento delle istituzioni e la realtà degli enti locali attraverso esperienze concrete di educazione alla cittadinanza. b) (Consapevolezza ed espressione culturale) Progetto "Concerto di fine anno scolastico" Sviluppare la sensibilità musicale (senso ritmico, senso estetico, senso melodico ed armonico) c) (Competenze sociali e civiche) Progetto Pari Opportunità - obiettivi: Sensibilizzare e responsabilizzare al rispetto reciproco e all'uguaglianza sociale d) Progetto FAI, con l'obiettivo di conoscere e valorizzare il patrimonio storico-artistico e culturale del proprio territorio. Gli alunni sviluppano le proprie competenze trasversali partecipando, come "Ciceroni per un giorno" alle giornate di primavera del FAI. e) progetto di Orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado (attraverso la partecipazione al progetto "Studente per un giorno") f) Progetto "Affrontiamo insieme le difficoltà" (con risorse proprie della scuola): consulenza di esperti esterni per affrontare con docenti e famiglie, in assenza dei servizi pubblici, le difficoltà di apprendimento degli alunni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Oltre alle unità di apprendimento disciplinari sono sviluppate le seguenti Unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza: a) (Competenze sociali e civiche) progetto "Consiglio comunale dei ragazzi" (classi seconde e terze) Obiettivi: Conoscere il funzionamento delle istituzioni e la realtà degli enti locali attraverso esperienze concrete di educazione alla cittadinanza. b) (Comunicazione nelle lingue straniere) Progetto Cambridge - certificazione Starter, Movers e KET c) (Consapevolezza ed espressione culturale) Progetto "Concerto di fine anno scolastico" Sviluppare la sensibilità musicale (senso ritmico, senso estetico, senso melodico ed armonico) d) (Competenze sociali e civiche) Progetto Pari Opportunità -

obiettivi: Sensibilizzare e responsabilizzare al rispetto reciproco e all'uguaglianza sociale e) progetti di educazione ambientale (Festa dell'albero), con l'obiettivo di sviluppare comportamenti responsabili verso l'ambiente

Utilizzo della quota di autonomia

L'ora di approfondimento della scuola secondaria è stata assegnata alla disciplina GEOGRAFIA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO FAI (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO)**

Gli studenti di scuola secondaria sono condotti alla conoscenza del territorio; essi saranno le guide turistiche nelle Giornate FAI di Primavera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la realtà paesaggistica dei territori dell'istituto comprensivo come esercizio di cittadinanza attiva (competenze attese: imparare ad imparare, competenze sociali)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Laboratorio multimediale mobile

❖ **PROGETTO CAMBRIDGE**

Area tematica di riferimento: **COMPETENZE IN LINGUA COMUNITARIA**. A tal proposito vengono organizzate attività didattiche extracurricolari, **GRATUITE PER GLI ALUNNI**, di preparazione all'esame Cambridge Starter, Movers e KET (lingua inglese).

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze attese: - livello A2 per la certificazione Cambridge KET - livello A1 per la certificazione Cambridge Movers

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ GRUPPO SPORTIVO DI SCUOLA SECONDARIA

Gruppo sportivo scolastico deliberato dal Collegio docenti e dal Consiglio di istituto, realizzato sia con fondi ministeriali sia (soprattutto) con fondi propri dell'istituzione scolastica (avanzo di amministrazione, contributo degli Enti locali e contributo volontario delle famiglie)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere un approccio positivo allo sport di base - Conoscere e rispettare le regole delle varie discipline

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PROGETTI PON

Verranno realizzati moduli orari extracurricolari, destinati ad allievi di scuola secondaria e scuola primaria, di 30 ore. Gli argomenti fanno riferimento alle competenze di base in LINGUA MADRE, IN LINGUA INGLESE, MATEMATICA E CODING.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Laboratorio multimediale mobile

❖ **Aule:**

Atelier creativo

Approfondimento

I DOCENTI INTERNI O ESTERNI SARANNO AFFIANCATI DA TUTOR, APPOSITAMENTE INDIVIDUATI CON APPOSITO BANDO DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

❖ **PROGETTO MUSICA DI SCUOLA SECONDARIA**

Il progetto di musica, condotto in tutte le scuole secondarie, vedrà gli alunni impegnati in un compito autentico, cioè la realizzazione di un concerto di fine corso. Esso sarà svolto o al termine dell'anno scolastico o in occasione di festività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi attesi sono lo sviluppo della sensibilità musicale (senso ritmico, senso estetico, senso melodico ed armonico)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Concerti
Magna

Approfondimento

I docenti interni all'istituzione scolastica possono essere affiancati, se del caso, da docenti esterni di elevata competenza professionale.

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE (SCUOLA PRIMARIA)**

Lezioni di approfondimento; laboratori con esperti esterni (ATA rifiuti); laboratori creativi; attività di ricerca; giochi di animazione; visite guidate ai centri ambiente comunali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Conoscere i materiali di cui sono principalmente composti i rifiuti per aiutare gli alunni a comprendere le regole della raccolta differenziata. Promuovere la cultura del cibo sano e del NON-spreco

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Scienze
Laboratorio multimediale mobile

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica
Atelier creativo

❖ **PROGETTO LETTURA (SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA)**

Laboratori di lettura animata; lettura a voce alta degli insegnanti; biblioteca scolastica; visite/laboratori alle biblioteche comunali; incontri in biblioteca, a scuola con letture, dialoghi sui libri letti, invenzioni di storie e biblio-quiz. Incontri con la bibliotecaria per conoscere l'archivio storico cittadino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare l'interesse per i libri e stimolare il piacere per la lettura. Sviluppare la capacità linguistiche e di comprendere. Potenziare le abilità di scrittura e di espressione orale. Arricchire le modalità di ricerca-azione, di indagine e di elaborazione ed interpretazione originali. Conoscere vari generi letterari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Laboratorio multimediale mobile

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Atelier creativo

 ❖ **LABORATORI DI TEATRO (SCUOLA PRIMARIA)**

Durante i laboratori, le attività saranno svolte prevalentemente attraverso il gioco e gli esercizi psico-motori: - Esercizi di fiducia, coordinazione, equilibrio, espressione - Movimento e gesto con l'uso e non della voce - La ricerca del personaggio - Dal corpo alla parola; giochi con il ritmo - Giochi ed esercizi con la voce - Ricerca di suoni e rumori - Ricerca di relazioni fra personaggi, movimento, voce e ambiente - Giochi di ruolo - Uso espressivo di voce, corpo e faccia; - Uso corretto della respirazione - Creazione di scenografie e costumi

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare l'identità personale e collettiva. Identificare e riconoscere le emozioni proprie e altrui. Apprendere comportamenti personali e sociali corretti. Imparare a conoscere sé stessi e le proprie capacità artistiche. Rafforzare l'unità di espressione

fra corpo e mente. Potenziare l'espressività e l'autostima. Sviluppare le capacità creative e motorie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Musica

Laboratorio multimediale mobile

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Concerti

Magna

❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

Lezioni di approfondimento; laboratori; drammatizzazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Favorire l'acquisizione di un comportamento corretto sulla strada. • Favorire al costruzione della coscienza civile. • Educare alla legalità e alla tutela della sicurezza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Scienze

Laboratorio multimediale mobile

- ❖ Aule: Atelier creativo
- ❖ Strutture sportive: Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

DESTINATARI DEL PROGETTO

Il progetto è finalizzato a garantire una solida formazione iniziale ed è prioritariamente rivolto ad alunni con

svantaggio culturale, economico e/o sociale, e agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) delle scuole

primarie e secondarie di I grado dell'I.C. Corinaldo.

In particolare gli interventi saranno rivolti ad alunni che presentano:

- difficoltà di apprendimento;
- difficoltà relazionali;
- insoddisfazione e scarsa motivazione;
- scarsa fiducia in se stessi;
- difficoltà linguistiche;
- difficoltà nell'organizzazione autonoma del

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

proprio lavoro;

- situazioni di disagio socio-economico familiare;
- carenza di motivazione e di opportunità;
- problemi disciplinari;
- disabilità certificate (alunni disabili);
- disturbi di attenzione e iperattività.

L'analisi dei bisogni e dei potenziali destinatari è stata eseguita mediante l'individuazione del piano annuale per

l'inclusione e l'attenta redazione, da parte dei consigli di classe, dei piani didattici personalizzati per alunni BES. La

necessità di migliorare le competenze di lingua italiana, straniera e di matematica, coerentemente con il piano di

miglioramento, è scaturita dall'analisi delle valutazioni finali degli alunni.

Per l'individuazione dei partecipanti alle attività progettuali, si farà riferimento alle valutazioni disciplinari, a

particolari situazioni di svantaggio, alle osservazioni sistematiche degli insegnanti, ai documenti compilati dai team

docenti (PDP, PEI) e/o a relazioni pedagogiche di esperti.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

OBIETTIVI

L'intervento progettuale è finalizzato a introdurre 'metodologie didattiche e nuovi ambienti di apprendimento che

favoriscano lo sviluppo e la valutazione di tutte le competenze' (Piano di Miglioramento -PdM - priorità n.2)

coerentemente con le priorità e gli obiettivi di processo del PdM e del RAV d'Istituto e in riferimento alle

competenze chiave europee e agli obiettivi del PON 'Per la Scuola'.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- Realizzazione di percorsi extracurricolari, collegati alla progettazione triennale di Istituto (PTOF), di didattica attiva

finalizzati a far conquistare agli alunni autonomia di espressione e di programmazione dei tempi di lavoro

("imparare a imparare" e "senso di iniziativa e imprenditorialità").

- Potenziamento delle competenze linguistiche (Italiano e Inglese) e matematiche.

- Potenziamento delle competenze trasversali e rinforzo delle competenze relative alla produzione/comprendimento di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

testi.

- Sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
- Sviluppo delle competenze sociali e relazionali attraverso la collaborazione positiva tra pari.
- Sviluppo della creatività e delle capacità manipolative sensoriali.
- Sviluppo delle competenze digitali (utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media).
- Adozione di strategie metodologiche inclusive (consapevolezza ed espressione culturale).
- Aumento della motivazione all'apprendimento e sviluppo di atteggiamenti e sentimenti positivi nei confronti dell'esperienza scolastica.

**1.CARATTERISTICHE DEL MODULO
PROGETTUALE "TI RACCONTO...UN LIBRO"**

Il progetto rispecchia gli aspetti didattici e le strategie da preferire per far fronte alle situazioni di alunni BES; integra l'impegno dell'I.C. di adoperarsi per rimuovere gli ostacoli di carattere psicologico che impediscono la piena realizzazione degli alunni sul piano educativo e cognitivo e di attuare tutte le misure necessarie per garantire le pari opportunità e la piena realizzazione delle potenzialità di tutti gli allievi; è

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

in continuità con i progetti FESR: "Realizzazione di AMBIENTI DIGITALI" e "Realizzazione/ampliamento rete LanWLAN" realizzati nel triennio 2016/2019 Il modulo (competenze in lingua madre) "TI RACCONTO UN LIBRO" è rivolto ad alunni della fascia di età compresa tra i 9 e i 10 anni (classi quarta e quinta di Scuola Primaria).

Le lezioni si svolgeranno in orario extracurricolare; presumibilmente il sabato mattina, poiché nell'I.C. Corinaldo ci sono classi a tempo pieno e classi a tempo normale con orario distribuito su cinque giorni settimanali, quindi il sabato non c'è scuola.

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di alunni, che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto ad alunni che presentano difficoltà nella lingua italiana sia parlata sia scritta. Attraverso la formazione di piccoli gruppi di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Gli alunni saranno chiamati a svolgere tutta una serie di attività per la risoluzione del compito autentico presentato all'inizio del corso.

COMPITO AUTENTICO

Le alunne e gli alunni si recheranno in biblioteca, esploreranno "il libro" e scopriranno il piacere

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

della lettura di storie diverse. Quindi sceglieranno uno o più libri con l'impegno di leggerli. Dopo varie attività svolte in aula, ogni alunno sceglierà un libro, o una sua parte che più gli è piaciuto, tra quelli letti, e lo presenterà ai compagni nella modalità a lui più congeniale. Seguirà la progettazione e la realizzazione di un e-book.

2.CARATTERISTICHE DEL MODULO "IL GIORNALE SCOLASTICO ON LINE"

Il modulo è rivolto a 25 alunni della fascia di età compresa tra gli 11 e i 12 anni (classe prima della Scuola Secondaria di I grado). Le lezioni si svolgeranno in orario extracurricolare pomeridiano. Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico individualizzato, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Attraverso la formazione di piccoli gruppi di lavoro si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Gli alunni saranno chiamati a svolgere tutta una serie di attività per la risoluzione del compito autentico presentato all'inizio del corso.

COMPITO AUTENTICO RICHIESTO NEL MODULO "IL GIORNALE SCOLASTICO ON LINE"

Progettazione e realizzazione di un giornale

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

scolastico online.

La realizzazione di un giornale scolastico rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce, infatti, una preziosa occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nel contempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune.

**3.CARATTERISTICHE DEL MODULO "FRAZIONI ...
IN GIOCO E NELLE STORIE"**

Il modulo è rivolto alle studentesse e agli studenti della fascia d'età compresa tra i 9 e i 10 anni (classe quarta - scuola primaria).

Si svolgerà in orario extracurricolare, il sabato mattina.

Il percorso si svilupperà in diverse fasi e gli alunni durante le quali le allieve e gli allievi, lavorando in piccoli gruppi con il supporto dei docenti (esperto e tutor), svolgeranno le esperienze e gli approfondimenti disciplinari necessari allo svolgimento del compito autentico che sarà comunicato all'inizio del corso.

Il modulo prevede la partecipazione delle seguenti figure professionali:

- esperto con solida formazione in didattica della matematica e comprovata esperienza di insegnamento nella scuola primaria.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- insegnante tutor.

**COMPITO AUTENTICO RICHIESTO NEL MODULO
"FRAZIONI ... IN GIOCO E NELLE STORIE"**

Inventare una storia con problemi/gioco riguardanti i diversi aspetti delle frazioni e costruire un e-book interattivo.

**4. CARATTERISTICHE DEL MODULO "
TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE E FIGURE TRA
IL MONDO REALE E IL MONDO VIRTUALE"**

Il modulo è rivolto alle studentesse e agli studenti della fascia d'età compresa tra i 10 e gli 11 anni (classe quinta scuola primaria)

Si svolgerà in orario extracurricolare, il sabato mattina. Oppure nel periodo estivo: seconda metà di giugno.

Il percorso si svilupperà sotto forma di laboratorio didattico, in diverse fasi e gli alunni durante le quali le allieve e gli allievi, lavorando in piccoli gruppi con il supporto dei docenti (esperto e tutor), svolgeranno le esperienze e gli approfondimenti disciplinari necessari allo svolgimento del compito autentico che sarà comunicato all'inizio del corso.

Nel laboratorio ogni gruppo avrà uno spazio dedicato e la possibilità di accedere a tutti gli strumenti e i materiali messi a disposizione.

Il modulo prevede la partecipazione delle

STRUMENTI

ATTIVITÀ

seguenti figure professionali:

- esperto con solida formazione in didattica della Matematica, comprovata esperienza di insegnamento nella scuola primaria e con competenze tecnologiche.

- insegnante tutor .

**COMPITO AUTENTICO RICHIESTO NEL MODULO
"TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE E FIGURE TRA
IL MONDO REALE E IL MONDO VIRTUALE"**

Progettare e realizzare pavimentazioni con vari materiali e creare giochi di tassellazione con geogebra e/o con altri software di geometria dinamica.

**5. CARATTERISTICHE DEL MODULO "PROBLEMI
CHE PASSIONE!"**

Il modulo è rivolto alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di I grado (fascia d'età 12-13 anni).

Si svolgerà in orario extracurricolare pomeridiano.

Il percorso si svilupperà sotto forma di laboratorio didattico, in diverse fasi e gli alunni durante le quali le allieve e gli allievi, lavorando in piccoli gruppi con il supporto dei docenti (esperto e tutor), svolgeranno le esperienze e gli approfondimenti disciplinari necessari allo svolgimento del compito autentico che sarà

STRUMENTI

ATTIVITÀ

comunicato all'inizio del corso.

Nel laboratorio ogni gruppo avrà uno spazio dedicato e la possibilità di accedere a tutti gli strumenti e i materiali messi a disposizione.

Il modulo prevede la partecipazione delle seguenti figure professionali:

- esperto con solida formazione in didattica della Matematica, comprovata esperienza di insegnamento nella scuola secondaria di I grado e con competenze tecnologiche.
- insegnante tutor.

**COMPITO AUTENTICO RICHIESTO NEL MODULO
"PROBLEMI CHE PASSIONE!"**

Progettare e realizzare un e-book interattivo (gioco) con una raccolta di problemi non standard e situazioni sfidanti e appassionanti.

**6. CARATTERISTICHE DEL MODULO "ENGLISH
MOVIE"**

Il modulo è rivolto ad alunni della classe 1[^] della scuola secondaria di primo grado dell'I.C.di Corinaldo.

Sarà condotto da un docente madrelingua, con esperienza di insegnamento nella scuola secondaria di I grado e con competenze tecnologiche adeguate.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Il tutor svolgerà la funzione di supporto all'attività formativa degli alunni e di raccordo con le attività curricolari.

Il corso si svolgerà in orario extracurricolare, pomeridiano, presso il laboratorio linguistico del plesso della scuola primaria 'Goretti' di Corinaldo.

Nel plesso è a disposizione del gruppo un laboratorio mobile con notebook dotati di cuffie con microfono per tutti gli alunni e di software per il laboratorio linguistico che permette di gestire la LIM e comunicare con il gruppo classe sfruttando la rete LAN/WLAN.

**COMPITO AUTENTICO RICHIESTO NEL MODULO
"ENGLISH MOVIE"**

Progettare e realizzare un video riguardante le diverse attività svolte durante la giornata in cui gli alunni stessi sono protagonisti e registi.

I dialoghi saranno ideati dagli alunni stessi, dopo lo studio e l'approfondimento delle strutture grammaticali presenti nelle rispettive comunicazioni richieste.

Una volta realizzato il prodotto multimediale, gli alunni, in lingua Inglese, lo presenteranno ai compagni dell'Istituto durante alcune serate itineranti, organizzate al termine delle attività progettuali.

**7. CARATTERISTICHE DEL MODULO "
DISCOVERING MARCHE WITH US"**

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Il modulo è rivolto ad alunni della classe 2^a della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. di Corinaldo.

Sarà condotto da un docente madrelingua, con esperienza di insegnamento nella scuola secondaria di I grado e con competenze tecnologiche.

Il tutor svolgerà la funzione di supporto all'attività formativa degli alunni e di raccordo con le attività curricolari.

Il corso si svolgerà in orario extracurricolare pomeridiano, presso il laboratorio linguistico del plesso della scuola primaria 'Goretti' di Corinaldo.

Nel plesso è a disposizione del gruppo un laboratorio mobile con notebook dotati di cuffie con microfono per tutti gli alunni e di software per il laboratorio linguistico che permette di gestire la LIM e comunicare con il gruppo classe sfruttando la rete LAN/WLAN.

Il corso avrà carattere di laboratorio, perché l'attività laboratoriale unisce il sapere al saper fare, è motivante allo studio, crea un contesto positivo di lavoro e di condivisione, contro ogni forma di dispersione scolastica.

**COMPITO AUTENTICO RICHIESTO NEL MODULO
"DISCOVERING MARCHE WITH US"**

Progettare e realizzare un tour turistico in alcune località delle Marche, di interesse artistico-culturale; realizzare mini guide in lingua Inglese.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Le località saranno scelte dal gruppo; dovranno esporre gli aspetti storici, artistici, culinari, curiosità locali, personaggi famosi, attrattive per i giovani...

8. CARATTERISTICHE DEL MODULO "MY MOVIE"

Il modulo è rivolto ad alunni della classe V della scuola primaria dell'I.C. di Corinaldo.

Sarà condotto da un docente madrelingua, con esperienza di insegnamento nella scuola e con competenze tecnologiche.

Il tutor svolgerà la funzione di supporto all'attività formativa degli alunni e di raccordo con le attività curricolari.

Il corso si svolgerà in orario extracurricolare, il sabato mattina, presso il laboratorio linguistico del plesso della scuola primaria 'Goretti' di Corinaldo.

Nel plesso è a disposizione del gruppo un laboratorio mobile con notebook dotati di cuffie con microfono per tutti gli alunni e di software per il laboratorio linguistico che permette di gestire la LIM e comunicare con il gruppo classe sfruttando la rete LAN/WLAN.

COMPITO AUTENTICO RICHIESTO NEL MODULO "MY MOVIE"

Make your Movie: gli alunni, divisi in piccoli gruppi, saranno invitati a ideare e

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

realizzare micro-movie in stop-motion.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Programmazione, coding, robotica educativa, progettazione e stampa 3D costituiscono un potente nucleo educativo, perché consentono di lavorare, contemporaneamente, su competenze trasversali e specifiche.

Insieme con abilità e strategie di programmazione si sviluppano contemporaneamente:

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- strategie di pensiero generali: analisi, sintesi, generalizzazione,
- strategie di scomposizione di problemi complessi in problemi semplici,
- abilità di individuare pattern ed elaborare funzioni,
- strategie di rappresentazione dei dati,
- pensiero algoritmico,
- capacità di previsione e verifica.

La robotica educativa è un ponte di collegamento tra saperi astratti, come i linguaggi della

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

matematica o del coding, e aspetti applicativi propri delle scienze, dell'ingegneria e della tecnologia. L'integrazione di attività di coding e robotica educativa con attività tipo maker è efficace per potenziare lo sviluppo di competenze specifiche (logico-matematiche, tecnologico-scientifiche e linguistiche) e per sviluppare comportamenti ispirati a una vita sana e dinamica, suggerendo il riuso degli oggetti, l'ottimizzazione delle risorse e un approccio positivo alla risoluzione dei problemi. Inoltre collega l'ambiente scolastico e il mondo esterno fornendo agli allievi competenze evolute e allo stesso tempo facilmente spendibili fuori dalla scuola.

L'introduzione della modellizzazione 3D richiede un'attenzione particolare nelle fasi di analisi del problema e di progettazione. Queste attività portano a migliorare l'attenzione, la previsione e a vedere gli errori come occasioni per ripensare il proprio lavoro.

Il progetto tende allo sviluppo delle seguenti competenze:

Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia.

Imparare a imparare.

Progettare.

Risolvere i problemi.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Competenza digitale.

OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI

Avvicinare gli alunni alla programmazione, al *coding* e all'universo della robotica educativa intesi come nucleo capace di generare contemporaneamente saperi, abilità e competenze disciplinari e trasversali.

Promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi riguardanti il *problem posing* e il *problem solving* all'interno di situazioni di apprendimento significative che favoriscano l'esplorazione dei saperi, la condivisione, la collaborazione, la creatività.

Progettare, scrivere e mettere a punto programmi basati sulla selezione (istruzioni condizionali) e su ripetizioni in numero non prefissato (ripetizioni condizionali) e con l'uso di variabili e di forme elementari di input e output.

Usare il ragionamento logico per

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi e per ottenere la correttezza di algoritmi e programmi.

Creare occasioni concrete e motivanti per sviluppare lo spirito di iniziativa, la perseveranza e le strategie per cogliere nell'errore un'opportunità di crescita.

Mostrare curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi real

Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Usare l'errore in modo positivo per contribuire a costruire il senso di conoscenze, procedure e risultati (ripercorrere, modificare, confrontare).

Riflettere sul lavoro svolto

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

valutandolo secondo criteri di efficacia e adeguatezza rispetto all'obiettivo previsto.

Saper rappresentare e comunicare i propri risultati con un vocabolario appropriato.

Saper collaborare e comunicare con gli altri.

CONTENUTI

▫Attività di coding dal sito "code.org" (coding by gaming online).

Esecuzione di sequenze di istruzioni.

Programmazione visuale a blocchi.

Programmazione di robot in ambienti, situazioni e contesti pensati e organizzati dai gruppi di alunni durante le attività di laboratorio.

Realizzazione di percorsi, mappe, schemi, modelli.

▫Istruzioni sequenziali: identificazione e scrittura.

Rappresentazione e scrittura di stringhe di "codici".

Utilizzo e sviluppo di strumenti informatici per la risoluzione di problemi.

Operatori logici "AND" e "OR".

Procedimenti di soluzioni algoritmiche di problemi (sequenze ordinate, scelte condizionate, iterazioni).

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Verifica e correzione di codici.
Rappresentazione di dati o risultati di problemi attraverso tabelle, grafici...
Partecipazione a "Europe code week"

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

▫

Il progetto insintesi

Risultati attesi

- Aumento delle certificazioni finali o di riconoscimento e mappatura delle competenze formative, dedicati a competenze informatiche/tecniche conseguiti dalle studentesse e dagli studenti I e II livelli delle competenze in base ai moduli scelti.
- Aumento nella partecipazione a concorsi, gare e/o internazionali (es. riferiti a coding, making, robotica)
- Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali.

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

Descrizione del progetto:

L'idea di fondo è di guidare le studentesse e gli studenti verso l'uso delle capacità di comprendere, interpretare, criticare e usare...

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

le tecnologie digitali anche per creare.

I moduli proposti propongono attività diversificate, ma allo stesso tempo collegate, per sviluppare esperienze tali da creare, nell'I.C., una base per la condivisione/diffusione di scenari di attività innovative e innovativi che integrino in modo efficace l'uso di strumenti digitali nella didattica e introdurre nella progettazione educativa gli aspetti curricolare gli aspetti più significativi dell'esperienza, soprattutto in termini di metodologia e collaborazione interdisciplinare attraverso il contributo dei docenti e degli alunni stessi.

La programmazione e il coding, collegati alla robotica e al machine learning, formano un nucleo potente dal punto di vista educativo perché consentono di lavorare su competenze trasversali e specifiche allo stesso tempo. È evidente il collegamento tra saperi in qualche modo associati, come il linguaggio della matematica o del coding, e aspetti applicativi delle scienze, dell'ingegneria e della tecnologia. La robotica, inoltre, è una attività sfidante e molto motivante per l'apprendimento di competenze di problem solving e problem posing.

La conoscenza approfondita dei software di maggiore uso (previsti nel syllabus di ECDL Standard) e dei metodi idonei a potenziare gli argomenti di studio e di approfondimento disciplinare, favorisce la produttività degli alunni.

La progettazione e la realizzazione di un sito web permettono di sviluppare la consapevolezza necessaria per l'uso positivo e consapevole della rete, contrastare i linguaggi violenti, la disinformazione, il cyberbullismo, l'educazione alla valutazione e alla protezione delle informazioni.

Obiettivi del progetto

Il progetto, facendo riferimento alle priorità e agli obiettivi del PON 'Per la Scuola' e alle competenze chiave europee, e coerentemente con le priorità e gli obiettivi del processo del Piano di Miglioramento e del RAV d'Istituto, persegue i seguenti

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

obiettivi:

- Aprire la scuola realizzando percorsi extracurricolari di didattica collegati alla progettazione di Istituto (PTOF), per far acquisire agli allievi autonomia di espressione e di gestione dei tempi di lavoro (“imparare a imparare”; “senso di iniziativa e imprenditorialità”).
- Potenziare le competenze disciplinari e trasversali degli allievi.
- Sviluppare il pensiero computazionale e, con esso, le capacità logiche: chiaro, rigoroso e creativo.
- Promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi riguardanti il problem posing e il problem solving all’interno di contesti che favoriscano l’esplorazione dei saperi, la condivisione, la collaborazione, la creatività.
- Sviluppare le competenze sociali e relazionali attraverso la collaborazione tra pari.
- Sviluppare la creatività e le capacità manipolative sensoriali.
- Sviluppare le competenze digitali (utilizzo critico e consapevole dei media).
- Creare occasioni concrete, significative e motivanti per sviluppare in studenti le strategie per cogliere nell’errore un’opportunità di crescita.
- Trasformare gli ambienti di apprendimento della scuola e adottare metodologie inclusive.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****Caratteristiche dei destinatari**

Il progetto è finalizzato a garantire solide basi per lo sviluppo del pensiero computazionale e rafforzare le capacità di analisi e di risoluzione dei problemi attraverso tecnologie digitali e attività unplugged, con un'interazione creativa digitale e manuale. Si rivolge prioritariamente ad alunni in situazioni di svantaggio culturale, economico e/o sociale e agli alunni con Bisogni Educativi Speciali delle scuole primaria e secondaria di I grado dell'I.C. Corinaldo.

In particolare gli interventi saranno rivolti ad alunni che presentano:

- difficoltà di apprendimento;
- difficoltà relazionali;
- insoddisfazione e scarsa motivazione;
- scarsa fiducia nelle proprie capacità;
- difficoltà linguistiche;
- difficoltà nell'organizzazione autonoma del proprio lavoro;
- situazioni di disagio socio-economico familiare;
- carenza di motivazione e di opportunità;
- problemi disciplinari;
- disabilità certificate;
- disturbi di attenzione ed iperattività.

L'analisi dei bisogni e dei potenziali destinatari è stata eseguita mediante l'individuazione del piano annuale per l'inclusione e l'attenta redazione, da parte dei docenti, dei consigli di classe, dei piani didattici personalizzati per alunni BES.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Per l'individuazione dei partecipanti alle attività progettuali, si farà riferimento alle valutazioni disciplinari, a particolari situazioni di svantaggio, alle osservazioni sistematiche degli insegnanti e ai documenti compilati dai team docenti (PDP, PEI) e/o a relazioni pedagogiche.

Metodologie e Innovatività

Il progetto, coerente con la progettazione curricolare, è innovativo perché utilizza spazi e i tempi della scuola, si basa su metodologie di didattica attiva e struttura aggregativa dei gruppi.

È centrato sulla didattica laboratoriale: nel laboratorio si impara progettando, costruendo, esplorando, rivedendo i propri percorsi contemporaneamente alla costruzione di oggetti e di processi di ragionamenti; si impara attraverso il fare (learning by doing) e consapevole (learning by thinking) e collaborativo (cooperative learning). Le allieve e gli allievi sono al centro del processo educativo, sono coinvolti nel loro apprendimento, si confrontano e discutono, comunicano e condividono le idee. I docenti svolgono il ruolo di tutor, supportano, consigliano, aiutano gli alunni al centro del processo di apprendimento.

I moduli sono caratterizzati dalla proposta di esperienze complesse per il raggiungimento di uno scopo concreto. Tale complessità fa sì che la collaborazione tra pari (peer tutoring) e con i docenti (esperto e tutor) e l'interdipendenza nell'affrontare i problemi che si pongono diventino fonti di ricchezza di soluzioni.

Gli ambienti e gli spazi saranno organizzati in modo di agevolare il lavoro degli studenti, la loro autonomia di espressione e l'accesso alle tecnologie e ai materiali.

Il progetto coinvolge complessivamente 96 studenti dell'IC con le rispettive

Coerenza con l'offerta formativa

Il progetto è coerente con le priorità e i traguardi individuati nel PTOF e con il miglioramento ed è in linea con i principi per la didattica inclusiva riportati

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

base di tutti i progetti dell'I.C.:

- valorizzazione della risorsa compagni di classe e delle differenze;
- potenziamento delle strategie logico-visive;
- valorizzazione dei diversi stili cognitivi e delle diverse forme di intelligenza;
- sviluppo della consapevolezza dei propri processi cognitivi; sviluppo di una positiva immagine di sé e di buoni livelli di autostima e autoefficacia;
- valutazione formativa finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento;
- introduzione di metodologie didattiche e di nuovi approcci all'apprendimento che favoriscano lo sviluppo e la valutazione delle competenze attraverso la realizzazione di prove autentiche e di rubriche di valutazione delle competenze.

Il progetto rispecchia gli aspetti didattici e le strategie da preferire per le situazioni di alunni BES; integra l'impegno dell'I.C. di adoperarsi per superare gli ostacoli di carattere psicologico che impediscono la piena realizzazione sul piano educativo e cognitivo e di attuare tutte le misure necessarie per garantire pari opportunità e la piena realizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni. Continuità con i progetti FESR: "Realizzazione di AMBIENTI Digitali" e "Realizzazione/ampliamento rete Lan WLAN"

Inclusività

L'I.C. Corinaldo, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle norme relative all'inclusione, attua la convinzione che la scuola debba prioritariamente garantire il successo formativo di tutti gli alunni, sia di chi apprende con facilità sia di chi ha difficoltà, così come indicato nel PAI.

Il progetto è volto a migliorare il grado di inclusività degli alunni attraverso

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Percorsi educativo-didattici calibrati sulle effettive potenzialità degli alunni, adattando obiettivi e strategie alle caratteristiche di ogni singolo allievo, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze;
- Adozione di strategie per l'inclusione: il cooperative learning, i luoghi e momenti di peer tutoring.
- Maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni, ai diversi stili cognitivi e valorizzazione delle differenze per trasformarle in risorse.

-Creazione di un ambiente educativo e di apprendimento in cui ciascuno è partecipe al progetto educativo.

-Attività che favoriscano la progressiva conquista dell'autonomia rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali.

-Promozione di atteggiamenti di aiuto e di collaborazione e sviluppo di appartenenza al gruppo per stabilire positive relazioni con adulti e coetanei. Le esperienze collaborative previste sono coerenti con i principi dell'inclusive education per cui, mentre si apprende, ci si assume la responsabilità di lavorare con e per i compagni.

Impatto e sostenibilità

Sarà prevista la realizzazione di rubriche di osservazione/valutazione delle competenze, da parte dei docenti, e di autovalutazione, da parte degli alunni e dei genitori che saranno poi condivise con la comunità scolastica.

Risultati attesi

Sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della scuola.

Miglioramento dei risultati scolastici nelle competenze di base (INVA)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Diminuzione dei problemi disciplinari e attenuazione degli effetti del rischio.

Sviluppo della motivazione e della partecipazione attiva alla costruzione

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all'Italiano e all'Inglese, anche mediante l'utilizzo della

Potenziamento delle competenze matematiche degli alunni.

Sviluppo delle competenze relazionali attraverso il potenziamento della collaborazione attiva nel gruppo di lavoro.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Miglioramento della capacità di ascoltare e valutare criticamente le ragioni dei compagni.

Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e propri limiti (abilità metacognitive) e sviluppo di una maggiore autonomia e della fiducia nelle proprie capacità.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo

Il progetto sarà illustrato alla comunità scolastica durante le sedute collegiali e comunicato al territorio attraverso il sito istituzionale e la stampa locale. Le famiglie saranno coinvolte in incontri dedicati, prima e alla conclusione degli stessi.

Al termine del progetto, le attività svolte saranno documentate in forma di book, video, slides, giornale cartaceo, giornale on line, diari di bordo... alle famiglie (nelle assemblee delle classi), al collegio dei docenti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Le best practices saranno descritte e pubblicate, insieme ai prodotti realizzati dagli alunni, in una sezione dedicata del sito web istituzionale; i materiali saranno messi a disposizione di tutti i docenti interessati, che potranno esaminarli e utilizzarli, riadattandoli alle specifiche esigenze delle classi interessate, con lo scopo di migliorare le metodologie didattiche, in base ai contesti che si presentano.

L'istituto valuterà la possibilità di replicare l'organizzazione di attività realizzate, seguito alla positività delle esperienze e della soddisfazione dell'utente. Si promuoverà ulteriormente gli ambienti scolastici e le esperienze scolastiche attraverso iniziative innovative e coinvolgenti, anche proseguendo con l'organizzazione di attività progettuali in orari extracurricolari. Allo stesso tempo, si confida sulle esperienze svolte possano avere una ricaduta positiva anche sulle attività e progetti svolti in orario scolastico curricolare.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Le attività del progetto saranno presentate agli alunni e alle famiglie con l'obiettivo di condividere e costruire insieme una partnership educativa, pratica che sarà adottata dalle scuole del nostro istituto, per la trasparenza dell'azione e del processo, nel rispetto delle competenze di ruolo. Il coinvolgimento dei genitori sarà effettuato anche nel costante confronto con i rappresentanti all'interno del Consiglio di Istituto e, come prevede la normativa, all'interno del GLI.

Nella fase iniziale, ai genitori saranno illustrate le fasi progettuali, saranno definiti gli obiettivi da perseguire e le nuove metodologie adottate per affrontarli, rendendoli partecipi dei risultati attesi.

In itinere, i genitori saranno informati, attraverso la figura del referente, della progressione dei percorsi, per affrontare insieme eventuali difficoltà riscontrate. Al termine dei progetti realizzati, saranno socializzati i traguardi raggiunti e condivise le osservazioni scaturite da parte di docenti, alunni, genitori.

In maniera particolare le attività saranno presentate agli alunni e ai genitori consapevoli delle motivazioni per cui sono realizzati e condividendo, attraverso la condivisione delle rubriche di valutazione, le competenze da raggiungere e le competenze raggiunte.

Gli alunni dovranno sentirsi accolti da parte dei docenti che garantiranno un clima nel gruppo, basato sull'attenzione, sul rispetto delle difficoltà e d

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

delle risorse di ciascun soggetto.

Tematiche e contenuti dei moduli formativi

Il progetto prevede la realizzazione di 5 moduli che coinvolgono alunni primarie e secondarie dell'IC in due percorsi: uno riguardante il coding educativo e la progettazione e stampa 3D; l'altro centrato sull'uso consapevole di strumenti tecnologici e della rete per conoscerne e sfruttarne i vantaggi, soprattutto, per conoscere le possibili implicazioni in ordine di sicurezza. Educare all'uso corretto degli strumenti tecnologici fin

dalla scuola primaria, è molto importante per sviluppare forme di autonomia e responsabilità, prevenire ed evitare gli impatti negativi che una cattiva conoscenza di tali strumenti comporta e per favorire la crescita armonica degli studenti e dei cittadini.

Ogni modulo coinvolge studentesse e studenti in compiti autentici e problematici. I contenuti sono stati scelti in modo da garantire l'interazione e la significatività delle proposte e l'interazione tra lo sviluppo delle competenze computazionale e della creatività digitale e l'educazione alla cittadinanza. Le metodologie comuni ai vari moduli sono connesse all'attività laboratoriale (learning by doing), all'applicazione di strategie didattiche volte alla realizzazione di progetti autentici (project-based learning) e all'apprendimento attraverso la pratica (learning by doing and by creating). Il progetto avrà una ricaduta positiva sull'intero sistema scolastico e diventerà parte integrante delle attività curricolari.

RIEPILOGO MODULI

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

(da organizzare in orario extracurricolare)

SOTTOAZIONE	MODULO	RIVOLTO A:	N. ALUNNI
10.2.2A - Competenze di base	Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale: IL FILODI ARIANNA: SFIDE DI ROBOTICA NEI LABIRINTI	Allievi scuola primaria	20
10.2.2A - Competenze di base	Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale: L'AULA CHE VORREI	Allievi scuola secondaria di I grado	20
10.2.2A - Competenze di base	Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale: COSTRUIAMO GIOCATTOLI CON LA STAMPANTE 3D	Allievi scuola primaria	16
10.2.2A - Competenze di	Competenze di cittadinanza digitale: COSTRUISCO E PRESENTO PRODOTTI	Allievi scuola primaria	20

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

base	DIDATTICI MULTIMEDIALI		
10.2.2A - Competenze di base	Competenze di cittadinanza digitale: PROGETTIAMO E REALIZZIAMO UN SITO PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA	Allievi scuola secondaria di I grado	20

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale Formativa)

Il progetto, facendo leva su un gruppo di docenti motivati e attivi, agisce come "motore" per la ri-progettazione di spezzoni di curricolo.

Sia le attività di formazione, sia le attività svolte in classe con grande carattere laboratoriale per imparare progettando insieme, costruendo e condividendo i processi e confrontandosi sui problemi e sulle strategie.

Le proposte formative/didattiche hanno una caratterizzazione trasformativa che offre ai docenti stessi l'opportunità di uscire dal rapporto classico docente-allievo, condividere con gli allievi le loro passioni e le loro competenze, in cui i docenti si svestono dei panni "formali", per divenire una sorta di mentori, di modelli, e per offrire ai ragazzi il ruolo di facilitatori attivi.

ACCOMPAGNAMENTO

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Trasversalità e innovazione, sviluppo dello spirito di indagine e dell'autoapprendimento sono gli elementi che caratterizzano il progetto che costituirà il fondante di un rinnovamento che coinvolgerà tutti i docenti dell'I.C.

FINALITÀ:

Offrire ai docenti una formazione adeguata, attraverso la collaborazione con esperti in didattica con le tecnologie digitali, e supporto alla loro revisione metodologica, progettazione didattica e ricerca-azione. Sviluppare la capacità degli insegnanti di progettare e organizzare percorsi di apprendimenti significativi, integrando in modo efficace le tecnologie nella didattica.

Attivare forme di *collaborazione* tra docenti e allievi di diverse discipline per divenire realmente attori all'interno del processo di costruzione delle conoscenze:

- o▫ docenti che propongono laboratori a colleghi e ad altre scuole;
- o▫ alunni esperti che supportano, guidano compagni meno esperti;
- o▫ collaborazione tra diverse classi per la realizzazione di progetti.

Inserire la dimensione scolastica all'interno della società e formare cittadini responsabili e spendibili nella vita presente e futura.

Promuovere lo sviluppo e la consapevolezza dei processi di *problem posing* e il *problem solving* all'interno di contesti di apprendimento, l'esplorazione dei saperi, la condivisione, la collaborazione e la cooperazione.

Creare occasioni concrete, significative e motivanti per sviluppare negli studenti l'iniziativa, la perseveranza e le strategie per cogliere un'opportunità di crescita.

Trasformare gli ambienti di apprendimento della scuola per creare spazi di modalità più vicina alla realtà degli alunni con una partecipazione attiva.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

agli alunni più fragili e con bisogni educativi speciali, individualizzare gli interventi, sviluppare il senso di responsabilità, l'autonomia, favorire la condivisione, lo scambio di materiali tra docenti e tra alunni e alunni.

Il progetto tende allo sviluppo delle seguenti competenze:

Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia.

Competenze linguistiche e comunicative.

Imparare a imparare.

Progettare.

Risolvere i problemi.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Competenza digitale

Competenze sociali e civiche.

DESTINATARI:

Docenti (formazione) e alunni (attività d'aula, materiali digitali).

v Docenti n. 120

v Alunni n. 965

OBIETTIVI:

Per i docenti:

- Sviluppare delle competenze culturali, disciplinari, didattiche in relazione ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- previsti dagli ordinamenti scolastici.
- Sviluppare delle competenze relazionali e organizzative per una gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento.
 - Sviluppo della capacità di compiere lavori collaborativi in rete assicurando funzioni di coordinamento e animazione;
 - Sviluppare le capacità di progettare per competenze e di realizzare apprendimento innovativi che integrino in modo efficace l'uso delle tecnologie nella didattica.
 - Ampliare l'ambiente di apprendimento, individualizzare e personalizzare, sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia, favorire lo scambio di materiali tra alunni e docenti e tra alunni e alunni.
 - Favorire la partecipazione attiva degli alunni.
 - Utilizzare strategicamente le ICT per andare al cuore degli obiettivi, sfruttando le loro caratteristiche di dinamicità, tracciabilità e visibilità.
 - Valorizzare la relazione, la collaborazione, l'esperienza, la riflessione sui processi messi in atto per risolvere problemi di apprendimento.
 - Documentare le esperienze didattiche per riflettere sui percorsi e sulle progettazioni iniziali alla luce delle azioni concluse e creare un archivio da rielaborare, ripensare e rimettere in campo.

Per gli alunni:

- Sviluppare le competenze di base linguistiche e matematiche
- Utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali e argomentare strategie risolutive
- Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di un'azione tecnologica, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi
- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di
- Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche in maniera metodica e razionale, compiti operativi collaborando e cooperando con i compagni, sostenendo le opinioni e tenendo conto del punto di vista degli altri.
 - Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche, relative al funzionamento di sistemi, utilizzando elementi del disegno e linguaggi multimediali e di programmazione.
 - Usare l'errore in modo positivo per contribuire a costruire conoscenze, procedure e risultati (ripercorrere, modificare, costruire).
 - Migliorare le capacità di ascolto e attenzione e acquisire un comunicativo efficace.
 - Sviluppare e potenziare le competenze informatiche e la consapevolezza e proprietà le tecnologie per la comunicazione e l'informazione.
 - Acquisire la capacità di cercare, analizzare e valutare informazioni.
 - Acquisire la consapevolezza delle potenzialità offerte dagli strumenti di supporto all'apprendimento, alla costruzione della conoscenza e alla metacognizione.
 - Comunicare, collaborare, pubblicare e produrre, in modo creativo contenuti digitali.

L'aspetto della collaborazione e del lavoro in team offre la possibilità di acquisire significativamente alcune competenze di cittadinanza quali:

- saper riflettere sul lavoro svolto valutandolo secondo criteri di adeguatezza rispetto all'obiettivo previsto;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- saper generalizzare una soluzione e adattarla ad altri ambienti;
- saper rappresentare e comunicare i propri risultati;
- saper collaborare e comunicare con gli altri;
- saper usare il vocabolario appropriato e condiviso.

RISULTATI ATTESI:

A conclusione del progetto ci si attende che le allieve e gli allievi raggiungano i seguenti risultati:

Acquisizione di una maggiore fiducia nel loro rapporto con la matematica e il sapere linguistico, scientifico-tecnologico e matematico.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze comunicative.

Acquisizione della capacità di comprendere, saper spiegare, automatismi semplici e complessi e della capacità di stabilire collegamenti e relazioni.

Imparare a non scoraggiarsi di fronte ad un fallimento, ma perseverare e cercare di farlo esso per trovare e sperimentare nuove soluzioni; vivere il fallimento come stimolo per contribuire a costruire il senso di conoscenza e di raggiungere i risultati (ripercorrere, modificare, confrontare).

Saper applicare quanto imparato in contesti concreti.

Trovare utilità in quanto imparato e utilizzarlo per scopi personali.

Sentirsi parte di una comunità educante.

Sviluppo della capacità di collaborare nella risoluzione di problemi di vario tipo, sostenendo le proprie ragioni e tenendo conto del punto di vista altrui.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

altri.

Sviluppo della capacità di costruire qualcosa insieme con altri, fatto che si può trovare una sintesi tra diverse ipotesi, che possa comunque non rinunciare alla propria specificità.

Potenziamento della capacità di spiegare ad altri, in modo che il percorso compiuto.

Miglioramento delle capacità di ascolto e attenzione

Miglioramento delle competenze relazionali.

I docenti, a conclusione del progetto, dovranno:

aver sviluppato la capacità di creare scenari di apprendimento che integrino in modo efficace l'uso di strumenti e risorse didattiche;

saper valorizzare la relazione, la collaborazione, l'esperienza e la riflessione sui processi messi in atto per risolvere problemi di vario tipo;

essere fonte di riflessione e di stimolo per i colleghi;

portare nella propria progettazione educativo-didattica gli elementi significativi dell'esperienza effettuata, soprattutto in termini di metodologia e collaborazione interdisciplinare.

Per quanto riguarda gli spazi e le strumentazioni, tutti i plessi dovranno avere spazi moderni e flessibili, nei quali si possano integrare gli strumenti didattici e le tecnologie digitali; spazi che facilitino lo sviluppo di strategie di lavoro inclusive e collaborative.

ATTIVITÀ

1-Formazione docenti

L'attività di formazione dei docenti si svilupperà attraverso:

INCONTRI SEMINARIALI PER TUTTI I DOCENTI di scuola dell'infanzia e scuola secondaria di I grado sui seguenti contenuti:

- - Cooperative learning
- - Tecniche di miglioramento attenzione
- Story telling digitale (laboratori guidati per i docenti)
- Robotica educativa (laboratori guidati per i docenti)

2- Laboratori didattici alunni

I laboratori che saranno attivati in orario extrascolastico con la guida di esperti esterni e interni sono:

- **Coding e robotica educativa**
- **tinkering e making**
- **digital story telling**

Ogni laboratorio sarà finalizzato alla realizzazione di un compito autentico per gli allievi, quindi, si troveranno nella situazione di dover lavorare insieme in piccoli gruppi per raggiungere un obiettivo concreto: la realizzazione del prodotto finale.

Ogni laboratorio, che sarà progettato in base all'età degli allievi, sarà

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

modo seguente:

1^a fase: Condivisione di senso

Gli alunni saranno sollecitati alla riflessione, attraverso la presentazione degli strumenti e dei materiali a loro disposizione di alcuni articoli, brani letterari e/o testi scientifici opportuna creare una situazione coinvolgente e condividere il senso dei lavori saranno messe in campo.

I docenti/tutor presenteranno il compito autentico richiesto, la tipologia di prodotto che dovrà essere realizzato e l'idea che i lavori dei lavori sarà organizzata una mostra interattiva durante la quale presenteranno il proprio lavoro.

2^a fase: allenamento

In questa fase gli alunni avranno la possibilità di esplorare gli strumenti e i materiali a disposizione e approfondire le loro conoscenze e competenze con i docenti/tutor.

Lavoreranno in piccoli gruppi: ogni gruppo avrà a disposizione uno spazio dedicato, con la possibilità di accedere a ogni strumento e materiale disponibile.

Inizieranno quindi ad abbozzare una mappa con le prime idee e le suggestioni che emergono.

I docenti/tutor saranno a disposizione degli allievi, cercheranno di individuare le esigenze e le necessità per trasformarle in momenti di approfondimento studio finalizzati alla risoluzione dei problemi concreti che emergono.

3^a fase: realizzazione

In questa fase tutti gli allievi, lavorando sempre in piccoli gruppi, realizzeranno i loro progetti e i loro prodotti.

I docenti/tutor offriranno il loro supporto, uscendo dal rapporto insegnante/allievo, ponendosi come facilitatori attivi, per costruire i progetti e costruire insieme competenze, sia degli allievi, sia

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

stessi.

In questa fase si prevede non solo la realizzazione del prodotto, ma anche la descrizione/documentazione del percorso seguito.

4^a fase: riflessione

Alla fine di ogni unità operativa gli studenti di tutti i gruppi si riuniranno insieme per condividere progressi, particolari difficoltà incontrate e soluzioni possibili. Quando ogni gruppo avrà completato il suo lavoro, insieme lavoreranno per preparare e allestire una mostra finale. Sono momenti molto importanti e significativi per la riflessione, la condivisione, la comunicazione. Ogni gruppo dovrà coordinarsi per fare in modo che la mostra, oltre a spiegare il lavoro svolto, i prodotti realizzati, sia coinvolgente, interattiva e solleciti la curiosità e l'interesse dei partecipanti.

PIANO DI VALUTAZIONE

Perché la valutazione possa avere il suo ruolo strategico di supporto, deve essere concepita come processo, da sviluppare in parallelo alla realizzazione delle attività progettuali.

Il piano di valutazione prevede diversi momenti:

- Valutazione ex -ante
- Valutazione in itinere
- Valutazione finale
- Valutazione ex-post

Le attività di verifica riguarderanno:

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- I moduli formativi e le attività laboratoriali dei docenti, attraverso Customers Satisfaction con relativo feedback ai docenti partecipanti;
- I laboratori didattici in orario extrascolastico e la ricaduta sui percorsi/processi di apprendimento degli alunni attraverso procedure come:
 - compiti di realtà;
 - rubriche valutative;
 - schede di autovalutazione;
 - questionari a risposta aperta;
 - attività di problem-solving;
 - test individuali e per gruppi cooperativi;
 - relazioni e ricerche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CORINALDO "ANDREA VERONICA" - ANAA834015

CORINALDO - TIRO A SEGNO - ANAA834037

OSTRA VETERE "LUCA LOMBARDI" - ANAA834048

CASTELL."BAMBINI DI S.GIULIANO" - ANAA834059

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I team dei docenti di scuola dell'infanzia hanno adottato la seguente griglia di osservazione e valutazione degli alunni di tre, quattro e cinque anni frequentanti la scuola dell'infanzia dell'Istituto comprensivo di Corinaldo

ALLEGATI: Schede di osservazione e di valutazione degli alunni di scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Tali criteri sono contenuti nelle schede di osservazione precedentemente indicate

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

OSTRA VETERE"FOSCOLO" - ANMM834019

CASTELLEONE S. "L.MANCINELLI" - ANMM83402A

CORINALDO "GUIDO DEGLI SFORZA" - ANMM83403B

Criteri di valutazione comuni:

Si evidenziano le rubriche di valutazione disciplinari deliberate dal Collegio docenti dell'Istituto comprensivo di Corinaldo per la scuola secondaria di 1° grado

ALLEGATI: rubrica di valutazione disciplinare SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si riporta la scheda di riferimento elaborata dal collegio docenti nel Maggio 2018

ALLEGATI: RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DI SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si riporta la scheda di riferimento elaborata dal collegio docenti nel Maggio 2018

ALLEGATI: criteri di ammissione alla classe successiva ed esame di stato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si riporta la scheda di riferimento elaborata dal collegio docenti nel Maggio 2018

ALLEGATI: criteri di ammissione alla classe successiva ed esame di stato.pdf

Griglia di osservazione delle competenze:

Si allega la griglia di osservazione delle competenze che sarà utilizzata da ciascun docente e dal consiglio di classe durante lo scrutinio per la compilazione del documento di certificazione delle competenze al termine del I ciclo (D.M. 3/10/2017, n. 742)

ALLEGATI: 18 12 27 griglia competenze e indicatori - SECONDARIA
REV.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CORINALDO - S.MARIA GORETTI - ANEE83401A

CASTELLEONE SUASA-C.U. - ANEE83402B

OSTRA VETERE "PADRE ANGELO API" - ANEE83403C

Criteri di valutazione comuni:

Si riporta di seguito la rubrica di valutazione disciplinare di scuola primaria, deliberata dal collegio docenti dell'IC Corinaldo nel Maggio 2018

ALLEGATI: Rubrica di valutazione disciplinare Scuola Primaria IC
Corinaldo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si riporta di seguito la rubrica di valutazione del comportamento deliberata per la scuola Primaria dal Collegio docenti nel mese di Maggio 2018

ALLEGATI: Rubrica di valutazione del comportamento di Scuola
Primaria IC Corinaldo.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di ammissione alla classe successiva sono indicati nello schema deliberato nel mese di Maggio 2018 dal Collegio docenti dell'Istituto comprensivo di Corinaldo

ALLEGATI: criteri di ammissione alla classe successiva ed esame di
stato.pdf

Griglia di osservazione delle competenze:

Si allega la griglia di osservazione delle competenze che sarà utilizzata da ciascun docente e dal consiglio di classe durante lo scrutinio per la compilazione del documento di certificazione delle competenze al termine del I ciclo (D.M. 3/10/2017, n. 742)

ALLEGATI: 18 12 27 griglia competenze e indicatori - PRIMARIA REV.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

IL NUMERO DI AZIONI ATTUATE DALLA SCUOLA PER FAVORIRE L'INCLUSIONE NEL GRUPPO DEI PARI DEGLI STUDENTI BES E' MAGGIORE DELLA MEDIA ITALIANA. ALLA FORMULAZIONE DEI P.E.I. PARTECIPANO ANCHE GLI INSEGNANTI CURRICOLARI DI SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA. IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEFINITI NEI P.E.I. VIENE MONITORATO. C'È IL PIENO COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE. I P.D.P. SONO AGGIORNATI CON REGOLARITÀ ED ALLA LORO REDAZIONE PARTECIPANO ANCHE ESPERTI ESTERNI ED I DOCENTI SIA DI SCUOLA SECONDARIA SIA DI SCUOLA PRIMARIA. VIENE EFFETTUATO UNO SCREENING PER I BAMBINI DI 5 ANNI (SCUOLA INFANZIA) E PER GLI ALUNNI DI CLASSE 2[^] DI SCUOLA PRIMARIA. LA SCUOLA AFFRONTA IL DISAGIO COMPORTAMENTALE E LE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO CON UNO SPORTELLO DI CONSULENZA. VIENE REDATTA UNA SCHEDA DI OSSERVAZIONE PER TUTTI GLI ALUNNI CHE EFFETTUANO IL PASSAGGIO FRA UN ORDINE ED IL SUCCESSIVO. LA SCUOLA REALIZZA ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA DEGLI STRANIERI DA POCO IN ITALIA.

PUNTI DI DEBOLEZZA

ALLA REDAZIONE DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO NON PARTECIPANO TUTTI I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DI SCUOLA SECONDARIA (VA PERÒ RICORDATO CHE MOLTI DI TALI INTERVENTI, IN COLLABORAZIONE DELL'UMEE, VENGONO REDATTI IN ORARIO MATTUTINO). INOLTRE L'UMEE, IN CONTRADDIZIONE CON GLI ACCORDI DI PROGRAMMA DEFINITI CON L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (E DIFFERENTEMENTE DA ALTRE REALTÀ TERRITORIALMENTE VICINE, PARTECIPA SOLO AD UN INCONTRO ANNUALE. IL SECONDO PEI, PERTANTO,

VIENE ORGANIZZATO DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA IN ASSENZA DI PERSONALE SPECIALISTICO. VI E', INOLTRE, UN PROBLEMA SULLA SEDE IN CUI QUESTI INCONTRI VENGONO SVOLTI: ESSA E' DISLOCATA IN COMUNI NON FACENTI PARTE L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORINALDO. VIENE MESSA IN EVIDENZA UNA CRITICITÀ NELLA EFFETTUAZIONE DEI COLLOQUI CON LE FAMIGLIE: VANNO DEFINITE IN MODO MIGLIORE FASCE DI ORARIO DIFFERENZIATE PER LE FAMIGLIE STESSE. LA SCUOLA, SOPRATTUTTO A CAUSA DI UNA PERCENTUALE RITENUTA NON ELEVATA DI IMMIGRATI STRANIERI, NON HA RICEVUTO FONDI MIUR SPECIFICI (AREE A RISCHIO).

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Negli anni scolastici precedenti sono stati effettuati interventi di potenziamento delle competenze mediante il ricorso a classi aperte. Gli interventi di recupero delle competenze per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono effettuati mediante il ricorso a gruppi di livello in classe(o percorsi individualizzati),attraverso sportelli di recupero (per stranieri, in orario curricolare o extra-curricolare).All'interno della scuola sec. di 1^grado vengono effettuati anche sportelli di recupero pomeridiano. La progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze viene effettuato sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria mediante il ricorso a gruppi di livello all'interno delle classi e attraverso la partecipazione a corsi e progetti in orario curricolare ed extra-curricolare.Il potenziamento delle competenze viene effettuato nella scuola secondaria mediante il ricorso alla partecipazione a competizioni esterne alla scuola. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti in difficoltà sono considerati efficaci. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini viene favorito mediante l'adesione della scuola a progetti di certificazione specifici (Cambridge).L'efficacia degli

interventi di potenziamento e' considerata positiva. Gli interventi individualizzati effettuati in aula a favore dei bisogni educativi degli studenti sono principalmente i seguenti: semplificazioni, sintesi, mappe concettuali, utilizzo audio-libri.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Esistono forme di verifica dei risultati raggiunti dagli studenti a seguito dell'intervento di recupero/potenziamento ma non con un monitoraggio specifico dei risultati. L'utilizzo degli interventi individualizzati, per quanto non monitorato sistematicamente, non e' parimenti diffuso in ogni classe della scuola. Non sono dedicate giornate dedicate al recupero, ne' un supporto dedicato allo svolgimento di compiti pomeridiani, anche attraverso la individuazione di docenti tutor. L'intervento dedicato al recupero e potenziamento e' effettuato principalmente in modo tradizionale extracurricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

1° Step: Identificazione della situazione al momento di ingresso del soggetto disabile nella scuola (dell'infanzia, primaria, secondaria) Concorrono alla identificazione del profilo dell'alunno al momento del suo ingresso nella scuola: operatori scolastici, operatori socio-sanitari, familiari dell'alunno; l'iniziativa può essere presa da ciascuna

delle componenti. L'istituto comprensivo di Corinaldo adotta una modulistica indicata dall'ASUR -Area Vasta di Senigallia - che prevede una scheda di osservazione ed una richiesta di valutazione/osservazione della disabilità da far firmare ai genitori e da inoltrare all'UMEE di riferimento. Si costituisce un gruppo di lavoro composto, di norma, dal Dirigente scolastico, dall'insegnante o dagli insegnanti, da uno o più membri dell'equipe specialistica della ASL (UONPI, ad es. :

<http://www.sirio.regione.lazio.it/distretto41/html/sanita/sanita.htm>), da un rappresentante del servizio sociale, dai genitori dell'alunno. Il gruppo procede alla raccolta dei dati; le riunioni hanno luogo, di norma, nella sede scolastica. Con il contributo delle varie competenze e conoscenze si traccia, nella prima parte del documento, un profilo del soggetto che dovrebbe comprendere: dati anagrafici, dati familiari, domicilio, indicazione della eventuale scuola di provenienza, condizioni al momento di ingresso (per esempio: stato di salute, vista, udito, coordinazione motoria, orientamento, autonomia, linguaggio in relazione all'età, condizioni psichiche, comportamento con i coetanei e con gli adulti, situazioni e manifestazioni per cui si chiedono esami particolari e interventi specializzati, ogni altra notizia che possa risultare utile) 2° Parte: Valutazione approfondita Durante il primo periodo di frequenza scolastica l'alunno viene osservato dagli insegnanti e dagli operatori socio-sanitari che si propongono di valutare: gli aspetti generali, i livelli di capacità, i livelli di apprendimento, le abilità pratiche e operative. In merito si potrà ricorrere all'uso di strumento di osservazione come: griglie, schede, guide, ecc., tenendo conto del fatto che la valutazione approfondita risulta premessa necessaria per la definizione del piano educativo individualizzato. Il gruppo di lavoro procede quindi a registrare i dati acquisiti. 3° Parte: Stesura del Piano educativo individualizzato Articolato in più sezioni, in ciascuna delle quali lo spazio di competenza della scuola risulta affiancato da quello di competenza degli operatori socio-sanitari e addetti alla riabilitazione. In modulo sintetico si individuano ed indicano gli obiettivi, l'interazione tra i docenti, il materiale didattico, i luoghi e i tempi di azione. Gli operatori socio-sanitari definiscono, in corrispondenza: gli interventi terapeutico-riabilitativi, le assistenze e i luoghi di azione 4° Parte: Verifica Il gruppo si riunisce in date prestabilite (mensili, trimestrali ecc.), prende atto del programma svolto, delle verifiche attuate dai vari operatori: esprime una valutazione complessiva, riformula il programma per obiettivi. L'Istituto comprensivo di Corinaldo, con decisione del GLI, ha definito obbligatoria la riunione del gruppo per n.3 volte durante l'anno scolastico, indipendentemente dalla effettiva presenza degli operatori UMEE. I collegi dei docenti, i Consigli di classe e di interclasse partecipano, secondo competenza, alla definizione del piano educativo individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

FAMIGLIA, DOCENTI CURRICOLARI E DOCENTI DI SOSTEGNO, UNITA' MULTIDISCIPLINARE PER L'ETA' EVOLUTIVA (QUANDO PRESENTE), ASSISTENTE EDUCATIVO, EVENTUALE SPECIALISTA PRIVATO (PSICOLOGO, LOGOPEDISTA)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Come definito nel PAI (Piano annuale dell'inclusione, definito al termine di ogni anno scolastico) il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative è un punto di forza dell'Istituto comprensivo di Corinaldo. Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. L'organizzazione di n. 3 incontri PEI per gli alunni H consente l'ampia condivisione con le famiglie nella stesura e nel monitoraggio del PEI: entro fine Novembre, a metà anno ed a fine anno (uno fra questi coinciderà con l'incontro programmato dall'UMEE). È notevole il monitoraggio dell'azione inclusiva, nell'ambito degli incontri di programmazione e dei Consigli di classe, iniziali ed in itinere, e delle situazioni emerse dalle osservazioni degli insegnanti/docenti, anche con l'eventuale coinvolgimento di esperti esterni su richiesta di docenti e famiglie. Frequente è la comunicazione alle famiglie degli alunni in relazione alle osservazioni emerse e finalizzata alla condivisione delle linee di intervento nei confronti degli alunni da parte del team docenti. Per ogni ulteriore particolare si veda il Piano annuale per l'inclusione allegato.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti tutor/mentor	in particolare di tirocinanti delle università marchigiane
Esperti interni/esterni per l'insegnamento dell'italiano L2	Per alunni stranieri di recente immigrazione
Mediatore linguistico culturale	In particolare di lingua cinese
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Psicopedagogisti interni	Contatti ed incontri con esperti che seguono gli alunni
Assistenti educativo-culturali (AEC)	per attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Referenti di istituto	Sono state assegnate n.2 funzioni strumentali Area BES
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni BES fa riferimento agli obiettivi indicati nel PDP e nel PEI. Le schede di certificazione delle competenze per gli alunni H sono adattate, secondo i criteri indicati nei PEI. Nella scuola dell'infanzia la valutazione/osservazione viene effettuata attraverso tre azioni didattiche: - Progetto di "Educazione al gesto grafico" (con risorse proprie della scuola): in collaborazione di un esperto esterno, destinato alla scuola dell'Infanzia), - Progetto "Screening" (con risorse proprie della scuola) destinato agli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia e delle classi seconde di Scuola primaria; l'istituzione scolastica si impegna ad uniformare gli screening effettuati sui due ordini di scuola, al fine di definire con maggiore decisione l'evoluzione dell'alunno. - Progetto "Affrontiamo insieme le difficoltà" (con risorse proprie della scuola): consulenza di esperti esterni per affrontare con docenti e famiglie, in assenza dei servizi pubblici, le difficoltà di apprendimento degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

(Dal PAI elaborato e deliberato il 30 Giugno 2018) Vengono effettuate le seguenti azioni: - Attuazione del "Protocollo di accoglienza per alunni stranieri": possibili percorsi di recupero curricolari ed extracurricolari in lingua L2, anche con ricorso alle risorse di bilancio dell'istituto comprensivo - Progetto accoglienza per gli alunni che iniziano un nuovo ordine di scuola; in particolare per quanto riguarda il passaggio infanzia-primaria, si rivolge speciale attenzione all'accoglienza con misure organizzative efficaci; viene effettuato un passaggio di informazioni (schede di osservazione, referti screening, risultati grafologa) più efficiente e immediato, una effettiva gradualità nell'inserimento dell'alunno/a, la valorizzazione della risorsa della compresenza. Per quanto riguarda l'inserimento di alunni stranieri di recente immigrazione esso è effettuato secondo le seguenti indicazioni: nella scuola dell'Infanzia e Primaria essi andranno inseriti nella sezione/classe di pari età; alla scuola secondaria di primo grado l'inserimento andrà valutato di caso in caso e preferibilmente esso avverrà nella classe inferiore di età. - Progetto continuità: nella fase di passaggio tra un ordine di scuola ed il successivo gli insegnanti di sostegno (chi ha lavorato e chi lavorerà con l'alunno) si confrontano per uno scambio di informazioni che favorisce il positivo inserimento dell'alunno nel nuovo ordine di scuola. Se l'insegnante di sostegno si trova ancora a lavorare nell'Istituto Comprensivo di Corinaldo, ha l'impegno di accompagnare l'alunno nel nuovo ordine di scuola entrando in classe (per qualche ora) nel corso delle prime settimane di scuola; tutto ciò va intrapreso in rapporto al grado di disabilità dell'alunno/a coinvolto/a. - A partire dall'a.s. 2018/2019, al termine dell'anno, i docenti di scuola primaria titolari in classe quinta devono compilare una scheda di osservazione utile per il passaggio di informazioni al grado successivo. - Consegna della documentazione (schede di osservazione e referti degli screening eseguiti ai bambini della scuola dell'infanzia) ai docenti dell'ordine di scuola successivo, all'atto del passaggio dell'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1 grado. Una copia di tale documentazione entra a far parte del curriculum dell'alunno. E' effettuata anche la trasmissione obbligatoria della documentazione alle scuole secondarie di 2° grado scelte dagli alunni BES. Tale trasmissione è essere curata dalle Funzioni Strumentali BES ed essere effettuata entro il 31 Agosto dell'anno scolastico in corso.

Approfondimento

Si veda il Piano annuale per l'inclusione

ALLEGATI:



Piano Annuale Inclusione I.C. Corinaldo .pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Prof.ssa Stefania Puerini COMPITI DEL COLLABORATORE VICARIO: • Partecipazione alle riunioni del “Nucleo di valutazione” con compiti di collaborazione con il dirigente scolastico per la attuazione del Piano di miglioramento • Referente dell’Istituto per il progetto “Screening” della Scuola dell’Infanzia in collaborazione con l’ins. Annunziata Mancini • Referente dell’Istituto per le attività di Tirocinio (sia alunni di scuola secondaria di 1° grado – alternanza scuola-lavoro, sia dei tirocinanti universitari) • Referente per l’accreditamento dell’Istituto comprensivo di Corinaldo quale agenzia formativa accreditata dalla Regione Marche • Referente per il progetto “Agende Rosse” • Referente interno all’istituzione scolastica per i docenti neo-assunti e per i tirocinanti • Referente del progetto “Mezza pasticca” • Partecipazione al GLI (su nomina del dirigente scolastico, come da normativa) • Collaborazione con il Dirigente scolastico e con il DSGA nella raccolta delle schede descrittive dei progetti inseriti nel programma annuale •	2
----------------------	--	---



Collaborazione con il dirigente nella stesura delle circolari relative alla organizzazione degli organi collegiali (collegio docenti unitario e di settore) e dei consigli di classe di scuola secondaria di 1° grado • Raccolta delle schede di inizio attività, fine attività, valutazione dei progetti dei plessi dell'Istituto comprensivo • Stesura dei bandi e degli avvisi pubblici per la individuazione di esperti esterni (attività di plesso ed attività progettuali dell'Istituto comprensivo di Corinaldo) • Raccolta e catalogazione delle programmazioni disciplinari dei docenti/insegnanti • Raccolta e catalogazione puntuale degli orari provvisori e definitivi dei docenti curricolari, dei docenti di sostegno e degli assistenti educativi comunali (tutti gli ordini di scuola) • Raccolta e catalogazione delle relazioni finali cartacee dei docenti/insegnanti • Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella presenza a manifestazioni ufficiali con Enti/Enti locali/Istituzioni pubbliche • In assenza del Dirigente durante l'orario di servizio, gestione delle emergenze in Direzione: - Assenze improvvise o ritardi del personale, attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio (assegnazione alunni in altre classi, utilizzazione risorse presenti). Il Dirigente avrà cura di comunicare per tempo l'assenza propria e del primo e secondo collaboratore.

IMPEGNO DI LAVORO □ Effettuazione prioritaria del servizio di insegnamento e delle attività connesse con la funzione docente. □ Svolgimento della funzione in orario concordato preventivamente con il



dirigente, con possibile articolazione flessibile in relazione alle esigenze di servizio.

COMPENSO □ Compenso proposto dal gruppo di direzione, deciso in sede di contrattazione integrativa di istituto, a carico del fondo di istituto ed eventuale "premio di merito" (legge n. 107/2015). - Bonus premiale (L.107/2015) Secondo collaboratore - ins. Angela Tommasetti Per decisione del dirigente scolastico viene affidato un incarico di 5 ore (sulle 22 di cattedra) di "Potenziamento" (collaborazione nello staff di Presidenza).

COMPITI • Verbalizzazione delle riunioni del collegio docenti unitario. • Aggiornamento costante del sito web di istituto (compresa la sezione "Amministrazione trasparente" e "Albo pretorio on-line"). • Partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di direzione. • Coordinamento delle attività scolastiche ed effettuazione delle relative comunicazioni al dirigente scolastico relative a tutti i plessi di Castelleone di Suasa. • Partecipazione (in qualità di rappresentante dell'istituto) alle celebrazioni e cerimonie ufficiali del Comune di Castelleone di Suasa, in accordo con il dirigente scolastico, qualora sia assente sia il dirigente scolastico, sia il primo collaboratore (docente vicario). • Referente didattico delle classi del comune di Castelleone per le attività da effettuarsi nell'Atelier creativo, ubicato presso la scuola primaria Goretti di Corinaldo • Comunicazione al dirigente scolastico delle problematiche dei plessi del Comune di Castelleone di Suasa (problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche



	<p>e ambientali, al trasporto scolastico, alla mensa) • Collaborazione con il dirigente e con i rispettivi fiduciari di plesso nella organizzazione interna delle attività di progettazione (ampliamento dell'offerta formativa) dei plessi di Castelleone di Suasa • Collaborazione con il dirigente e con i rispettivi fiduciari di plesso nella stesura delle circolari relative alle attività di progettazione (ampliamento dell'offerta formativa) di tutti i plessi di Castelleone di Suasa. • Collaborazione con il Dirigente scolastico e con il DSGA nella raccolta delle schede descrittive dei progetti inseriti nel programma annuale (relativi ai plessi del comune di Castelleone di Suasa) • In assenza del Dirigente e del primo collaboratore del Dirigente scolastico, ed in giornate prestabilite (previo accordo con il dirigente scolastico e senza interferire con l'attività didattica d'aula), gestione delle seguenti emergenze in Direzione</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Il Dirigente Scolastico, • Visto l'art. 25 bis, D.Lgs. 59/98; • Vista la C. M. 193 3.8.2000; • Visto il C.C.N.L. 2016/2018 - Comparto scuola; • Vista la legge n. 107/2015 nomina l'insegnante Luca Sgreccia collaboratore di staff del Dirigente Scolastico. COMPITI • Referente del progetto "PON 2014/2020 Integrazione ed accoglienza" nella sua fase realizzativa (qualora il progetto sia finanziato) • Referente del progetto "PON 2014/2020 Orientamento" nella sua fase realizzativa (qualora il progetto sia finanziato) • Collaborazione nella realizzazione del progetto "PON Competenze di base" nella sua</p>	8



fase realizzativa • Collaborazione con il Dirigente scolastico e con il DSGA nella raccolta delle schede descrittive dei progetti inseriti nel programma annuale (relativi ai plessi esclusivamente del comune di Corinaldo) • Collaborazione con il Dirigente scolastico nella raccolta delle schede di osservazione degli alunni di classe 1^a scuola primaria IC Corinaldo • Partecipazione (in qualità di rappresentante dell'istituto) alle celebrazioni e cerimonie ufficiali del Comune di Corinaldo, in accordo con il dirigente scolastico, qualora sia assente sia il dirigente scolastico, sia il primo collaboratore (docente vicario), sia il secondo collaboratore. Il Dirigente Scolastico, • Visto l'art. 25 bis, D.Lgs. 59/98; • Vista la C. M. 193 3.8.2000; • Visto il C.C.N.L. 2006/2009 - Comparto scuola; • Vista la legge n. 107/2015 nomina l'insegnante Lorella Campolucci collaboratore di staff del Dirigente Scolastico. COMPITI • Verbalizzazione dei collegi di settore di scuola Primaria • Referente del gruppo di matematica "MiR", anche nella realizzazione del corso SOFIA • Referente interno del corso dell'ambito 1 - Provincia di Ancona - SOFIA "ITALMATICA" • Referente del progetto "Progetto Cariverona 2017" nella sua fase realizzativa • Referente del progetto PON 2014/2020 "Competenze di base" nella sua fase realizzativa • Animatore digitale, anche in attuazione del "Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica" • Collaborazione con il Dirigente scolastico e con il DSGA nella raccolta delle schede descrittive dei progetti inseriti nel programma annuale (relativi ai



• plessi del comune di Ostra Vetere) •
Partecipazione (in qualità di rappresentante dell'istituto) alle celebrazioni e cerimonie ufficiali del Comune di Ostra Vetere, in accordo con il dirigente scolastico, qualora sia assente sia il dirigente scolastico, sia il primo collaboratore (docente vicario), sia il secondo collaboratore. Il Dirigente Scolastico, • Visto l'art. 25 bis, D.Lgs. 59/98; • Vista la C. M. 193 3.8.2000; • Visto il C.C.N.L. 2016/2018 - Comparto scuola; • Vista la legge n. 107/2015 nomina la docente Gabriela Casagrande collaboratore di staff del Dirigente Scolastico. COMPITI • Coordinamento del Dipartimento di Geografia (nell'ambito dell'articolazione del collegio docenti sotto forma di dipartimenti) • Collaborazione nel coordinamento del Gruppo di lavoro "Generazioni connesse" • Partecipazione al Gruppo di lavoro GLI (su nomina del dirigente, come da normativa) • Referente AU.MI.RE. • Collaborazione con la prof.ssa Fabiola Brunetti nella raccolta delle "Schede di osservazione" (1° anno) degli alunni della scuola secondaria di 1° grado dell'IC Corinaldo (Foscolo, Sforza, Mancinelli) • Collaborazione con il dirigente nel coordinamento (attività di progettazione e organizzazione interna) delle attività scolastiche e nella effettuazione delle relative comunicazioni relative ai plessi di scuola secondaria di 1° grado. Per tale ruolo sarà necessario il costante contatto con i fiduciari di plesso delle scuole di 1° grado dell'IC Corinaldo. • Collaborazione con il dirigente e con i rispettivi fiduciari di plesso nella stesura delle circolari (a cura del dirigente) relative



	<p>alle attività di progettazione (ampliamento dell'offerta formativa) dei plessi di scuola di 1° grado dell'IC Corinaldo. • Comunicazione al dirigente scolastico delle problematiche dei plessi di scuola si 1° grado dell'IC Corinaldo (problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientali, al trasporto scolastico, alla mensa) • Partecipazione (in qualità di rappresentante dell'istituto) alle celebrazioni e cerimonie ufficiali del Comune di Ostra Vetere, in accordo con il dirigente scolastico, qualora sia assente sia il dirigente scolastico, sia il primo collaboratore (docente vicario) Il Dirigente Scolastico, • Visto l'art. 25 bis, D.Lgs. 59/98; • Vista la C. M. 193 3.8.2000; • Visto il C.C.N.L. 2016/2018 - Comparto scuola; • Vista la legge n. 107/2015 nomina la docente Fabiola Brunetti collaboratore di staff del Dirigente Scolastico. COMPITI • Verbalizzazione delle riunioni del collegio docenti di settore (Scuola secondaria di 1° grado) • Coordinatrice del Dipartimento di Italiano (nell'ambito dell'articolazione del collegio docenti sotto forma di dipartimenti) • Coordinatrice del Gruppo di Italiano • Coordinatrice Gruppo di lavoro "Generazioni connesse" • Componente del "Nucleo interno di valutazione" per la stesura ed aggiornamento del RAV e del PdM • Referente AU.MI.RE. • Raccolta delle "Schede di osservazione" (1° anno) degli alunni della scuola secondaria di 1° grado dell'IC Corinaldo (Foscolo, Sforza, Mancinelli) • Collaborazione con il dirigente nel coordinamento (attività di progettazione e organizzazione interna) delle attività scolastiche e nella effettuazione delle</p>	
--	---	--



	<p>relative comunicazioni relative ai plessi di scuola secondaria di 1° grado. Per tale ruolo sarà necessario il costante contatto con i fiduciari di plesso delle scuole di 1° grado dell'IC Corinaldo. • Collaborazione con il dirigente e con i rispettivi fiduciari di plesso nella stesura delle circolari (a cura del dirigente) relative alle attività di progettazione (ampliamento dell'offerta formativa) dei plessi di scuola di 1° grado dell'IC Corinaldo. • Comunicazione al dirigente scolastico delle problematiche dei plessi di scuola di 1° grado dell'IC Corinaldo (problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientali, al trasporto scolastico, alla mensa) • Partecipazione (in qualità di rappresentante dell'istituto) alle celebrazioni e cerimonie ufficiali del Comune di Ostra Vetere, in accordo con il dirigente scolastico, qualora sia assente sia il dirigente scolastico, sia il primo collaboratore (docente vicario), sia il secondo collaboratore. Il Dirigente Scolastico, • Visto l'art. 25 bis, D.Lgs. 59/98; • Vista la C. M. 193 3.8.2000; • Visto il C.C.N.L. 2016/2018 - Comparto scuola; • Vista la legge n. 107/2015 nomina l'insegnante Donatella Lenci collaboratore di staff del Dirigente Scolastico. COMPITI • Referente multimediale del plesso "Sforza" • Responsabile del laboratorio multimediale mobile del plesso "Sforza" • Collaborazione con il Dirigente scolastico e con il DSGA nella raccolta delle schede descrittive dei progetti inseriti nel programma annuale (relativi ai plessi esclusivamente del comune di Corinaldo); in tale attività potrà contare sulla collaborazione</p>	
--	---	--



di Fabiola Brunetti e di Gabriela Casagrande; •
Collaborazione con il Dirigente scolastico nella raccolta delle schede di osservazione degli alunni di classe 1[^] della scuola secondaria di 1° grado IC Corinaldo •
Partecipazione alle plurime attività di coordinamento con i rappresentanti dell'amministrazione comunale di Corinaldo •
Partecipazione (in qualità di rappresentante dell'istituto) alle celebrazioni e cerimonie ufficiali del Comune di Corinaldo, in accordo con il dirigente scolastico, qualora sia assente sia il dirigente scolastico, sia il primo collaboratore (docente vicario), sia il secondo collaboratore. Il Dirigente Scolastico, • Visto l'art. 25 bis, D.Lgs. 59/98; • Vista la C. M. 193 3.8.2000; • Visto il C.C.N.L. 2016/2018 - Comparto scuola; • Vista la legge n. 107/2015 nomina l'insegnante Daniele Gemignani collaboratore di staff del Dirigente Scolastico. COMPITI • Referente BES del plesso "Sforza" • Componente del gruppo GLL, su nomina del dirigente scolastico • Responsabile del laboratorio di musica del plesso "Sforza" • Referente gite di istruzione del plesso "Sforza" • Partecipazione alle plurime attività di coordinamento con i rappresentanti dell'amministrazione comunale di Corinaldo • Partecipazione (in qualità di rappresentante dell'istituto) alle celebrazioni e cerimonie ufficiali del Comune di Corinaldo, in accordo con il dirigente scolastico, qualora sia assente sia il dirigente scolastico, sia il primo collaboratore (docente vicario), sia il secondo collaboratore. Il Dirigente Scolastico, • Visto l'art. 25 bis, D.Lgs. 59/98; • Vista la C. M. 193



	<p>3.8.2000; • Visto il C.C.N.L. 2016/2018 - Comparto scuola; • Vista la legge n. 107/2015 nomina la docente Carmen Enache componente dello staff della direzione</p> <p>COMPITI DEL DOCENTE • Referente dell'Istituto per il progetto "Erasmus" • Referente dell'Istituto per il progetto "E-twinning" • Responsabile di laboratorio: "Atelier creativo c/o scuola Primaria Goretti • Referente del progetto di formazione "CodeWeek" • Referente delle classi a tempo pieno della scuola primaria Goretti, in caso di assenza del docente fiduciario Luca Sgreccia</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 -VALUTAZIONE E GESTIONE DEL PTOF (N. 2 FIGURE) Aree di intervento: 1- Coordinamento della commissione P.T.O.F. 2- Aggiornamento e modifica del P.T.O.F. Partecipazione ad iniziative di formazione, promosse divulgazione del materiale informativo ricevuto durante tali incontri 4- Partecipazione al Nucleo Interno di Valutazione 5- Stesura del RAV e del PDM 6- Monitoraggio per autovalutazione (on-line) 7- Referenza e coordinamento delle attività valutative inerenti alle prove INVALSI</p> <p>AREA 2 - ORIENTAMENTO 1- Coordinamento dell'Orientamento degli alunni in uscita con le Scuole Secondarie di 1° grado 2- Partecipazione ad iniziative di formazione, promosse dai vari Enti e divulgazione del materiale informativo ricevuto durante tali incontri 3- Informazione, rivolta ai docenti si Scuola Secondaria di I grado, sulle proposte formative degli istituti di Scuola secondaria di II grado</p> <p>AREA 3 - BES (N.2 FIGURE) 1- Coordinamento della Commissione B.E.S. (n°1</p>	6



	<p>referente per plesso) 2- Supporto ai docenti referenti per l'individuazione di casi di alunni B.E.S. 3- Raccolta ed analisi della documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale 4- Organizzazione di momenti di approfondimento, formazione, aggiornamento, sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'Istituto 5- Coordinamento dell'organizzazione didattica e degli interventi necessari per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni immigrati 6- Predisposizione ed elaborazione dei progetti, anche finalizzati alla richiesta di contributi</p> <p>AREA 4 - MULTIMEDIALITA' 1- Coordinamento della Commissione Multimedialità 2- Svolgimento dei seguenti compiti, relativi all'ANIMATORE DIGITALE: □ stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione della comunità scolastica □ favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie ed al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale □ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola con uso di particolari strumenti per la didattica; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per gli studenti, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola, in sinergia con attività di assistenza tecnica di</p>	
--	---	--



	<p>altre figure 3- Partecipazione ad eventuali iniziative di formazione, promosse dai vari Enti e divulgazione del materiale informativo ricevuto durante tali incontri 4- Predisposizione ed elaborazione di progetti, anche finalizzati alla richiesta di contributi</p>	
<p>Capodipartimento</p>	<p>Coordinatori di dipartimento • MATEMATICA ins. Lorella Campolucci • SCIENZE prof. Claudio Casavecchia • TECNOLOGIA prof. Signorello Fabio • ED. MOTORIA/ED. FISICA prof. Paolo Pieroni • ARTE/IMMAGINE: ins. Paola Scattolini • LINGUE STRANIERE- prof.ssa Tina Torreggiani • RELIGIONE Don Andrea Baldoni • ITALIANO: Prof.ssa Fabiola Brunetti • STORIA: ins. Antonina Gambaccini • GEOGRAFIA: prof. ssa Gabriela Casagrande</p> <p>Con il termine DIPARTIMENTO DISCIPLINARE si indica l'organismo formato dai docenti di una medesima disciplina o di un'Area disciplinare, che ha il compito di : -concordare scelte comuni circa il valore formativo e le scelte didattico - metodologiche di un preciso sapere disciplinare. -comunicare ai docenti le iniziative proposte da Enti esterni, Associazioni, dal MIUR, da altre istituzioni, - programmare attività di formazione e aggiornamento in servizio, acquisti finalizzati alle attività previste nel POF, stage, viaggi e uscite didattiche. Compiti dei dipartimenti disciplinari: 1. Definizione del valore formativo della disciplina 2. Definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze 3. Definizione dei contenuti imprescindibili della materia, da scandire all'interno del curriculum 4. Definizione delle modalità attuative del piano</p>	<p>10</p>



	<p>di lavoro disciplinare 5. Eventuali riunioni di coordinamento per la definizione di prove comuni 6. Progettazione di interventi di recupero 7. Riunione di coordinamento per l'eventuale adozione di libri di testo comuni a più sezioni e acquisti materiale</p>	
Responsabile di plesso	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore di plesso (i nominativi fanno riferimento all'a.s. 2018/2019): Scuole dell'Infanzia A. Veronica: Mantoni Giuliana – Daniela Montanari Tiro a Segno: Mancini Annunziata Bambini di S.G.: Annina Rodini - Conti Lara Lombardi: Rocchegiani Arianna Scuole Primarie Goretti Sgreccia Luca- Manoni Miriam Api Brescini Tiziana Fiorini Paradisi Lorena Scuole Secondarie di Primo Grado Mancinelli: Marinelli Raffaella Foscolo: Brunetti Fabiola Sforza: Lenci Donatella i cui compiti sono così definiti: • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte” • provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) sulla base delle direttive del Dirigente scolastico • ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso (inviata dalla Direzione via mail) e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative</p>	13



generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico • sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici, del telefono e degli altri sussidi facendosi • portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico • calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero in collaborazione con tutti i docenti del plesso • segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività in collaborazione con le figure della sicurezza appositamente nominate e formate • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso • controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: • essere punto di riferimento organizzativo interno al plesso, secondo le direttive dirigenziali • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve: • rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: •



	<p>disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dal • Regolamento di Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione Con persone esterne alla scuola ha il compito di: • accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso • avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabili di laboratorio IC Corinaldo – laboratorio di musica – prof. Daniele Plesso "G. Degli Sforza" Gemignani - laboratorio multimediale "mobile" – prof.ssa Margherita Stefanini Plesso "S. M. Goretti" -laboratorio "Atelier creativo" – ins. Carmen Narcisa Enache -laboratorio mobile (armadio di carica) – ins. Anna Maria Frati Plesso "A. Api" - laboratorio multimediale mobile – ins. Lorella (anche nella collocazione temporanea) Campolucci Plesso" U. Foscolo" – laboratorio multimediale mobile – prof.ssa (anche nella collocazione temporanea) Fabiola Brunetti – laboratorio multimediale – prof. Claudio Plesso " L. Mancinelli" Casavecchia – laboratorio multimediale mobile cl@sse 2.0 – Plesso " A. Fiorini" ins. Angela Tommasetti</p> <p>Compiti dei responsabili di laboratorio. Il Dirigente scolastico individua all'inizio dell'anno scolastico alcuni docenti ai cui</p>	8



	<p>attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti: 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori , avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44); 2. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; 3. (nel caso di laboratorio "fisico" e non mobile) redigere un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; 4. controllare periodicamente (informando tempestivamente il dirigente scolastico) durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra a Lei affidati, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; 5. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; 6. redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità</p>	
Animatore digitale	Coincide con la funzione strumentale MULTIMEDIALITA'	1



Team digitale	Inss. Lorella Campolucci (Animatore digitale), Angela Tommasetti, Anna Frati, Ass.Amm.vo Giuliana Luzietti 1) Partecipa ai corsi di formazione previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale e guida i processi di attuazione del PNSD. 2) Diffonde la cultura digitale nella scuola sia tra gli insegnanti che tra gli studenti sui seguenti livelli: - pensiero critico; - pensiero logico e computazionale (coding); - competenze di cittadinanza digitale. 3) Promuove corsi di formazione sull'utilizzo didattico delle tecnologie digitali.	4
REFERENTI BES	COMMISSIONE B.E.S. Docenti referenti Mariangiola Cattozzi – Gabriela Casagrande Scuola Infanzia “L.Lombardi” Tranquilli Sonia Scuola Infanzia “A.Veronica” Bartolini Laura Scuola Infanzia “Tiro a segno” Brunella Martina Scuola Infanzia “Bambini di S.Giuliano” Colucci Tania Scuola Primaria “S.M.Goretti” Sassaroli Francesca – Patregnani Laura Scuola Primaria “A.Api” Bottacchiari Giovanna Scuola Primaria “A.Fiorini” Mariani Katia Scuola Secondaria “G.degli Sforza” Daniele Gemignani Scuola Secondaria”U.Foscolo” Puerini Stefania Scuola Secondaria Castelleone di Suasa Giorgi Paloma COMPITI DEI REFERENTI BES DI OGNI PLESSO. • supportare i Cdc/Team all'interno del plesso per l'individuazione di casi di alunni BES; • raccogliere, analizzare la documentazione all'interno del plesso (certificazione diagnostica/ segnalazione) al fine di aggiornare, in collaborazione con la funzione strumentale, il fascicolo personale; • pianificare, in collaborazione con i CdC/team, attività/progetti/strategie ad hoc per l'alunno	13



	<p>BES; • partecipare ai Cdc/Team (solo se necessario) e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP;</p> <p>• organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno del plesso, in collaborazione con la Funzione/Funzioni strumentali nominata/e; • gestire e curare una sezione della biblioteca di plesso (anche in formato multimediale) dedicata alle problematiche sui BES; • collaborare con la Funzione strumentale di istituto ed il Webmaster del sito istituzionale, anche al fine di aggiornare la sezione BES di tale sito; • aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES (il docente godrà dei diritti alla formazione garantiti dal CCNL).</p>	
REFERENTI MULTIMEDIALI	<p>COMMISSIONE MULTIMEDIALE Docente referente Lorella Campolucci Scuola Infanzia "L.Lombardi" Gaggini Novella Scuola Infanzia "A.Veronica" Montanari Daniela Scuola Infanzia "Tiro a segno" Magagnini Agostina Scuola Infanzia "Bambini di S.Giuliano" Conti Lara Scuola Primaria "S.M.Goretto" Anna Maria Frati Scuola Primaria "A.Api" Rossetti Roberta Scuola Primaria "A.Fiorini" Tommasetti Angela Scuola Secondaria "G.degli Sforza" Margherita Stefanini\Donatella Lenci Scuola Secondaria"U.Foscolo" Fagioli Elisabetta Scuola Secondaria Castelleone di Suasa Cini Claudia</p> <p>COMPITI DEI REFERENTI MULTIMEDIALI DI OGNI PLESSO 1. di rifornirsi di una copia del pacchetto OFFICE licenziata (si chiedi anche alla funzione</p>	12



	<p>strumentale/animatore digitale ins. Lorella Campolucci ed al referente multimediale del plesso Goretti ins. Anna Frati 2. di installare tale copia di Office all'interno di tutti i notebook o PC presenti nel plesso 3. di salvare in una copia di un PC o notebook di riferimento ed in una memoria USB (chiavetta) tutto il materiale significativo prodotto dalla dirigenza (ed inviato via mail) e tutte le documentazioni utili (es. programmazione di plesso, orario insegnanti) 4. di conoscere la modalità di collegamento alla rete wi-fi (credenziali) laddove presente nel plesso (le scuole dell'infanzia non sono collegate in WI-FI) 5. controllare periodicamente (informando tempestivamente il dirigente scolastico) durante l'anno il funzionamento degli apparati multimediali nel plesso annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; 6. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento degli apparati multimediali contenuti nel plesso, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di tali apparati; 7. redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo degli apparati multimediali da parte dei docenti, i punti di forza e criticità</p>	
<p>COORDINATORI DI CLASSE DI SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO</p>	<p>E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe di scuola secondaria di 1° grado, la figura del coordinatore di classe: CLASSE DOCENTE 1^A "Sforza" Prof.ssa Lenci Donatella 2^A "Sforza" Prof.ssa Brunetti Giacomo 3^A "Sforza" Prof.ssa Zepponi Andrea 1^B "Sforza" Prof.ssa</p>	<p>15</p>



Stefanini Margherita 2^B "Sforza" Prof.
Torreggiani Tina 3^B "Sforza" Prof. Piaggese
Barbara 1^A "Foscolo" Prof.ssa Casagrande
Gabriela 2^A "Foscolo" Prof.ssa Fagioli
Elisabetta 3^A "Foscolo" Prof.ssa Argiel Astrid
1^B "Foscolo" Prof. Brunetti Fabiola 2^B
"Foscolo" Prof.ssa Pierpaoli Cecilia 3^B
"Foscolo" Prof.ssa Giorgi Paloma 1^D
"Mancinelli" Prof. Casavecchia Claudio 2^D
"Mancinelli" Prof.ssa Cinì Claudia 3^D
"Mancinelli" Prof.ssa Marinelli Raffaella L'art.
25/5 del D.Lgs. 165/2001 prevede che "Nello
svolgimento delle proprie funzioni
organizzative e amministrative il dirigente
può avvalersi di docenti da lui individuati, ai
quali possono essere delegati specifici
compiti". Il coordinatore ha i seguenti compiti
in relazione alle attività previste dal PTOF e
dagli ordinamenti della scuola: □ Si occupa
della stesura del piano didattico della classe;
□ Si tiene regolarmente informato sul profitto
e il comportamento della classe tramite
frequenti contatti con gli altri docenti del
consiglio; □ È il punto di riferimento circa tutti
i problemi specifici del consiglio di classe; □
Ha un collegamento diretto con la presidenza
e informa il dirigente sugli avvenimenti più
significativi della classe facendo presente
eventuali problemi emersi; □ Mantiene, in
collaborazione con gli altri docenti della
classe, il contatto con la rappresentanza dei
genitori. In particolare, mantiene la
corrispondenza con i genitori di alunni in
difficoltà; □ Controlla regolarmente le assenze
degli studenti ponendo particolare attenzione
ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato



	rendimento. □ Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento nelle classi di scuola primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento di educazione fisica presso la scuola primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	SOSTEGNO PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sig.ra Romaine Nucera - Direzione ed organizzazione degli uffici di segreteria e dei servizi scolastici (organizzazione collaboratori scolastici presso i plessi)
Ufficio protocollo	Sig.ra Giuliana Luzietti - Protocollo ed archiviazione mail interne ed esterne, archiviazione documentazione didattica ed amministrativa, ufficio di segreteria del dirigente scolastico
Ufficio acquisti	Sig.Katia Maria Albertucci - Ufficio acquisti
Ufficio per la didattica	Sig. Francesco Giuliani - Documentazione didattica degli alunni, Archiviazione documentazione PDP e PEI alunni BES, Ufficio relazione con l'utenza interna/esterna, Registro elettronico, Iscrizioni alunni, Servizi trasporto e mensa.
Ufficio per il personale A.T.D.	Sig.ra Elisa Pasquini - Ufficio per il personale, contratti, pensioni, assenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.iccorinaldo.edu.it/modulistica.html>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **CONVENZIONE CON L'UNIONE DEI COMUNI MISA - NEVOLA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
--------------------------	---



❖ **CONVENZIONE CON L'UNIONE DEI COMUNI MISA - NEVOLA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione stabilisce i rapporti di collaborazione assunti fra gli enti locali (Comune di Corinaldo e Comune di Castelleone di Suasa, uniti nell'Unione dei Comuni Misa-Nevola) e l'istituzione scolastica.

L'oggetto della convenzione riguarda i servizi di mensa scolastica, il trasporto, la manutenzione dei plessi edili e l'eventuale contributo degli enti locali a supporto dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

❖ **AMBITO 1 (ANCONA - LORETO - SENIGALLIA) - USP ANCONA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

ambito territoriale n. 1



PRIORITÀ STRATEGICA DEL PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016-2019

PIATTAFORMA SOFIA

Target	Azioni formative
Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado (N. max 30 Docenti)	L'importanza della comprensione del testo e le difficoltà nella risoluzione di problemi matematici.

TITOLO E DESCRIZIONE

DIDATTICA DISCIPLINARE

ITALMATICA**Percorsi integrati di MATEMATICA e ITALIANO Il problema dei problemi**

L'unità formativa di 25 ore è rivolta a docenti della scuola **primaria e secondaria di I grado** (curricolari e sostegno) ed è finalizzata a promuovere competenze didattiche e disciplinari per interpretare in modo profondo i fenomeni didattici e riconoscere e rimuovere le difficoltà nella risoluzione dei problemi matematici.



L'unità si sviluppa attraverso azioni di diverso tipo: seminari, videoconferenze, lavori di gruppo in presenza e on line, studio e approfondimento individuale, sperimentazione in classe.

Il percorso prevede un seminario iniziale per l'approfondimento teorico; una buona parte di attività laboratoriali in presenza, supportate da introduzioni di esperti (lezione frontale), una sperimentazione in classe, alcune ore dedicate allo studio individuale e alla propria documentazione. La restituzione finale permetterà di far tesoro delle buone pratiche realizzate.

FINALITÀ

- Interpretare in modo profondo fenomeni didattici per riuscire a cogliere tanto le criticità che possono essere nascoste dietro a risposte corrette, quanto le idee significative nascoste dietro a risposte scorrette.
- Comprendere le difficoltà degli allievi, le cause che le originano, la possibilità di prevenirle e di rafforzare fenomeni positivi, osservando e valutando i processi matematici al di là dei prodotti.
- Progettare situazioni di insegnamento-apprendimento interdisciplinari di italiano e matematica che, attraverso le connessioni e gli intrecci tra le due discipline, favoriscano lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico.
- Progettare e realizzare attività significative e coinvolgenti in cui gli allievi si sentano protagonisti del lavoro e siano stimolati e motivati a mettersi in gioco attivamente e a trovare efficaci strategie risolutive e organizzative.

❖ MIR - MATEMATICA IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--



❖ MIR - MATEMATICA IN RETE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

ITALMATICA

Percorsi integrati di MATEMATICA E ITALIANO

(Il anno)

Obiettivi per i docenti

- Progettare situazioni di insegnamento-apprendimento interdisciplinari di italiano e matematica che prevedano connessioni e intrecci tra le due discipline e favoriscano lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico.
- Progettare situazioni di insegnamento e apprendimento coerenti e fondate sul piano didattico e pedagogico, con un livello di complessità che permetta lo sviluppo progressivo delle competenze degli allievi.
- Progettare e realizzare attività significative e coinvolgenti in cui gli allievi si sentano protagonisti del lavoro e siano stimolati e motivati a mettersi in



gioco attivamente e a trovare efficaci strategie risolutive e organizzative.

- Adottare e integrare pratiche innovative e di ricerca per far evolvere la propria pratica professionale.
- Saper riconoscere nel mondo reale e nel mondo fantastico alcuni contenuti matematici, valorizzando il ruolo dell'apprendimento linguistico in ambito matematico.
- Identificare i punti di forza e le difficoltà degli allievi per adattare il proprio insegnamento in funzione dell'evoluzione delle loro competenze.
- Realizzare laboratori didattici, attività ludiche per stimolare gli alunni a mettersi alla prova con procedure e strategie che stanno alla base del ragionamento matematico della soluzione dei problemi, anche con il supporto delle ICT.

Obiettivi per gli allievi:

- Favorire la partecipazione attiva alla costruzione del sapere.
- Migliorare le competenze matematiche e linguistiche.
- Superare le difficoltà in matematica e sviluppare i processi di modellizzazione e rappresentazione.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.
- Comunicare in matematica con un linguaggio appropriato e corretto e collaborare nella risoluzione di situazioni problematiche.
- Migliorare la capacità di ascoltare e valutare criticamente gli argomenti e le ragioni dei compagni.
- Sviluppare e/o migliorare la capacità di argomentare.
- Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei



propri limiti (abilità meta cognitive) e sviluppare una maggiore autonomia.

- Acquisire le competenze-chiave di cittadinanza.
- Usare consapevolmente le ICT come strumenti di supporto all'apprendimento, alla costruzione personalizzata della conoscenza e alla metacognizione.

Contenuti:

- .. Percorsi didattici che integrano la matematica e l'italiano, centrati su temi e contenuti che si prestano a essere trattati in modo congiunto.
- .. L'importanza della comunicazione e dell'argomentazione in matematica.
- .. Progettazione e sviluppo di moduli didattici per competenze.
- .. Approfondimento dei temi connessi alla valutazione delle competenze e ai nuovi modelli di certificazione (modello nazionale di certificazione delle competenze).
- .. Elaborazione di rubriche di osservazione e valutazione.
- .. Valutazione formativa finalizzata al miglioramento e allo sviluppo delle potenzialità di tutti gli allievi.

Metodologia:

Laboratori guidati, videoconferenze, sperimentazione, studio individuale, lavoro in piattaforma on line, documentazione dei lavori, condivisione.

Supervisione delle proposte didattiche realizzate da parte delle docenti esperte (lavoro on line).

**CALENDARIO MATEMATICA IN RETE 2018/2019****TOT. 20 ORE**

(14 ore in presenza + 6 di preparazione lavoro e studio individuale)

Data	Orario e Luogo	descrizione	Titolo
novembre 2018	16.30 – 18.30 Scuola Primaria "Goretti" Corinaldo	Plenaria	Incontro di presentazione e avvio lavori
Gennaio 2019	16.30 – 19.00 Scuola Primaria "Goretti" Corinaldo	Videoconferenza + Lavoro di gruppo	VIDEOCONFERENZA prof.sse SBARAGLI - DEMARTINI lavoro di gruppo



Febbraio 2019	16.30 - 19.00 Scuola Primaria "Goretti" Corinaldo	Videoconferenza + Lavoro di gruppo	VIDEOCONFERENZA prof.sse SBARAGLI - DEMARTINI lavoro di gruppo
Marzo 2019	16.30 - 19.00 Scuola Primaria "Goretti" Corinaldo	Lavori in sottogruppi (più date)	Sottogruppi in più date
Aprile 2019	16.30 - 19.00 Scuola Primaria "Goretti" Corinaldo	Videoconferenza + Lavoro di gruppo	VIDEOCONFERENZA prof.sse SBARAGLI - DEMARTINI lavoro di gruppo



16.30 – 18.30

Maggio 2019

Scuola Primaria "Goretti" Corinaldo

Plenaria

Mostra lavori

Condivisione esperienze

Nota:

Le ore di preparazione lavoro e studio individuale saranno attribuite come segue:

- n. 6 ore se sarà stato condiviso almeno un elaborato e sarà stata registrata la presenza agli incontri programmati per almeno 9 ore.
- n. 4 ore se sarà stato condiviso almeno un elaborato e sarà stata



registrata la presenza agli incontri programmati per almeno 7 ore.

- n. 2 ore se sarà stata registrata la presenza agli incontri programmati per almeno 7 ore (senza consegna di elaborati)
- n. 0 ore se la presenza sarà inferiore al 50 % delle ore programmate e non sarà stato consegnato alcun elaborato.

L'attestato di partecipazione sarà rilasciato a tutti i docenti che avranno un minimo di presenze di 7 ore.

Esperti Esterni:

Collaborazione con l'Università SUPSI - Locarno

Gli esperti esterni sono stati individuati in base alle competenze e alla professionalità, all'impegno pluriennale nella ricerca in didattica della matematica e sui temi della progettazione valutazione e interdisciplinarietà.

Verifica

Le esperienze didattiche e i percorsi realizzati saranno puntualmente documentati; questo consente di razionalizzare il processo di elaborazione, sistematizzazione, archiviazione, diffusione dei materiali e di capitalizzare e diffondere la cultura elaborata.

Saranno prodotti moduli didattici per competenze, dossier, rubriche di valutazione, esempi di prove di competenza in continuità verticale, materiali didattici anche per le LIM.

I percorsi saranno documentati in formato digitale, e saranno condivisi e fruibili attraverso wiki e cloud dedicati.

Nell'incontro finale dell'anno scolastico gli insegnanti avranno la possibilità di



condividere le esperienze realizzate mostrando e illustrando i percorsi svolti.

❖ AU.MI.RE.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto comprensivo di Corinaldo, a partire dall'a.s. 2018/2019 aderisce alla cosiddetta "Rete delle reti" cioè alla rete di scuole "AU.MI.RE." (Autovalutazione e miglioramento Regione Marche) che propone un programma di formazione del personale e di monitoraggio del piano di miglioramento dell'istituzione scolastica. E' prevista la definizione del primo bilancio sociale secondo il format prodotto dalla rete AU.MI.RE.

❖ FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--

**❖ FAMI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per l'implementazione di attività in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica.

❖ CONVENZIONI CON LE SOCIETÀ SPORTIVE LOCALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione con associazione sportiva

Approfondimento:

La scuola stipula con le diverse associazioni sportive del territorio (Volley, Tennis,



Calcio....) delle convenzioni che definiscono i rapporti di collaborazione fra gli enti coinvolti

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ MATEMATICA IN RETE - PROGETTO ITALMATICA

PROGETTO DI FORMAZIONE IN RETE a.s. 2018/2019 "LA DIDATTICA DELLA MATEMATICA IN AULA" (comma 60, Legge 107/2015 "Didattica laboratoriale"). ITALMATICA Percorsi integrati di MATEMATICA E ITALIANO (II anno) Obiettivi per i docenti • Progettare situazioni di insegnamento-apprendimento interdisciplinari di italiano e matematica che prevedano connessioni e intrecci tra le due discipline e favoriscano lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico. • Progettare situazioni di insegnamento e apprendimento coerenti e fondate sul piano didattico e pedagogico, con un livello di complessità che permetta lo sviluppo progressivo delle competenze degli allievi. • Progettare e realizzare attività significative e coinvolgenti in cui gli allievi si sentano protagonisti del lavoro e siano stimolati e motivati a mettersi in gioco attivamente e a trovare efficaci strategie risolutive e organizzative. • Adottare e integrare pratiche innovative e di ricerca per far evolvere la propria pratica professionale. • Saper riconoscere nel mondo reale e nel mondo fantastico alcuni contenuti matematici, valorizzando il ruolo dell'apprendimento linguistico in ambito matematico. • Identificare i punti di forza e le difficoltà degli allievi per adattare il proprio insegnamento in funzione dell'evoluzione delle loro competenze. • Realizzare laboratori didattici, attività ludiche per stimolare gli alunni a mettersi alla prova con procedure e strategie che stanno alla base del ragionamento matematico della soluzione dei problemi, anche con il supporto delle ICT. Obiettivi per gli allievi: • Favorire la partecipazione attiva alla costruzione del sapere. • Migliorare le competenze matematiche e linguistiche. • Superare le difficoltà in matematica e sviluppare i processi di modellizzazione e rappresentazione. • Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. • Comunicare in matematica con un linguaggio appropriato e corretto e collaborare nella risoluzione di situazioni problematiche. • Migliorare la capacità di ascoltare e valutare criticamente gli argomenti e le ragioni dei compagni. • Sviluppare e/o migliorare la capacità di argomentare. • Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti (abilità meta cognitive) e sviluppare una maggiore autonomia. • Acquisire le competenze-chiave di cittadinanza. • Usare consapevolmente le ICT come strumenti di supporto all'apprendimento, alla costruzione personalizzata della



conoscenza e alla metacognizione. Contenuti: • Percorsi didattici che integrano la matematica e l'italiano, centrati su temi e contenuti che si prestano a essere trattati in modo congiunto. • L'importanza della comunicazione e dell'argomentazione in matematica. • Progettazione e sviluppo di moduli didattici per competenze. • Approfondimento dei temi connessi alla valutazione delle competenze e ai nuovi modelli di certificazione (modello nazionale di certificazione delle competenze). • Elaborazione di rubriche di osservazione e valutazione. • Valutazione formativa finalizzata al miglioramento e allo sviluppo delle potenzialità di tutti gli allievi. Metodologia: Laboratori guidati, videoconferenze, sperimentazione, studio individuale, lavoro in piattaforma on line, documentazione dei lavori, condivisione. Supervisione delle proposte didattiche realizzate da parte delle docenti esperte (lavoro on line). CALENDARIO MATEMATICA IN RETE 2018/2019 TOT. 20 ORE (14 ore in presenza + 6 di preparazione lavoro e studio individuale) Data Orario e Luogo descrizione Titolo novembre 2018 16.30 – 18.30 Scuola Primaria "Goretti" Corinaldo Plenaria Incontro di presentazione e avvio lavori Gennaio 2019 16.30 – 19.00 Scuola Primaria "Goretti" Corinaldo Videoconferenza + Lavoro di gruppo VIDEOCONFERENZA prof.sse SBARAGLI - DEMARTINI lavoro di gruppo Febbraio 2019 16.30 – 19.00 Scuola Primaria "Goretti" Corinaldo Videoconferenza + Lavoro di gruppo VIDEOCONFERENZA prof.sse SBARAGLI - DEMARTINI lavoro di gruppo Marzo 2019 16.30 – 19.00 Scuola Primaria "Goretti" Corinaldo Lavori in sottogruppi (più date) Sottogruppi in più date Aprile 2019 16.30 – 19.00 Scuola Primaria "Goretti" Corinaldo Videoconferenza + Lavoro di gruppo VIDEOCONFERENZA prof.sse SBARAGLI - DEMARTINI lavoro di gruppo Maggio 2019 16.30 – 18.30 Scuola Primaria "Goretti" Corinaldo Plenaria Mostra lavori Condivisione esperienze Nota: Le ore di preparazione lavoro e studio individuale saranno attribuite come segue: • n. 6 ore se sarà stato condiviso almeno un elaborato e sarà stata registrata la presenza agli incontri programmati per almeno 9 ore. • n. 4 ore se sarà stato condiviso almeno un elaborato e sarà stata registrata la presenza agli incontri programmati per almeno 7 ore. • n. 2 ore se sarà stata registrata la presenza agli incontri programmati per almeno 7 ore (senza consegna di elaborati) • n. 0 ore se la presenza sarà inferiore al 50 % delle ore programmate e non sarà stato consegnato alcun elaborato. L'attestato di partecipazione sarà rilasciato a tutti i docenti che avranno un minimo di presenze di 7 ore. Esperti Esterni: Prof.ssa Silvia Sbaragli – Professore SUPSI di Didattica della Matematica. Dipartimento Formazione e Apprendimento – SUPSI di Locarno; responsabile del centro competenze di Didattica della Matematica (DdM) e membro del Nucleo di Ricerca di Didattica della matematica dell'Università di Bologna. Prof. ssa Silvia Demartini Dottore di ricerca in linguistica italiana, ricercatrice in didattica dell'italiano presso il Dipartimento Formazione e Apprendimento della SUPSI, dove afferisce al Centro in Didattica dell'Italiano e delle Lingue nella Scuola (DILS). Gli esperti esterni sono stati individuati in base alle competenze e alla professionalità, all'impegno pluriennale nella ricerca in didattica della matematica e sui temi della



progettazione valutazione e interdisciplinarietà. Verifica Le esperienze didattiche e i percorsi realizzati saranno puntualmente documentati; questo consente di razionalizzare il processo di elaborazione, sistematizzazione, archiviazione, diffusione dei materiali e di capitalizzare e diffondere la cultura elaborata. Saranno prodotti moduli didattici per competenze, dossier, rubriche di valutazione, esempi di prove di competenza in continuità verticale, materiali didattici anche per le LIM. I percorsi saranno documentati in formato digitale, e saranno condivisi e fruibili attraverso wiki e cloud dedicati. Nell'incontro finale dell'anno scolastico gli insegnanti avranno la possibilità di condividere le esperienze realizzate mostrando e illustrando i percorsi svolti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **STORIA IN RETE**

Titolo del Corso: "Quando eravamo Piceni..." percorso multidisciplinare di conoscenza archeologica del territorio marchigiano 1° incontro: lunedì 26 Novembre primo incontro di convocazione Rete Storia- socializzazione percorso di formazione-scambio didattico tra i docenti delle scuole afferenti alla Rete 2° incontro (Gennaio): Primo incontro di formazione " Insedimento piceno nel territorio marchigiano" a cura della Dott.ssa Ilaria Venanzoni (Funzionario archeologo Soprintendenza regione Marche) 3° incontro (Febbraio): Secondo incontro di formazione " Insedimento piceno nelle Valli del Misa e del Cesano- " a cura della



Prof.ssa Federica Boschi (Univ di Bologna- Vicepresidente Scuola di lettere e Beni culturali)) 4° incontro (Marzo): Terzo incontro di formazione con visita guidata al Museo Archeologico di Jesi c/o Palazzo Pianetti (Dott.ssa Cristiana Pandolfi- esperta di didattica museale-Società Archeologica "Archeomega") 5° incontro (Aprile): Quarto incontro di formazione " Come allestire un laboratorio di archeologia in classe" a cura della Dott.ssa Pandolfi 6° incontro (Fine maggio). Quinto incontro di formazione: " I giochi degli antichi popoli italici" a cura del Dott. Marco Tibaldini (esperto in arti visive e ludiche e didattica della storia-Clio '92)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **"FORMAZIONE SUI RISCHI STRESS DA LAVORO CORRELATO"**

Ascolto e comunicazione responsabile nell'ambito del processo di insegnamento-apprendimento. Dopo una riflessione sull'ascolto, come aspetto importante per l'alleanza didattica, saranno svolti alcuni argomenti (tratti da Eric Berne, Victor Frankl e dalla PNL) utili a promuovere una comunicazione efficace, anche di tipo operativo, tra docente e studenti, e tra studenti che apprendono insieme. Spunti e idee per favorire un apprendimento apprezzabile e consapevole. Facendo riferimento ai concetti precedentemente illustrati, i docenti potranno dotarsi di alcune competenze utili a gestire il lavoro in aula e a favorire l'apprendimento degli studenti sia come singoli che come gruppo. Il burn out nella professione docente. Occorre valutare il grado di Burn out presente negli insegnanti. Verranno proposti alcuni elementi per comprendere la natura del burn out e sarà somministrato un reattivo di autovalutazione messo a disposizione dei docenti per una verifica interpersonale. Sarà infine proposta una discussione di gruppo sugli stili di vita per il superamento del burn out. La gestione dei gruppi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SUI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Finalità: comprendere quali sono i processi che stanno alla base degli apprendimenti di lettura e scrittura. Obiettivi specifici per area: Psicomotricità: - Inquadramento generale della Psicomotricità - Correlazione tra corpo e apprendimento. Lettura: - Tappe di sviluppo tipico del linguaggio (comprensione, livello fonetico/fonologico, vocabolario, morfosintassi, grammatica, pragmatica, percezione/discriminazione sonora emetacognizione) - Prerequisiti dell'apprendimento di lettura e scrittura: programmazione fonologica, competenze meta fonologiche e ortografiche. Scrittura: - Grafomotricità, grafismo e scrittura - Pregrafismi, Gesti grafici e l'avvio della scrittura - Segnali di allarme

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA RELAZIONE GENITORIALE**

PROGETTO DI FORMAZIONE GENITORI E DOCENTI IC CORINALDO "LA RELAZIONE GENITORIALE" Destinatari Genitori e docenti degli alunni di ogni ordine e grado Enti e/o



Scuole partners Esperti esterni Dott. Daniele Marini (psicologo – psicoterapeuta)
Accompagnare i genitori degli alunni in un percorso di formazione su tematiche di carattere educativo nel Obiettivi rapporto genitori-figli, offrendo uno spazio di informazione e riflessione sui principali e attuali temi riguardanti la relazione genitoriale. Contenuti ed attività previste Relazione genitori-figli Metodologia Incontri serali a carattere conferenziale e di dibattito

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	DOCENTI E GENITORI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE AMBITO 1

L'unità formativa di 25 ore è rivolta a docenti della scuola primaria e secondaria di I grado (curricolari e sostegno) ed è finalizzata a promuovere competenze didattiche e disciplinari per interpretare in modo profondo i fenomeni didattici e riconoscere e rimuovere le difficoltà nella risoluzione dei problemi matematici. L'unità si sviluppa attraverso azioni di diverso tipo: seminari, videoconferenze, lavori di gruppo in presenza e on line, studio e approfondimento individuale, sperimentazione in classe. Il percorso prevede un seminario iniziale per l'approfondimento teorico; una buona parte di attività laboratoriali in presenza, supportate da introduzioni di esperti (lezione frontale), una sperimentazione in classe, alcune ore dedicate allo studio individuale e alla propria documentazione. La restituzione finale permetterà di far tesoro delle buone pratiche realizzate. FINALITÀ • Interpretare in modo profondo fenomeni didattici per riuscire a cogliere tanto le criticità che possono essere nascoste dietro a risposte corrette, quanto le idee significative nascoste dietro a risposte scorrette. • Comprendere le difficoltà degli allievi, le cause che le originano, la possibilità di prevenirle e di rafforzare fenomeni positivi, osservando e valutando i processi matematici al di là dei prodotti. • Progettare situazioni di insegnamento-apprendimento interdisciplinari di italiano e matematica che, attraverso le connessioni e gli intrecci tra le due discipline, favoriscano lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del



pensiero critico. • Progettare e realizzare attività significative e coinvolgenti in cui gli allievi si sentano protagonisti del lavoro e siano stimolati e motivati a mettersi in gioco attivamente e a trovare efficaci strategie risolutive e organizzative. **ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ FORMATIVA**
Azione 1: Lezione frontale (seminario) Approfondimento teorico: le difficoltà legate alla comprensione dei testi dei problemi; i processi di matematizzazione e le difficoltà nella risoluzione dei problemi; la valutazione dei processi di pensiero in matematica. **Azione 2:** Attività laboratoriale Progettazione di attività didattiche : la comprensione del testo; l'importanza delle scelte; l'interpretazione; l'argomentazione; la comunicazione. Come osservare e valutare i processi di apprendimento e fornire feedback. Gli intrecci tra Italiano e Matematica. **Azione 3:** Lavoro in rete con revisione da parte degli esperti Progettazione di attività didattiche : la comprensione del testo; l'importanza delle scelte; l'interpretazione; l'argomentazione; la comunicazione. Come osservare e valutare i processi di apprendimento e fornire feedback. Gli intrecci tra Italiano e Matematica. Progettazione, osservazione, valutazione di un'esperienza sui problemi sfruttando positivamente gli intrecci tra Italiano e Matematica **Azione 4:** Ricerca e approfondimento individuale Approfondimenti disciplinari. Le difficoltà legate alla comprensione dei testi dei problemi; i processi di matematizzazione e le difficoltà nella risoluzione dei problemi; la valutazione dei processi di pensiero in matematica. Progettazione, osservazione, valutazione di un'esperienza sui problemi sfruttando positivamente gli intrecci tra Italiano e Matematica. **Azione 5:** Sperimentazione in contesto reale Sperimentazione in classe delle attività progettate. Osservazione. Documentazione **Azione 6:** Restituzione Presentazione/condivisione esperienze realizzate

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE RAPPRESENTANTE LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SCUOLA POLO AMBITO 1 PROVINCIA DI ANCONA - IIS PANZINI SENIGALLIA

❖ FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO E ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DMA UNIEMENS



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE "LA NUOVA CONTABILITA' DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE"**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola